BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

**Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196**
**Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato**
**Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0**
**Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371**
**Partita I.V.A. n. 00499741205**
**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**

# PROSPETTO BASE

**Relativo al programma di prestiti obbligazionari denominati:**

- **Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a TASSO FISSO con eventuale facolta' di rimborso anticipato a favore dell'emittente**
- **Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a TASSO FISSO CRESCENTE con eventuale facolta' di rimborso anticipato a favore dell'emittente**
- **Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni ZERO COUPON**
- **Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni TASSO VARIABILE CON POSSIBILITA' DI MINIMO (Floor) e/o MASSIMO (Cap) con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente**
- **Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a TASSO MISTO**
- **Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni TASSO VARIABILE SUBORDINATE TIER 2 / CLASSE 2 CON POSSIBILITA' DI RIMBORSO PERIODICO**
- **Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a TASSO FISSO SUBORDINATE TIER 2 / CLASSE 2 CON POSSIBILITA' DI RIMBORSO PERIODICO**

di **Banca di Imola S.p.A.**
in qualità di Emittente e responsabile del collocamento

Depositato presso la CONSOB in data 4/07/2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota del 3/07/2014 n. prot. 55700/14

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il "Prospetto di Base") redatto ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 ed al Regolamento 2004/809/CE (il "Regolamento n. 809/2004"), come modificato e integrato dal Regolamento 2012/486/CE..

**L'investimento nelle obbligazioni subordinate (di tipo Tier II/ Classe 2) ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2) del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (CRR) e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche", in entrambi i casi come di volta in volta modificati, comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che, pertanto, lo stesso possa conseguire**

**a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevate rispetto ai titoli di debito non subordinati. Queste ultime, in caso di default, presentano un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso Emittente.**

**È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano. Si consideri che, in generale, l'investimento nelle obbligazioni Subordinate Tier II / Classe 2, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; resta fermo che l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.**

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base (il "Programma"), Banca di Imola S.p.A. (l'"Emittente" o la "Banca") potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 100.000 (gli "Strumenti finanziari" o le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") aventi caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è composto dal Documento di Registrazione sull'emittente Banca di Imola S.p.A. (l'"**Emittente"**, la "**Banca"**) (il "**Documento di Registrazione"**), incluso mediante riferimento nel Prospetto di Base, dalla nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle Obbligazioni (la "**Nota di Sintesi**"), dalla nota informativa sulle Obbligazioni (la "**Nota Informativa"**), nonché dalla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nei medesimi, come nel tempo modificata o aggiornata.

Il Prospetto di Base sarà integrato in occasione di ciascuna emissione dalle "**Condizioni Definitive"**, cui sarà allegata la Nota di Sintesi dell'emissione, che saranno rese pubbliche mediante apposito avviso pubblicato sul sito *internet* della Banca www.bancadiimola.it. L'informativa completa sull'Emittente, sul Programma di Offerta e sulle singole emissioni di obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta della Nota di Sintesi, del Documento di Registrazione, della Nota Informativa, delle Condizioni Definitive e di tutta l'ulteriore documentazione eventualmente predisposta dall'Emittente per l'offerta.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la Sezione VI, Capitolo 2 ("Fattori di Rischio") del presente Prospetto di Base.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Sociale dell'Emittente in Via Emilia 196 40026 Imola (BO) le sedi e le filiali dello stesso oltre che consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

**INDICE**


**SEZIONE I DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ ..... 6**

INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI ..... 6
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ ..... 6

**SEZIONE II DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA D'OFFERTA ..... 7**

**SEZIONE III NOTA DI SINTESI ..... 8**

**SEZIONE IV FATTORI DI RISCHIO ..... 23**

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE ..... 23
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI ..... 23

**SEZIONE V DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ..... 24**

1. PERSONE RESPONSABILI ..... 25
   1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Registrazione ..... 25
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI ..... 26
   2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente ..... 26
   2.2 Eventuale revoca dell'incarico della Società di Revisione negli ultimi due esercizi ..... 26
3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL SETTORE NEL QUALE OPERA ..... 27
   3.1 Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale ..... 27
   3.2 Rischio di credito ..... 27
   3.5 Rischio di mercato ..... 29
   3.6 Rischio di esposizione al debito sovrano ..... 30
   3.7 Rischio di liquidità ..... 30
   3.8 Rischio operativo ..... 30
   3.9 Rischio connesso ai procedimenti giudiziari in corso ..... 31
   3.10 Rischio connesso all'assenza di rating ..... 31
   3.11 Informazioni finanziarie selezionate ..... 32
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE ..... 38
   4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente ..... 38
      4.1.2 Denominazione legale ..... 38
      4.1.3 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione ..... 38
      4.1.4 Data di costituzione e durata dell'Emittente ..... 38
      4.1.5 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale ..... 39
      4.1.6 Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità ..... 39
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ ..... 40
   5.1 Principali attività ..... 40
      5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati ..... 40
      5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi ..... 40
      5.1.3 Principali mercati nei quali l'Emittente opera ..... 40
      5.1.4 Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel presente Documento di registrazione riguardo la sua posizione concorrenziale ..... 40
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA ..... 40
   6.1 Descrizione del Gruppo e della posizione che l'Emittente occupa ..... 40
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE ..... 42
   7.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data di approvazione dell'ultimo bilancio ..... 42
      7.1.1 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso ..... 42
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI ..... 42
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA ..... 42

9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei componenti dei predetti organi con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'Emittente stesso, allorché siano significative riguardo l'Emittente ..... 42
9.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza ..... 45
10. PRINCIPALI AZIONISTI ..... 46
10.1 Capitale sociale e azionisti di controllo ..... 46
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE ..... 47
11.1 Informazioni finanziarie sottoposte a revisione relative agli ultimi due esercizi ..... 47
11.2 Bilanci ..... 47
11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati ..... 47
11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione ..... 47
11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione controllate dai revisori dei conti ..... 47
11.3.3 Fonte dei dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione ..... 47
11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie ..... 48
11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie ..... 48
11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente ..... 48
11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente ..... 48
12. CONTRATTI IMPORTANTI ..... 48
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSE ..... 48
13.1 Relazioni e pareri di esperti ..... 48
13.2 Informazioni provenienti da terzi ..... 48
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO ..... 48

**SEZIONE VI NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI ..... 50**

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ ..... 51
2. FATTORI DI RISCHIO ..... 52
2.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente ..... 52
2.2 Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari ..... 52
2.3 Ulteriori fattori di rischio ..... 59
3. INFORMAZIONI ESSENZIALI ..... 61
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione ..... 61
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi ..... 61
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE ..... 63
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico ..... 63
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati ..... 66
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri ..... 66
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari ..... 66
4.5 Ranking degli strumenti finanziari ..... 67
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari ..... 68
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare ..... 68
4.8 Data di scadenza, modalità di ammortamento e rimborso del Prestito ..... 74
4.9 Tasso di rendimento effettivo ..... 75
4.10 Forme di rappresentanza dei possessori dei titoli ..... 75
4.11 Autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi ..... 75
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari ..... 76
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari ..... 76
4.14 Regime fiscale ..... 76
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA ..... 77
5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta ..... 77
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta del Prestito è subordinata ..... 77
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta ..... 77
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione ..... 78
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni ..... 78
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo) ..... 79

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni ..... 79
5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta ..... 79
5.1.8 Diritti di prelazione ..... 79
5.2 Ripartizione ed assegnazione ..... 79
5.2.1 Categorie di potenziali investitori ..... 79
5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate ..... 79
5.3 Fissazione del prezzo di emissione ..... 80
5.4 Collocamento e sottoscrizione ..... 80
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento ..... 80
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario ..... 80
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari ..... 80
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE ..... 81
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni ..... 81
6.2 Negoziazione su altri mercati non regolamentati ..... 81
6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di mercato secondario ..... 81
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI ..... 83
7.1 Consulenti legati all'emissione ..... 83
7.2 Informazioni sottoposte a revisione ..... 83
7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti ..... 83
7.4 Informazioni provenienti da terzi ..... 83
7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario ..... 83
7.6 Informazioni successive all'emissione ..... 83
APPENDICE A-1 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA A TASSO FISSO con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente" ..... 84
APPENDICE A-2 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA A TASSO FISSO CRESCENTE con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente" ..... 89
APPENDICE A-3 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA ZERO COUPON" ..... 94
APPENDICE A-4 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA A TASSO VARIABILE CON POSSIBILITA' DI MINIMO (Floor) E/O MASSIMO (Cap) con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente " ..... 98
APPENDICE A-5 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA A TASSO MISTO" ..... 103
APPENDICE A-6 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA A TASSO VARIABILE SUBORDINATE TIER 2 / CLASSE 2 con possibilità di rimborso periodico" ..... 109
APPENDICE A-7 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA A TASSO FISSO SUBORDINATE TIER 2 / CLASSE 2 con possibilità di rimborso periodico" ..... 114

# SEZIONE I DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

## INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

La Banca di Imola Spa, con sede legale in Via Emilia 196, 40026 Imola (BO), legalmente rappresentata ai sensi dell'articolo 10.2 dello Statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Alberto Domenicali, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

## DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la Consob in data 4/07/2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 55700/14 del 3/07/2014.
Banca di Imola Spa si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto di Base e attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca di Imola S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alberto Domenicali

# SEZIONE II DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA D'OFFERTA

La Banca di Imola S.p.A. ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di offerta autorizzato, dal Consiglio di Amministrazione in data 12 maggio 2014 per nominali 500 milioni, di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, suddivisi in obbligazioni con valore nominale inferiore ad Euro 100.000 nel rispetto della disciplina vigente.
Con il presente Prospetto di Base, Banca di Imola S.p.A. potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta, denominati:

- "Banca di Imola S.p.A. obbligazioni a "Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato"
- "Banca di Imola S.p.A obbligazioni a "Tasso Fisso Crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato"
- "Banca di Imola S.p.A. obbligazioni Zero Coupon"
- "Banca di Imola S.p.A. obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Minimo (Floor) e/o Massimo (Cap) con eventuale facoltà di rimborso anticipato"
- "Banca di Imola S.p.A. obbligazioni a "Tasso Misto"
- "Banca di Imola S.p.A. obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico "
- "Banca di Imola S.p.A. obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico "

Il presente Prospetto di Base, valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di approvazione in CONSOB, è composto come segue:

- dalla Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), che riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle Obbligazioni;
- dal Documento di Registrazione (il "**Documento di Registrazione**") che contiene le informazioni sull'Emittente;
- dalla Nota Informativa (la "**Nota Informativa"**) che contiene le principali caratteristiche e i rischi delle Obbligazioni;

nonché dalla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nei medesimi, come nel tempo modificata o aggiornata.

In occasione di ciascuna Emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive e la Nota di Sintesi della relativa offerta che descriveranno i termini e le condizioni delle Obbligazioni di volta in volta oggetto di offerta e le condizioni dell'offerta delle medesime (le "**Condizioni Definitive**").

Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione degli investitori e depositate presso la CONSOB non appena possibile, se possibile, prima dell'inizio dell'offerta, in occasione di ciascuna offerta al pubblico.

Il Prospetto di Base nonché le Condizioni Definitive e la Nota di Sintesi di ciascuna Obbligazione emessa a valere sul presente Programma, è a disposizione del pubblico, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne fanno richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Via Emilia 196, 40026 Imola (BO) e presso tutte le sue filiali.

Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente (www.bancadiimola.it).

# SEZIONE III NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi contiene tutte le informazioni chiave previste dall'Allegato XXII del Regolamento Delegato n. 486/2012/UE e riporta brevemente le caratteristiche essenziali dei rischi connessi all' Emittente e al programma di offerta di obbligazioni denominato "Banca di Imola S.p.A. obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato, Banca di Imola S.p.A obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato, Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Minimo (Floor) e/o Massimo (Cap) con eventuale facoltà di rimborso anticipato, Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto, Banca di Imola S.p.A. obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico, Banca di Imola S.p.A. obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico" ("**Elementi"**).

Gli Elementi sono elencati dalla Sezione A alla Sezione E. La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano pertinenti per questa Nota di Sintesi, la sequenza numerata degli Elementi potrà non essere continua. Laddove sia richiesto l'inserimento di Elementi rispetto ai quali non siano disponibili informazioni, verrà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento unitamente alla menzione "non applicabile".

La Nota di Sintesi non contiene riferimenti incrociati ad altre parti del Prospetto di Base.

## SEZIONE A. INTRODUZIONE E AVVERTENZE

| | | |
|---|---|---|
| **A.1** | **Avvertenze** | La presente Nota di Sintesi riporta brevemente le informazioni principali relative all'attività, alla situazione patrimoniale e finanziaria, ai risultati economici della Banca, nonché le principali informazioni relative ai rischi ed alle caratteristiche degli Strumenti Finanziari. Essa deve essere letta quale introduzione al presente Prospetto di Base, inteso nella sua interezza, compresi i documenti ivi inclusi mediante riferimento. Qualunque decisione di investire nei presenti strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del presente Prospetto di Base nella sua totalità. Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità giudiziaria di uno Stato membro dell'area economica europea in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del prospetto o non offra, se letta congiuntamente alle altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Strumenti Finanziari. |
| **A.2** | **Consenso all'utilizzo del Prospetto per successive rivendite o collocamento finale** | Non applicabile. Alla data odierna l'Emittente non intende prestare il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto di Base da parte di altri intermediari finanziari. |

## SEZIONE B. EMITTENTE

| | | |
|---|---|---|
| **B.1** | **Denominazione legale e commerciale dell'Emittente** | La denominazione dell'Emittente è Banca di Imola S.p.A.. |
| **B.2** | **Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione** | Banca di Imola S.p.A. è una società per azioni costituita in Imola (BO) ed opera sulla base della legge italiana e delle norme statutarie. L'Emittente ha sede legale e svolge la sua attività in Imola (BO), Via Emilia 196, tel. 0542/605011. |
| **B.4.b** | **Descrizione delle principali tendenze recenti riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera.** | Si dichiara che non si è a conoscenza di tendenze note che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso. |
| **B.5** | **Appartenenza ad un gruppo** | L'Emittente appartiene al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna (il "Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna" o il "Gruppo"). |

| | | |
|---|---|---|
| **B.9** | **Previsioni o stima degli utili** | Non vengono formulate previsioni o stime degli utili futuri. |
| **B.10** | **Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione** | I bilanci relativi agli esercizi 2012 e 2013 a livello individuale, sono stati sottoposti a revisione contabile, come stabilito dal D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche, dalla Società Deloitte & Touche S.p.A., la quale ha espresso per i bilanci stessi un giudizio senza rilievi. |
| **B.12** | **Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati** | Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente estratti dai bilanci relativi agli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2012 e 2013 sottoposti a revisione.<br>**Principali indicatori patrimoniali**<br>Si riportano di seguito i dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi relativi all'Emittente, espressi in migliaia di euro, tratti dai bilanci sottoposti a revisione relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2012 e al 31/12/2013: |

| Patrimonio di Vigilanza e Ratios Patrimoniali | 31/12/2013 | 31/12/2012 | Variazione percentuale |
|---|---|---|---|
| **Patrimonio di vigilanza** | 204.356 | 197.349 | 3,53% |
| **di cui Patrimonio di base** | 139.519 | 137.641 | 1,36% |
| **di cui Patrimonio Supplementare** | 64.837 | 59.708 | 8,59% |
| **Total Capital Ratio** (1) | 25,48% | 21,31% | 19,57% |
| **Tier One Capital Ratio** (2) | 17,39% | 14,86% | 17,03% |
| **Core Tier One Capital Ratio** (3) | 17,39% | 14,86% | 17,03% |
| **Attività di rischio ponderate** | 802.082 | 926.018 | -13,38% |
| **Attività ponderate per il rischio (RWA)/Totale Attivo** | 41,08% | 45,45% | -9,62% |

(1) Rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza complessivo e le attività di rischio ponderate.
(2) Rapporto tra il Patrimonio di base e le attività di rischio ponderate.
(3) Rapporto tra il Patrimonio di base, al netto degli strumenti ibridi di capitale, e le attività di rischio ponderate (il "Core Tier One Capital Ratio" coincide con il "Tier One Capital Ratio" in quanto la Banca non ha emesso strumenti innovativi di capitale).

I coefficienti patrimoniali al 31/12/2013 sono stati calcolati secondo quanto stabilito dalla normativa che ha come riferimento la circolare della Banca d'Italia 263/2003 che prevede coefficienti minimi pari al 8% per quanto riguarda il Total Capital Ratio, del 4% per quanto riguarda il Tier One Capital Ratio e del 2% per quanto riguarda il Core Tier One Capital Ratio.
Dal 01/01/2014 per la determinazione dei coefficienti patrimoniali è vigente il regolamento UE 573/2013 che va integrato con le discrezionalità nazionali in particolare con la circolare 285/2013 della Banca d'Italia.
Con la revisione della normativa di vigilanza prudenziale introdotta dalle circolari Banca d'Italia n. 285 e 286 del 17 dicembre 2013, la nozione di "patrimonio di vigilanza" sarà sostituita con quella di "fondi propri", a partire dalle segnalazioni riferite al 31 marzo 2014.
I fondi propri sono dati dalla somma del Capitale di classe 1- Tier 1 (a sua volta distinto in capitale primario di classe 1 e capitale aggiuntivo di classe 1) e del Capitale di classe 2 – Tier 2.
Per quanto concerne i nuovi livelli minimi riferiti ai coefficienti patrimoniali, il Common Equity Tier 1 Capital Ratio dovrà essere pari al 4,5% rispetto alle attività di rischio ponderate, mentre con riferimento al Tier One Capital Ratio la normativa prevede per il 2014 un periodo di transizione nel quale tale indicatore non dovrà essere inferiore al 5,5% per poi passare dal 2015 al 6%; il limite del Total Capital Ratio è rimasto invariato all'8%.
Oltre a stabilire dei livelli minimi di capitalizzazione più elevati, la normativa di Basilea 3 ha anche previsto l'introduzione del "Buffer di Conservazione del Capitale" che rappresenta un ulteriore cuscinetto (pari al 2,5%) a presidio del capitale con l'obiettivo di dotare le banche di mezzi patrimoniali di elevata qualità da utilizzare nei momenti di tensione del mercato per prevenire disfunzioni del sistema bancario ed evitare interruzioni nel processo di erogazione del credito. Aggiungendo tale buffer i coefficienti patrimoniali assumeranno livelli minimi pari al 7% per il Common Equity Tier 1 Capital Ratio, all'8,5% per il Tier 1 Capital Ratio ed al 10,5% per il Total Capital Ratio. In linea con tale innovazione normativa la Banca sta implementando le procedure per allinearsi alle nuove indicazione normative che avranno impatto sulla segnalazione del primo trimestre 2014 che andrà effettuata entro il 30 giugno 2014

Come emerge dalla tabella, si è verificato un incremento dei coefficienti prudenziali per l'effetto combinato dell'aumento del grado di patrimonializzazione e della riduzione delle attività ponderate per il rischio (rischio di credito e rischio di mercato.

**Principali indicatori di rischiosità creditizia, di concentrazione e composizione dei crediti deteriorati**

Nella tabella che segue sono riportati i principali indicatori di rischiosità creditizia dell'Emittente al 31/12/2013 a confronto con quelli dell'anno precedente:

| Principali indicatori di rischiosità creditizia | 31/12/2013 | Sistema Banche minori 31/12/2013(5) | 31/12/2012 | Sistema Banche minori 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|
| **Sofferenze lorde (€/mlg)** | 105.412 | | 96.849 | |
| **Incagli lordi (€/mlg)** | 96.868 | | 57.403 | |
| **Ristrutturati lordi (€/mlg)** | 10.604 | | 10.996 | |
| **Crediti scaduti lordi (€/mlg)** | 4.601 | | 9.974 | |
| **Sofferenze Lorde/Impieghi Lordi** | 8,60% | 7,70% | 7,13% | 6,10% |
| **Sofferenze Nette/Impieghi Netti** (6) | 4,10% | 4,0% | 3,76% | 3,50% |
| **Partite Anomale/Impieghi Lordi** | 17,74% | 15,90% | 12,90% | 13,80% |
| **Partite Anomale Nette/Impieghi Netti** | 12,44% | n.d. | 8,93% | n.d. |
| **Rapporto di copertura dei crediti deteriorati** | 34,73% | 31,50% | 34,39% | 27,20% |
| **Rapporto di copertura delle sofferenze** | 55,66% | 48,50% | 50,02% | 46,10% |
| **Sofferenze nette/Patrimonio Netto** | 32,11% | n.d. | 35,39% | n.d. |
| **Grandi Rischi (numero)** | 9 | | 7 | |
| **Importo Nominale Grandi Rischi(€/mlg)** | 1.057.000 | | 972.000 | |
| **Grandi Rischi/Impieghi netti** | 7,74% | n.d. | 10,77% | n.d. |
| **Costo del Rischio (rettifiche su crediti/impieghi netti clientela)** | 2,37% | | 2,36% | |

(5) Fonte: Rapporto sulla stabilità finanziaria pubblicato dalla Banca d'Italia in aprile 2013 per i dati relativi al 31/12/2012 e in maggio 2014 per i dati relativi al 31/12/2013. Il dato si riferisce all'aggregato "banche minori" (con totale fondi intermediati inferiore a 3,6 miliardi).

(6) Il dato di sistema è calcolato con dati tratti dal Rapporto sulla stabilità finanziaria pubblicato dalla Banca d'Italia e si riferisce al totale del sistema per la tipologia evidenziata.

L'incremento del rapporto sofferenze/impieghi (lordi e netti) e dell'incidenza dei crediti deteriorati sul totale degli impieghi, verificatosi nel 2013, è dovuto al perdurare degli effetti negativi che la crisi economica generale ha prodotto sul mercato di operatività della Banca. I crediti deteriorati, sia in termini assoluti che percentuali sono rappresentati prevalentemente da posizioni assistite da garanzie reali.

**Esposizione dell'Emittente su titoli di debito emessi da Governi centrali e locali ed Enti governativi.**

(€/mlg)

| Governi | Rating Moody's | Categoria | Valore Nominale | Valore di Bilancio | Fair Value |
|---|---|---|---|---|---|
| **Italia** | **BAA2** | **HFT** | **75.000** | **74.954** | **74.954** |
| | | **AFS** | **359.280** | **357.949** | **357.949** |
| | | **HTM** | **30.220** | **30.220** | **30.387** |
| | | **L&R** | | | |
| **Totali** | | | **463.123** | | |

Indicatori di liquidità di Gruppo

All'interno di un framework organizzativo, che prevede che la Liquidità venga monitorata e gestita in forma accentrata presso la Capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna, non sono disponibili gli indicatori di liquidità riferiti all'Emittente. Per una maggiore informazione vengono forniti gli indicatori riferiti alla Capogruppo.

| | 2013 | 2012 | Variazione% |
|---|---|---|---|
| Loan to Deposit Ratio (7) | 82% | 88% | -7/ |
| Liquidity Coverage Ratio (8) | - | - | |
| Net Stable Funding Ratio (9) | - | - | |

(7) Loan to deposit ratio è definito come rapporto tra rapporto tra i crediti verso clientela e la somma di depositi della clientela comprensiva delle obbligazioni emesse

(8) LCR è definito come rapporto tra l'ammontare dell''HQLA in condizione di stress (attività facilmente liquidabili sui mercati anche in periodi di tensione e, idealmente, stanziabili presso una banca centrale) ed il totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi. Questo rapporto deve mantenersi continuativamente a un livello almeno pari al 100%.

(9) L'NSFR è definito come rapporto tra l'ammontare di provvista stabile disponibile e l'ammontare di provvista stabile obbligatoria. Questo rapporto deve mantenersi continuativamente a un livello almeno pari al 100%. La "provvista stabile disponibile" è definita come porzione di patrimonio e passività che si ritiene risulti affidabile nell'arco temporale considerato ai fini dell'NSFR, ossia un anno.
L'ammontare di provvista stabile richiesto a una istituzione specifica dipende dalle caratteristiche di liquidità e dalla vita residua delle varie attività detenute dall'istituzione, nonché delle sue esposizioni fuori bilancio.

I valori del Liquidity Coverage Ratio (LCR) e del Net Stable Funding Ratio (NSFR) non risultano disponibili. Si precisa altresì che sono in corso le attività di implementazione di tali indicatori e che la Banca disporrà degli stessi nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa. In particolare, le prime risultanze relative a tali indicatori si avranno in occasione delle segnalazioni di vigilanza da inviare entro il termine ultimo del 30 giugno 2014, rispettivamente con riferimento alle fine mese di marzo, aprile e maggio 2014 per l'LCR e con riferimento al 31 marzo 2014 per l'NSFR. In quella occasione gli indicatori LCR e NSFR saranno comunicati per l'Emittente da parte della Capogruppo.
Si ricorda che gli standard introdotti da "Basilea 3" entreranno in vigore il 1° gennaio 2015 per l'LCR ed il 1° gennaio 2018 per l'NSFR.
L'Emittente si è avvalso per il tramite della Capogruppo della possibilità di finanziarsi a medio termine dalla Banca centrale Europea (operazione di LTRO – Long Term Refinancing Operations) per un importo complessivo di € 170,2 milioni con scadenza massima 26/02/2015.

**Principali dati di conto economico**

| **Principali dati di conto economico** (€/mgl) | **31/12/2013** | **31/12/2012** | **Var. %** |
|---|---|---|---|
| **Margine di Interesse** | 29.546 | 36.294 | -18,59% |
| **Margine di intermediazione** | 53.035 | 58.539 | -9,40% |
| **Risultato netto della gestione finanziaria** | 25.244 | 28.124 | -10,24% |
| **Totale costi operativi** | -30.256 | -33.825 | -10,55% |
| **Utili della operatività corrente al lordo delle imposte** | 5.991 | -50 | n.s. |
| **Utile netto di esercizio della Capogruppo** | 6.892 | 649 | n.s |

Si precisa che ai fini della presente tabella, coerentemente alla esposizione effettuata in bilancio ed in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 8 i dati relativi al 31dicembre 2012 sono stati "riesposti".

In particolare sono stati corretti i dati relativi alla voce 70 dell'Attivo "Crediti verso Clientela " su n.5 rapporti.

La diminuzione del margine di intermediazione è legata sia alla contrazione delle attività economiche che alla negativo andamento del corso dei tassi che si sono avvicinati (specie su fine anno) a minimi storici.

Il Risultato della gestione finanziaria risente dell'impatto delle rettifiche di valore su crediti pari a 27,8 milioni di euro. La riduzione dei costi operativi è legata al progressivo recupero di efficienza ed ottimizzazione delle risorse utilizzate. L'utile netto risente in chiave positiva della voce imposte sul reddito.

**Principali dati di Stato Patrimoniale**

| **Principali Dati dello Stato Patrimoniale** (importi in migliaia di euro) | **31/12/2013** | **31/12/2012** | **Var. %** |
|---|---|---|---|
| **Totale raccolta diretta da clientela** (1) | 1.493.037 | 1.549.968 | -3,67% |
| **Raccolta interbancaria**(2) | 266.834 | 286.363 | -6,82% |
| **Attività finanziarie** | 586.098 | 526.218 | 11,38% |
| **Posizione Interbancaria Netta** (3) | 121.196 | 138.205 | -12,31% |
| **Totale impieghi a clientela** | 1.140.897 | 1.285.732 | -11,26% |
| **Totale Attivo** | 1.952.544 | 2.037.395 | -4,16% |
| **Patrimonio netto di gruppo incluso utile** | - | 231 | n.s. |
| **Capitale sociale** | 145.544 | 136.764 | 6,42% |

(1) La voce è composta da conti correnti, depositi liberi, depositi vincolati, fondi di terzi in amministrazione, pronti contro termine passivi, altri debiti, certificati di deposito e obbligazioni.

(2) La voce è composta da Debiti verso banche

(3) La voce è composta dal saldo relativo a Debiti verso Banche e Crediti verso banche

Si precisa che ai fini della presente tabella, coerentemente alla esposizione effettuata in bilancio ed in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 8 i dati relativi al 31dicembre 2012 sono stati "riesposti" (vedere nota precedente).

La diminuzione del totale attivo rispetto all'esercizio 2012 è da attribuire principalmente alla contrazione economica rilevata sia a livello nazionale che locale.

Il Patrimonio Netto (inclusivo dell'utile di esercizio) risulta in crescita di 8,8 milioni anche per effetto dell'opzione effettuata dalla Banca sul riallineamento tra valori civili e fiscali relativo ad immobili e terreni di proprietà.

| | | |
|---|---|---|
| | | L'Emittente dichiara che dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente stesso.<br>L'Emittente dichiara che non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente successivi al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati. |
| **B.13** | **Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente** | Non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti che possano influire sulla valutazione di solvibilità. |
| **B.14** | **Dipendenza da altri soggetti all'interno del gruppo** | Banca di Imola S.p.A. appartiene al Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna e pertanto ha rapporti di dipendenza da altri soggetti all'interno dello stesso. |
| **B.15** | **Descrizione delle principali attività dell'Emittente** | La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. L'Emittente può compiere, in osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.<br>Il Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna è un Gruppo Bancario attivo in tutti i comparti dell'intermediazione finanziaria e creditizia e con vocazione prevalentemente retail, vale a dire focalizzato sulla clientela privata e sulle imprese di piccole e medie dimensioni. |
| **B.16** | **Informazioni inerenti il controllo diretto o indiretto dell'Emittente** | Alla data del Prospetto, i seguenti soggetti possiedono, direttamente o indirettamente, partecipazioni con diritto di voto al capitale sociale dell'Emittente in misura superiore al 2% dello stesso:<br>**Azionista** \| **Numero azioni possedute** \| **Percentuale sul totale**<br>**Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A** \| 1.630.411 \| 20,08%<br>**Argentario S.p.A.** \| 4.670.947 \| 57,52%<br>**Generali Investments Europe S.p.A.** \| 270.000 \| 3,33%<br>**Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna** \| 178.400 \| 2,20%<br>Alla data della presente Nota di Sintesi, la Banca non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo. |
| **B.17** | **Rating dell'Emittente e dei titoli di debito** | Non applicabile. L'Emittente non ha fatto richiesta ed è privo di *rating* e non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità della Banca di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi agli strumenti finanziari di volta in volta emessi. |

## SEZIONE C. STRUMENTI FINANZIARI

| | | |
|---|---|---|
| **C.1** | **Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari** | Le Obbligazioni oggetto del presente Programma sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso alla Data di Scadenza di un importo pari al 100% del loro Valore Nominale Unitario, o nel caso di Obbligazioni Zero Coupon, pari o maggiore al 100% del loro Valore Nominale Unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) unitamente alla corresponsione di interessi determinati a seconda della tipologia di Obbligazioni.<br>Il Programma di Offerta prevede l'emissione delle seguenti tipologie di Obbligazioni:<br>• **Obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato**<br>• **Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con facoltà di rimborso anticipato**<br>• **Obbligazioni Zero Coupon**<br>• **Obbligazioni a Tasso Variabile con possibile minimo (Floor) e/o massimo (Cap) con facoltà di rimborso anticipato**<br>• **Obbligazioni a Tasso Misto**<br>• **Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile** con possibilità di rimborso periodico<br>• **Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Fisso** con possibilità di rimborso periodico<br>Per le informazioni relative alle modalità di determinazione degli interessi delle obbligazioni si rinvia al successivo paragrafo C.9.<br>Ciascuna Emissione di Obbligazioni sarà contraddistinta da un codice ISIN che verrà indicato nella di sintesi e nelle Condizioni Definitive della singola emissione. |
| **C.2** | **Valuta di emissione** | Le Obbligazioni sono emesse in Euro. |

| | | |
|---|---|---|
| **C.5** | **Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari** | Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.<br>Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore dello "United States Securities Act" del 1993: conformemente alle disposizioni dello "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dallo "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere vendute o proposte a qualunque soggetto sottoposto alla legislazione fiscale statunitense.<br>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulation 1995" e alle disposizioni applicabili del "Financial Services and Markets Act" ("FSMA"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000". |
| **C.8** | **Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari**<br><br>**Ranking degli strumenti finanziari e Ranking** | I Titoli incorporano i diritti e i benefici previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari della stessa categoria. Non vi sono clausole di convertibilità in altri titoli.<br>Le Obbligazioni oggetto del Programma potranno essere:<br>- obbligazioni non subordinate, non sottoposte a condizione, non assistite da garanzia e con il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti (*pari passu*) rispetto a tutte le altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia (diverse dagli strumenti finanziari subordinati, se esistenti) di volta in volta in circolazione (fatta eccezione per alcune obbligazioni soggette a privilegi di legge) (le **Obbligazioni *Senior***). I diritti inerenti alle Obbligazioni *Senior* saranno parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (vale a dire non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri; oppure<br>- obbligazioni subordinate *Tier* II (Strumenti di classe 2) ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2) del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (CRR) e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche", in entrambi i casi come di volta in volta modificati (le **Obbligazioni Subordinate**). In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e saranno soddisfatte *pari passu* con le obbligazioni aventi il medesimo grado di subordinazione (ivi incluse le pre-esistenti obbligazioni subordinate di tipo *Upper Tier II* e *Lower Tier II / Classe 2*). In ogni caso le Obbligazioni Subordinate saranno rimborsate con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale di classe 1 o "*Tier* I" dell'Emittente. |
| **C.9** | **Caratteristiche fondamentali di ogni singola tipologia di Obbligazioni offerte** | **Tasso di interesse nominale**<br>Con riferimento a tutte le tipologie di Obbligazioni da emettersi, il tasso di interesse nominale delle cedole sarà indicato, su base lorda e netta annuale, nelle Condizioni Definitive.<br>Fatta eccezione per le Obbligazioni *Zero Coupon*, tutte le tipologie di Obbligazioni da emettersi danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (inclusa) e sino alla Data di Scadenza (esclusa), la cui periodicità di pagamento sarà indicata nelle Condizioni Definitive.<br>Si riportano qui di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di Obbligazioni:<br>• **Le Obbligazioni a Tasso Fisso** con facoltà di rimborso anticipato, maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso d interesse predeterminato costante.<br>• **Le Obbligazioni a tasso fisso crescente** con facoltà di rimborso anticipato maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni tassi di interessi crescenti predeterminati.<br>• **Le Obbligazioni Zero Coupon** non prevedono la corresponsione periodica di interessi. Il rendimento effettivo lordo è fisso e pari alla differenza tra il Prezzo di Rimborso ed il Prezzo di Emissione/Sottoscrizione e tale differenza rappresenta l'interesse implicito corrisposto sulle Obbligazioni<br>• **Le Obbligazioni a Tasso Variabile** con possibilità di minimo e/o massimo danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate il cui importo sarà determinato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread indicato in punti base rilevato e arrotondato, come indicato nelle Condizioni Definitive. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.<br>A seconda della specifica configurazione cedolare indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive, le obbligazioni potranno prevedere, per le cedole variabili, la presenza di un tasso annuo Minimo e/o Massimo. In tal caso il tasso di interesse annuo lordo utilizzabile per la |

| | | |
|---|---|---|
| | | determinazione delle cedole variabili non potrà essere inferiore al tasso minimo previsto (floor) e/o superiore al tasso massimo previsto (Cap).<br>• **Le Obbligazioni a Tasso Misto** sono Obbligazioni a partire dalla Data di Godimento maturano interessi che potranno essere per una parte di vita dell'Obbligazione a Tasso Fisso e/o Tasso Fisso Crescente e per la restante parte a Tasso Variabile (o viceversa) determinati in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread indicato in punti base rilevato e arrotondato, come indicato nelle Condizioni Definitive.<br>• **Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile** con possibilità di rimborso periodico danno diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato in ragione dell'andamento di un parametro di indicizzazione privo oppure maggiorato di uno *Spread* espresso in punti base (*basis point)*, con la prima cedola eventualmente predeterminata indipendentemente dall'andamento del parametro di indicizzazione come indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso, la cedola di interessi di importo variabile non può assumere un valore negativo e, pertanto, è sempre maggiore o uguale a zero.<br>• **Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Fisso** con possibilità di rimborso periodico danno diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato costante per tutta la durata del prestito.<br><br>**Descrizione del sottostante o Parametro di Indicizzazione**<br>Le Obbligazioni Senior a Tasso Variabile o a Tasso Misto e le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile possono essere indicizzate ad uno dei seguenti parametri di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive (ciascuno un Parametro di Indicizzazione):<br>- parametri del mercato monetario e finanziario quali o l'EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile (rilevato dall'Agente di Calcolo sulla base della pubblicazione sull'information provider Bloomberg o sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o, in mancanza altra fonte di equipollente ufficialità)<br>- il rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi<br>- il tasso BCE puntuale (pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Banca d'Italia) è il tasso di riferimento per le operazioni di finanziamento principale<br><br>**Data di entrata in godimento e scadenza degli interessi:**<br>La data di emissione e di godimento di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive. |
| | **Data di scadenza e procedure di rimborso** | **Data di scadenza e procedure di rimborso**<br>La Data di scadenza dei titoli sarà indicata nelle Condizioni Definitive.<br>I Titoli saranno rimborsati ad un valore almeno pari al 100% del Valore Nominale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (il **Prezzo di Rimborso**).<br>Secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive il rimborso potrà avvenire in un'unica soluzione alla Data di Scadenza o con ammortamento, ovvero anticipatamente. Le Condizioni definitive di ciascuna offerta di Titoli riporteranno, oltre alla modalità di rimborso la/e Data/e di Rimborso e le quote di ammortamento, ove previsto.<br><br>Il rimborso delle Obbligazioni Zero Coupon e delle Obbligazioni a Tasso Misto avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata. Nel caso delle Obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente, alle Obbligazioni con Tasso Fisso Crescente con facoltà di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente e alle Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo e/o massimo con facoltà di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente, trascorsi 24 mesi dall'emissione, l'Emittente può esercitare la facoltà di procedere al rimborso anticipato, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole, così come specificato nelle Condizioni Definitive.<br><br>Le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni Subordinate Tier II / Classe 2 a Tasso Fisso e le Obbligazioni Subordinate Tier II / Classe 2 a Tasso Variabile possono prevedere il rimborso secondo un piano di ammortamento prestabilito con rate periodiche (amortizing), l'importo e il numero delle rate sarà determinato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. In caso di rimborso delle Obbligazioni in rate periodiche (amortizing) non è previsto il rimborso anticipato del Prestito.<br>I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. Qualora la data di scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo, si applicherà la "Convenzione Giorno Lavorativo Seguente" (Following Business Day Convention"). Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso. |
| | **Tasso di rendimento** | **Indicazione del tasso di rendimento**<br>Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento a scadenza detto TIR (o IRR, acronimo dall'inglese *Internal Rate* |

| | | |
|---|---|---|
| | | *of Return*) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del Prezzo di Emissione (fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon). Per le Obbligazioni Zero Coupon il tasso di rendimento effettivo al netto e al lordo dell'effetto fiscale sarà calcolato sulla base del prezzo di emissione e dell'importo dovuto a titolo di rimborso a scadenza. Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi prodotti dalle Obbligazioni (cedole - fatta eccezione per le Obbligazioni *Zero Coupon* che non prevedono la corresponsione periodica di interessi - e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa. Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente. Per le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo e/o massimo, le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e le Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile il tasso di rendimento effettivo su base annua sarà calcolato ipotizzando la costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data riportata nelle Condizioni Definitive. L'indicazione del rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni (sia al lordo che al netto dell'aliquota fiscale vigente alla loro Data di Emissione), unitamente ad una descrizione delle relative modalità di calcolo, sarà contenuta nelle relative Condizioni Definitive.<br><br>**Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito:** ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni (il "**Testo Unico Bancario**" o il "**TUB**"), non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti. |
| **C.10** | **Componente derivativa per il pagamento degli interessi** | Si riporta di seguito l'elenco delle obbligazioni oggetto del Prospetto con l'indicazione dell'eventuale componente derivativa:<br>Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (*Cap)* e/o massimo (*Floor)* e facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.<br>Le Obbligazioni a Tasso variabile che prevedono un Tasso Massimo e/o un Tasso Minimo (Obbligazioni a tasso variabile con *Cap* e/o *Floor*) potranno presentare i seguenti elementi:<br>Tasso Minimo (*floor*), che rappresenta il livello minimo di rendimento; e/o - Tasso Massimo (*cap*), che rappresenta il livello massimo di rendimento.<br>Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (*Floor*) il sottoscrittore acquista implicitamente una opzione dall'Emittente. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes.<br>Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo (*Cap*) il sottoscrittore vende implicitamente una opzione all'Emittente. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes.<br>Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo (*Cap & Floor*), il sottoscrittore implicitamente acquista una opzione *floor* e vende una opzione *cap*. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes. |
| **C.11** | **Ammissione alla negoziazione** | Alla data del Prospetto di Base non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né alcun sistema multilaterale o bilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico. L'Emittente si riserva il diritto di presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni in mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.<br>L'Emittente non assume l'impegno di riacquistare le Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza. Tuttavia, in caso di mancata negoziazione delle Obbligazioni presso un mercato regolamentato, presso un sistema multilaterale di negoziazione o presso un internalizzatore sistematico, l'Emittente si riserva la facoltà di assumere, con riferimento al singolo Prestito Obbligazionario, l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza (senza limiti quantitativi ovvero entro limiti quantitativi determinati).<br>L'eventuale assunzione di tale impegno e gli eventuali limiti quantitativi saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario.<br>Relativamente alle Obbligazioni Subordinate Tier II / Classe 2 eventuali riacquisti da parte dell'Emittente, nel rispetto della normativa di vigilanza tempo per tempo vigente, sono condizionati dalla necessaria preventiva autorizzazione dell'Autorità Competente qualora l'Emittente scelga di acquistare le Obbligazioni come negoziatore in conto proprio. |

**SEZIONE D. RISCHI**

| | | |
|---|---|---|
| **D.2** | **Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente** | **Avvertenze**<br>Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare un valore di credit spread (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione plain vanilla di propria emissione e il tasso Interest Rate Swap su durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente.<br>**Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria**<br>Il rischio che la capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente siano influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia/e del Paese in cui la Banca opera.<br>**Rischio di credito**<br>L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente.<br>L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso.<br>**Rischio di deterioramento della qualità del credito**<br>L'Emittente è esposto al rischio che la classificazione e la valutazione dei crediti, pur effettuate con prudenza, non colgano in modo tempestivo e corretto le conseguenze dell'evoluzione negativa dello scenario economico, soprattutto in un contesto di rapidità e ampiezza dell'aggravamento e del propagarsi della crisi. Nel corso del 2013 la gestione del comparto crediti ha evidenziato un aumento del Credito Anomalo, con riferimento sia all'aggregato delle Sofferenze che delle Partite Anomale, a causa del perdurare delle condizioni di deterioramento della situazione economico-finanziaria che ha interessato anche il territorio dove l'Emittente opera.<br>**Rischio connesso all'evoluzione della Regolamentazione del Settore Bancario e Finanziario**<br>l'Emittente è soggetto ad un'articolata e stringente regolamentazione, nonché all'attività di vigilanza, esercitata dalle istituzioni preposte. Sia la regolamentazione applicabile, sia l'attività di vigilanza, sono soggette, rispettivamente, a continui aggiornamenti ed evoluzioni della prassi. Sebbene l'Emittente ponga la massima attenzione e destini risorse significative all'ottemperanza del complesso sistema di norme e regolamenti, il suo mancato rispetto, ovvero eventuali mutamenti di normative e/o cambiamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione delle stesse da parte delle competenti autorità, potrebbero comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.<br>A partire dall'1 gennaio 2014, parte della Normativa di Vigilanza è stata modificata in base alle indicazioni derivanti dai c.d. accordi di Basilea III, principalmente con finalità di un significativo rafforzamento dei requisiti patrimoniali minimi, del contenimento del grado di leva finanziaria e dell'introduzione di policy e di regole quantitative per l'attenuazione del rischio di liquidità negli istituti bancari.<br>Tra le novità della disciplina di riferimento, si segnala la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in ordine alla istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (Direttiva Bank Recovery and Resolution Directive o BRRD), che s'inserisce nel contesto di una più ampia proposta di fissazione di un meccanismo unico di risoluzione delle crisi e del Fondo unico di risoluzione delle crisi bancarie. Tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l'introduzione, in caso di insolvenza delle banche, di un meccanismo di "autosalvataggio" da parte delle stesse banche (c.d. bail-in).<br>**Rischio di mercato**<br>Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un |

| | | |
|---|---|---|
| | | deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.<br>**Rischio di esposizione al debito sovrano**<br>Un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre l'Emittente a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale. Al 31 dicembre 2013 il valore nominale delle esposizioni sovrane dell'Emittente rappresentate da "titoli di debito" ammonta a Euro 464 milioni, interamente concentrato sul Paese Italia.<br>**Rischio di liquidità**<br>Il rischio di liquidità è il rischio che la Banca non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza e ricomprende la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (c.d. funding liquidity risk) e/o dell'incapacità di liquidare le attività sul mercato (c.d. market liquidity risk) per l'esistenza di eventuali limiti allo smobilizzo. Nell'ambito del rischio di liquidità si annovera anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista e/o incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività. Le principali fonti del rischio di liquidità della banca sono riconducibili all'attività caratteristica di raccolta del risparmio e di erogazione del credito.<br>**Rischio operativo**<br>Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi oppure dovute ad eventi esterni. Le fonti di manifestazione del rischio operativo includono la clientela, i prodotti e le prassi operative (perdite insorte per inadempienze relative ad obblighi professionali verso specifici clienti), la frode esterna, l'esecuzione e la gestione dei processi, il rapporto di impiego e la sicurezza sul lavoro, i danni o le perdite di beni materiali e la frode interna.<br>**Rischio connesso ai procedimenti giudiziari in corso**<br>Nel normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dello stesso.<br>L'Emittente espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri e destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare da giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso dell'Emittente.<br>Al 31 dicembre 2013 tale fondo ammontava a Euro 1.644.000 mentre al 31 dicembre 2012 il fondo ammontava a Euro 1.434.000.<br>Gli accantonamenti sono stati effettuati sulla base di principi prudenziali e per quanto non sia possibile prevederne con certezza l'esito finale, si ritiene che l'eventuale risultato sfavorevole di detti procedimenti non avrebbe, sia singolarmente che complessivamente, un effetto negativo rilevante sulla situazione finanziaria ed economica dell'Emittente.<br>Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 11 paragrafo 11.6 del Documento di Registrazione<br>**Rischio connesso all'assenza di rating**<br>Alla data del Documento di Registrazione l'Emittente non ha fatto richiesta ed è privo di *rating* e non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità della Banca di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi agli Strumenti Finanziari di volta in volta emessi. |
| **D.3** | **Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari** | **Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni**<br><br>**Rischio di credito per il sottoscrittore**<br>Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.<br>Pertanto, l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.<br>**Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**<br>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.<br>**Rischi connessi alla vendita prima della scadenza**<br>Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:<br>- variazione dei tassi di interesse e di mercato (Rischio di Tasso di mercato);<br>- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);<br>- variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente);<br>- commissioni presenti nel prezzo di emissione (Rischio connesso alla presenza di |

commissioni e/o oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

**Rischio di tasso di mercato**

Le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero avere dei riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni e quindi sui rendimenti delle stesse, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare la crescita dei tassi di interesse potrebbe comportare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni nel corso della vita dello stesso.

- Per le obbligazioni il cui pagamento degli interessi è predeterminato sulla base di un tasso di interesse fisso, periodicamente crescente ("Step-Up") ovvero soltanto alla scadenza ("Zero Coupon"), sussiste una relazione inversa tra l'andamento dei tassi e il valore del titolo per cui ad un aumento dei tassi dovrebbe corrispondere una diminuzione del valore delle obbligazioni e viceversa. Si evidenzia che per le obbligazioni Zero Coupon e Step-Up la sensibilità della variazione del valore dei titoli alle variazioni dei tassi di interesse è maggiore rispetto alle obbligazioni a Tasso Fisso.
- Per le obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve avere presente che, sebbene le Obbligazioni a Tasso Variabile adeguino periodicamente le cedole, fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati, e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo e sul rendimento delle Obbligazioni stesse.

Per effetto di tali variazioni di tasso di mercato il valore delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione.

**Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato. Tale rischio è più accentuato per le Obbligazioni Subordinate in quanto, inter alia, il riacquisto di tali Obbligazioni Subordinate sul mercato secondario è condizionato da una necessaria preventiva autorizzazione da parte dell'Autorità Competente ai sensi della normativa nazionale e comunitaria pro tempore vigente.

**Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, di deterioramento del suo merito di credito ovvero di un diverso apprezzamento del rischio Emittente. Tale rischio è maggiore per le Obbligazioni Subordinate, il cui rimborso può avvenire solo dopo che siano soddisfatti i creditori non subordinati o antergati dell'Emittente

**Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni**

La presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione potrebbe comportare in caso di rivendita delle Obbligazioni prima della scadenza un prezzo sul mercato secondario inferiore al Prezzo di Emissione.

**Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni senior rispetto al rendimento di un titolo di Stato Italiano**

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento di un titolo di Stato di similare durata residua ed analoghe caratteristiche finanziarie.

**Rischi connessi a situazioni di potenziale conflitto di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e pertanto possono sussistere situazioni di conflitto di interesse dei soggetti coinvolti nell'operazione.

**Rischi specifici per le obbligazioni subordinate**

**Rischio correlato alla subordinazione dei titoli**

Le Obbligazioni Subordinate Tier II costituiscono strumenti subordinati di classe 2 dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2) del Regolamento

(UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (CRR) e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche", in entrambi i casi come di volta in volta modificati.
In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Gli Obbligazionisti saranno infatti rimborsati, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri
Creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. In tali casi la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, le Obbligazioni Subordinate.

**Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale**

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori privilegiati e non subordinati. In tal caso, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente –le Obbligazioni Subordinate.

**Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni Subordinate con altre tipologie di titoli**

Per quanto riguarda le Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico e le Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Fisso con possibilità di rimborso periodico, non è corretto effettuare un confronto con altre tipologie di titoli in quanto tali Obbligazioni hanno un grado di rischiosità maggiore dei titoli non subordinati.

**Rischio connesso alle norme in materia di "aiuti di Stato" e alle misure di sostegno alle banche in condizioni di crisi**

La concessione di tali aiuti, ove ne ricorrano i presupposti, può essere condizionata a una "previa condivisione degli oneri", oltre che da parte degli azionisti, anche da parte di coloro che abbiano sottoscritto titoli di debito subordinato o di capitale ibrido, con ciò comportando una compressione dei diritti dei soggetti medesimi, nella misura in cui ciò sia giuridicamente possibile. Si segnala la proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in ordine alla istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (Direttiva *Bank Recovery and Resolution Directive* o BRRD): tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l'introduzione di un meccanismo di "autosalvataggio" da parte delle banche che si trovano in una situazione di crisi accertata dalle autorità competenti (c.d. *bail-in*), che consiste nel potere dell'Autorità di Vigilanza di disporre la conversione obbligatoria di strumenti di debito in azioni o la riduzione del valore delle passività, imponendo perdite agli azionisti e ad alcune categorie di creditori (in particolare ai titolari di strumenti Tier II).

**Fattori di rischio specifici per talune tipologie di Obbligazioni**

**Rischio legato al rimborso anticipato per Obbligazioni a Tasso Fisso, Tasso Fisso Crescente e Tasso Variabile con possibilità di un tasso minimo e/o massimo**

Essendo prevista per le Obbligazioni a Tasso Fisso e a Tasso Fisso Crescente e a Tasso Variabile con possibilità di minimo e/o massimo la facoltà di rimborso anticipato su iniziativa dell'Emittente, in caso di esercizio dell'opzione, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente l'esercizio del rimborso anticipato comporta la rinuncia da parte dell'investitore alle cedole con interessi più elevati, determinando un rendimento effettivo inferiore rispetto a quello atteso al momento della sottoscrizione/acquisto. Nel caso delle Obbligazioni a Tasso Variabile con tasso minimo, l'esercizio del rimborso anticipato da parte dell'emittente comporterebbe per l'investitore la rinuncia alle cedole con un interesse minimo garantito; conseguentemente, il rendimento effettivo dell'investimento sarà inferiore rispetto a quello atteso al momento della sottoscrizione.
**Rischio di indicizzazione.** Il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di *Cap* e/o *Floor*, delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e delle Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e a un aumento del livello di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale

lordo delle Obbligazioni; similmente, a una diminuzione del livello del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli.

**Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor*.** Le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di *Cap* e/o *Floor* sono obbligazioni c.d. strutturate, cioè scomponibili, da un punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa rappresentata da opzioni. Date le suddette caratteristiche, le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* sono strumenti caratterizzati da un'intrinseca complessità, che rende difficile la loro valutazione sia al momento dell'acquisto sia successivamente.

**Rischio correlato alla presenza di un margine (*spread*) negativo.** Le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di *Cap* e/o *Floor* e le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) possono prevedere che il parametro di indicizzazione prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di un margine (*spread*), che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un margine negativo, gli importi che la Banca si impegna a corrispondere a titolo di interesse ai portatori delle Obbligazioni generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe con riferimento a un titolo similare il cui rendimento sia legato al parametro di indicizzazione prescelto senza applicazione di alcun margine o con margine positivo.

**Rischio correlato alla presenza di un *Cap* nelle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap*.** Nel caso di emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Massimo (*Cap*), il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere superiore a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al tetto massimo prefissato (*Cap*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Conseguentemente laddove sia previsto un Tasso Massimo, l'investitore nelle Obbligazioni potrebbe non beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione o della maggiorazione derivante dallo *spread* positivo. Eventuali andamenti positivi del Parametro di Indicizzazione (così come eventualmente incrementato del Margine) oltre il Tasso Massimo sarebbero ininfluenti ai fini della determinazione della relativa cedola variabile.

**Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole.** Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole delle Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di *Cap* e/o *Floor*, delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e delle Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico non corrisponda al periodo di riferimento (scadenza) del parametro di indicizzazione prescelto (es., in caso di cedole semestrali il cui rendimento è collegato al tasso Euribor con scadenza a 3 mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento dell'Obbligazione e sul prezzo di mercato dei titoli.

**Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione.** Al verificarsi di fatti turbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione a cui risulta essere indicizzato il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di *Cap* e/o *Floor*, delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alle cedole variabili) e alle Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, provvederà a calcolare tale parametro, e quindi a determinare le Cedole relative alle Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di *Cap* e/o *Floor* e alle Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alla cedola variabile) con le modalità indicate nella Nota Informativa.

**Rischio correlato all'arrotondamento del parametro di riferimento per le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o massimo (Cap), le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e le Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile.**

Il parametro di riferimento potrà essere arrotondato con un massimo dello 0,05 per difetto secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive e questo costituisce una limitazione al rendimento ottenibile dal cliente.

**Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico per Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Tier II e Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier II**

Per le Obbligazioni a Tasso fisso, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso e le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile, qualora sia presente il rimborso del capitale tramite un piano di ammortamento periodico, questo potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del Titolo. Durante il piano di ammortamento, l'investitore percepirà cedole commisurate al capitale residuo e pertanto decrescenti in valore assoluto. Inoltre l'investitore sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme periodicamente rese disponibili per effetto dell'ammortamento ad un rendimento almeno pari a quello iniziale in dipendenza di tassi di interesse e condizioni di

| | | |
|---|---|---|
| | | mercato meno favorevoli.<br><br>**Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione**<br>L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni. Inoltre, con riferimento alle obbligazioni a Tasso Variabile, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto.<br><br>**<u>Ulteriori fattori di rischio</u>**<br>**Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione**<br>La limitazione dell'Offerta ai soli investitori che siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste potrebbe influire sull'ammontare nominale complessivo collocato e, conseguentemente, sulla liquidità delle Obbligazioni.<br>**Rischio connesso alla presenza di una percentuale di devoluzione dell'ammontare collocato**<br>Qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive l'Emittente prevedesse di devolvere parte dell'ammontare ricavato (espresso come importo fisso o come percentuale dell'importo nominale collocato) ad un Ente Beneficiario a titolo di liberalità, il Prestito potrebbe essere caratterizzato da un tasso cedolare inferiore rispetto ad un Prestito che non preveda detta devoluzione.<br>**Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta.**<br>Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, l'Emittente dovesse esercitare la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, potrebbe avere un impatto sull'ammontare dell'emissione e sulla liquidità delle Obbligazioni.<br>**Rischio di chiusura anticipata dell'emissione**<br>L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo d'Offerta, qualora si verificassero rilevanti mutamenti di mercato ovvero in ragione di cambiamenti nelle esigenze di raccolta dell'Emittente, alla chiusura anticipata della stessa, e pertanto l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.<br>**Rischio connesso alla modifica del regime fiscale delle Obbligazioni**<br>Nel corso della durata delle Obbligazioni, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni rispetto a quanto indicato nella Nota Informativa. Non è possibile prevedere tali modifiche, né l'entità delle medesime: l'investitore deve pertanto tenere presente che eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.<br>**Rischio correlato all'assenza di Rating delle Obbligazioni**<br>L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. |

**SEZIONE E. OFFERTA**

| | | |
|---|---|---|
| **E.2.b** | **Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.** | Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota di Sintesi saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.<br>Per le sole Obbligazioni Senior, tutti o parte dei fondi raccolti, come specificato nelle Condizioni Definitive, potranno:<br>(i) essere devoluti a titolo di liberalità a favore di enti, istituzioni ed organizzazioni non lucrative di utilità sociale che perseguano finalità sociali ed umanitarie, indicati nelle Condizioni Definitive (i Soggetti Beneficiari);<br>(ii) essere destinati alla concessione di finanziamenti – anche tramite terzi – a favore di Soggetti Beneficiari indicati nelle Condizioni Definitive;<br>(iii) essere destinati alla concessione di finanziamenti , a favore di Soggetti Beneficiari indicati nelle Condizioni Definitive; con possibilità da parte dell'Emittente di integrare l'importo o concedere in beneficienza gli importi non erogati<br>(iv) essere utilizzati congiuntamente per gli scopi di cui ai punti i) e ii) che precedono.<br>L'ammontare ricavato dalle emissioni delle Obbligazioni Subordinate concorrerà, quale elemento di classe 2, alla costituzione del patrimonio di vigilanza dell'Emittente nella misura e con le modalità previste dalle disposizioni di volta in volta applicabili. |
| **E.3** | **Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta.** | Alla Data del Prospetto di Base non si prevede che l'emissione e l'offerta delle Obbligazioni di ciascun Prestito siano subordinate a condizioni, fatto salvo in ogni caso quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.<br>**Ammontare totale dell'Offerta.** Per ciascun Prestito Obbligazionario, le Condizioni Definitive indicheranno l'importo nominale massimo del Prestito Obbligazionario oggetto di offerta ed il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione. Durante il Periodo di Offerta (come definito infra) l'Emittente potrà aumentare l'importo nominale massimo del Prestito Obbligazionario oggetto di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet www.bancadiimola.it e da trasmettersi contestualmente alla Consob.<br>**Periodo di Offerta.** Per ciascun Prestito Obbligazionario, il Periodo di Offerta durante il quale sarà possibile sottoscrivere le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento la chiusura anticipata o la proroga del Periodo di Offerta nonché la revoca o il ritiro dell'Offerta. In tali casi l'Emittente darà pronta comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bancadiimola.it e da trasmettersi contestualmente alla Consob.<br>**Prezzo di emissione.** Per ciascun Prestito Obbligazionario, il prezzo di emissione delle Obbligazioni (che potrà essere pari o inferiore al 100% del valore nominale unitario) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, quale percentuale del loro valore nominale unitario.<br>**Collocamento delle Obbligazioni.** Il collocamento delle Obbligazioni sarà effettuato direttamente dall'Emittente tramite la propria Rete di Filiali.<br>**Destinatari dell'Offerta.** Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente sul mercato italiano e destinate al pubblico indistinto, compresi gli investitori istituzionali. Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni. |
| **E.4** | **Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta** | L'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni e potrebbe pertanto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.<br>L'Emittente opererà anche in qualità di Agente di Calcolo delle Obbligazioni e potrebbe pertanto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto avrà la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni (ivi incluso il calcolo dell'ammontare delle Cedole). Tuttavia, tale attività verrà svolta in applicazione di parametri tecnici definiti e dettagliatamente illustrati nella Nota Informativa (come eventualmente integrati e/o modificati dalle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito).<br>Situazioni di conflitto di interesse potrebbero inoltre derivare dall'eventuale impegno della Banca al riacquisto delle Obbligazioni sulla base di prezzi determinati dalla Banca stessa. |
| **E.7** | **Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente.** | Non saranno addebitate all'investitore spese o commissioni, in aggiunta al prezzo di emissione. |

# SEZIONE IV FATTORI DI RISCHIO

## FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, di cui alla Sezione V del presente Prospetto di Base.

## FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione VI, Capitolo 2 del presente Prospetto di Base.

# SEZIONE V DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

# 1. PERSONE RESPONSABILI

## 1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Registrazione

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di base.

## 2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

### 2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

L'Assemblea Ordinaria dell'Emittente Banca di Imola Spa in data 29 aprile 2010, su motivata proposta del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2409 bis e seguenti del codice civile ed in conformità alla disciplina del Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria nonché del D.Lgs 27/1/2010 n. 39, ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti annuali per i nove esercizi dal 2010 al 2018 alla società di revisione Deloitte & Touche Spa, con sede legale in Milano, Via Tortona 25, iscritta al Registro dei Revisori Legali dei Conti tenuto dal Ministero dell'Economia e della Finanza al n.132587 con decorrenza dal 7/06/2004.
La società di revisione Deloitte & Touche ha provveduto ad esaminare i conti individuali dell'emittente relativi agli ultimi due esercizi 2012 e 2013 esprimendo con apposite relazioni un giudizio senza rilievi.
Le relazioni della Società di Revisione sono allegate ai rispettivi bilanci di esercizio, messi a disposizione del pubblico come indicato al paragrafo 14 del presente Documento di Registrazione intitolato "Documenti accessibili al pubblico" al quale si rinvia.

Non vi è altro organo esterno di verifica diverso dalla società di revisione.

### 2.2 Eventuale revoca dell'incarico della Società di Revisione negli ultimi due esercizi

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, contenute nel presente Documento di Registrazione, la Società di Revisione ha svolto regolarmente il proprio incarico senza interruzioni per dimissioni, rimozione dall'incarico o mancata conferma.

## 3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL SETTORE NEL QUALE OPERA

Al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari emessi, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici Fattori di Rischio relativi alla Banca di Imola S.p.A., al settore di attività in cui essa opera, nonché agli strumenti finanziari offerti. I Fattori di Rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, anche ai Fattori di Rischio relativi alla tipologia dei Titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.

**Avvertenze**

Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare un valore di credit spread (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione plain vanilla di propria emissione e il tasso Interest Rate Swap su durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente.

### 3.1 Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari, ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia, nonché dell'Area Euro nel suo complesso. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga allo scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, conseguenze in entrambi i casi allo stato imprevedibili. Tutti i suddetti fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico/finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

### 3.2 Rischio di credito

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione si ritiene che l'attuale posizione finanziaria della Banca sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

### 3.3 Rischio di deterioramento della qualità del credito

Nel corso del 2013 la gestione del comparto crediti ha evidenziato un aumento del Credito Anomalo, con riferimento sia all'aggregato delle Sofferenze che delle Partite Anomale, a causa del perdurare delle condizioni di deterioramento della situazione economico-finanziaria che ha interessato anche il territorio dove l'Emittente opera.

Nonostante l'Emittente effettui periodicamente degli accantonamenti per eventuali perdite anche sulla base delle informazioni storiche a disposizione, potrebbe rendersi necessario un incremento degli stessi come conseguenza dell'aumento dei crediti non performing e del deterioramento delle condizioni economiche, che potrebbero comportare – a loro volta – un incremento delle situazioni di insolvenza. La crisi dei mercati del credito si riflette sulle attività dell'Emittente, particolarmente indirizzate verso i settori delle famiglie consumatrici, delle famiglie produttrici e delle società non finanziarie. A tale riguardo, ogni significativo incremento degli accantonamenti per crediti deteriorati, ogni mutamento nelle stime del rischio di credito, così come ogni perdita maturata che ecceda il livello degli accantonamenti effettuati, potrebbe avere effetti negativi sui risultati e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Di seguito sono indicati i principali indicatori di rischio

| Principali indicatori di rischiosità creditizia | 31/12/2013 | Sistema Banche minori 31/12/2013(1) | 31/12/2012 | Sistema Banche minori 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|
| **Sofferenze lorde (€/mlg)** | 105.412 | | 96.849 | |
| **Incagli lordi (€/mlg)** | 96.868 | | 57.403 | |
| **Ristrutturati lordi (€/mlg)** | 10.604 | | 10.996 | |
| **Crediti scaduti lordi (€/mlg)** | 4.601 | | 9.974 | |
| **Sofferenze Lorde/Impieghi Lordi** | 8,60% | 7,70% | 7,13% | 6,10% |
| **Sofferenze Nette/Impieghi Netti** (2) | 4,10% | 4,0% | 3,76% | 3,50% |
| **Partite Anomale/Impieghi Lordi** | 17,74% | 15,90% | 12,90% | 13,80% |
| **Partite Anomale Nette/Impieghi Netti** | 12,44% | n.d. | 8,93% | n.d. |
| **Rapporto di copertura dei crediti deteriorati** | 34,73% | 31,50% | 34,39% | 27,20% |
| **Rapporto di copertura delle sofferenze** | 55,66% | 48,50% | 50,02% | 46,10% |
| **Sofferenze nette/Patrimonio Netto** | 32,11% | n.d. | 35,39% | n.d. |
| **Grandi Rischi (numero)** | 9 | | 7 | |
| **Importo Nominale Grandi Rischi(€/mlg)** | 1.057.000 | | 972.000 | |
| **Grandi Rischi/Impieghi netti** | 7,74% | n.d. | 10,77% | n.d. |
| **Costo del Rischio (rettifiche su crediti/impieghi netti clientela)** | 2,37% | | 2,36% | |

(1) Fonte: Rapporto sulla stabilità finanziaria pubblicato dalla Banca d'Italia in aprile 2013 per i dati relativi al 31/12/2012 e in maggio 2014 per i dati relativi al 31/12/2013. Il dato si riferisce all'aggregato "banche minori" (con totale fondi intermediati inferiore a 3,6 miliardi).

(2) Il dato di sistema è calcolato con dati tratti dal Rapporto sulla stabilità finanziaria pubblicato dalla Banca d'Italia si riferisce al totale del sistema per la tipologia evidenziata.

L'incremento del rapporto sofferenze/impieghi (lordi e netti) e dell'incidenza dei crediti deteriorati sul totale degli impieghi, verificatosi nel 2013, è dovuto al perdurare degli effetti negativi che la crisi economica generale ha prodotto sul mercato di operatività della Banca. I crediti deteriorati, sia in termini assoluti che percentuali sono rappresentati prevalentemente da posizioni assistite da garanzie reali.

Per quanto riguarda le categorie merceologiche interessate dai Grandi Rischi la maggior concentrazione si rileva nei Servizi Finanziari e nelle Holding Cooperative.

Si precisa che fra i Grandi Rischi, ponderati a zero, rientrano le esposizioni con l'Amministrazione Centrale dello Stato Italiano e con Società del Gruppo.

### 3.4 Rischio connesso all'evoluzione della Regolamentazione del Settore Bancario e Finanziario

L'Emittente è soggetto ad un'articolata e stringente regolamentazione, nonché all'attività di vigilanza, esercitata dalle istituzioni preposte.

Sia la regolamentazione applicabile, sia l'attività di vigilanza, sono soggette, rispettivamente, a continui aggiornamenti ed evoluzioni della prassi. Inoltre, in qualità di emittente di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico, l'Emittente è chiamato al rispetto di ulteriori disposizioni emanate dalla CONSOB.
Oltre alla normativa di matrice sovranazionale e nazionale e di natura primaria o regolamentare in ambito finanziario e bancario, l'Emittente è soggetta a specifiche normative, in tema, tra l'altro, di antiriciclaggio, usura, tutela del cliente (consumatore).
Tenendo conto, altresì, della propria natura di impresa, si ha riguardo anche ai contenuti della legislazione giuslavoristica, in materia di sicurezza sul lavoro e di privacy.
La fase di forte e prolungata crisi dei mercati ha portato all'adozione di discipline più rigorose da parte delle autorità internazionali. A partire dall'1 gennaio 2014, parte della Normativa di Vigilanza è stata modificata in base alle indicazioni derivanti dai c.d. accordi di Basilea III, principalmente con finalità di un significativo rafforzamento dei requisiti patrimoniali minimi, del contenimento del grado di leva finanziaria e dell'introduzione di policy e di regole quantitative per l'attenuazione del rischio di liquidità negli istituti bancari.
Nonostante l'evoluzione normativa summenzionata preveda un regime graduale di adattamento ai nuovi requisiti prudenziali, gli impatti sulle dinamiche gestionali dell'Emittente potrebbero essere significativi. Tra le novità della disciplina di riferimento, si segnala la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in ordine alla istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (Direttiva Bank Recovery and Resolution Directive o BRRD), che s'inserisce nel contesto di una più ampia proposta di fissazione di un meccanismo unico di risoluzione delle crisi e del Fondo unico di risoluzione delle crisi bancarie. Tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l'introduzione, in caso di insolvenza delle banche, di un meccanismo di "autosalvataggio" da parte delle stesse banche (c.d. bail-in).
In particolare, in base a tale Direttiva, in caso di apertura di una procedura concorsuale nei confronti di un istituto di credito, si registra il passaggio da un sistema di superamento della crisi basato su risorse pubbliche (c.d. bail-out) a un sistema in cui le perdite vengono trasferite agli azionisti, ai detentori di debito junior (strumenti ibridi), ai detentori di titoli di debito senior unsecured (non garantiti), ai depositanti per la parte eccedente la quota garantita, ovvero per la parte eccedente Euro 100.000,00 (c.d. bail-in). In caso di necessità ulteriormente eccedenti le perdite trasferite come sopra indicato, dovrà intervenire un fondo unico di risoluzione, che dovrà essere creato dagli Stati Membri. La Bank Recovery and Resolution Directive dovrà essere recepita negli ordinamenti dei singoli Stati entro il 31/12/2014 e sarà applicabile per le parti che concernono il bail-in, al più tardi a far tempo dal 01/01/2016. Sebbene l'Emittente ponga la massima attenzione e destini risorse significative all'ottemperanza del complesso sistema di norme e regolamenti, il suo mancato rispetto, ovvero eventuali mutamenti di normative e/o cambiamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione delle stesse da parte delle competenti autorità, potrebbero comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

### 3.5 Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore (per effetto, ad esempio, dei movimenti avversi dei tassi di interesse, dei prezzi azionari, degli spread creditizi e delle valute) degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio della Banca.
L'Emittente è soggetto ai rischi tipicamente connessi con l'operatività nei mercati finanziari. Nonostante adotti le misure necessarie al fine di contenere l'esposizione a tali rischi e, coerentemente ai principi cui l'attività si ispira, non faccia ricorso a strumenti derivati, se non per copertura, l'attività d'investimento in strumenti finanziari comporta comunque un rischio di effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.
Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.
Il rischio di mercato si manifesta sia relativamente al portafoglio di negoziazione, comprendente gli strumenti finanziari di negoziazione, sia al portafoglio bancario, che comprende le attività e passività finanziarie diverse da quelle costituenti il portafoglio di negoziazione.
I rischi di mercato relativi al portafoglio di negoziazione ed al portafoglio bancario vengono dettagliatamente illustrati al punto 3.11 del presente Documento di Registrazione.
Il rischio di mercato è gestito sulla base di deleghe che ne limitano l'esposizione in termini di nozionale, di tipologia di emittente e di strumento finanziario, di mercati di quotazione, di Paesi di residenza e di rating degli enti emittenti.

Per ulteriori informazioni si rimanda al bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2013 (Nota Integrativa Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura – Sezione 2 – pag. 172).

### 3.6 Rischio di esposizione al debito sovrano

Un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre l'Emittente a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale. Al 31 dicembre 2013 il valore di bilancio delle esposizioni sovrane dell'Emittente rappresentate da "titoli di debito" ammonta a Euro 464 milioni, interamente concentrato sul Paese Italia.
L'esposizione a titoli di debito sovrano è dettagliatamente esposta al punto 3.11 del presente Documento di Registrazione.

### 3.7 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Banca non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza e ricomprende la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (c.d. funding liquidity risk) e/o dell'incapacità di liquidare le attività sul mercato (c.d. market liquidity risk) per l'esistenza di eventuali limiti allo smobilizzo. Nell'ambito del rischio di liquidità si annovera anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista e/o incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività. Le principali fonti del rischio di liquidità della Banca sono riconducibili all'attività caratteristica di raccolta del risparmio e di erogazione del credito.
L'Emittente si avvale di una gestione accentrata della liquidità attraverso la Capogruppo con l'obiettivo di tenere conto delle proprie specificità operative e di assicurare un livello di liquidità tale da consentire l'adempimento dei propri impegni contrattuali in ogni momento. La supervisione del rischio di liquidità si basa su un approccio di tipo qualitativo che poggia su sistemi interni di gestione, controllo, reporting e sul monitoraggio delle posizioni di liquidità, piuttosto che sulla semplice fissazione di specifiche regole quantitative in termini di assorbimento di capitale.
Il Rischio di Liquidità è monitorato e gestito in forma accentrata presso la Capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna SpA, la quale si è dotata di una Liquidity policy per la gestione della posizione finanziaria netta e di una Contingency policy che definisce gli obiettivi, i processi e le strategie di intervento nel caso si verifichino situazioni di stress o di crisi.
Non vi può essere certezza che i predetti strumenti siano adeguati e, quindi, che la Banca sia esente in astratto dal manifestarsi del rischio di liquidità, anche in conseguenza della significativa volatilità delle condizioni e delle fluttuazioni dei tassi di interesse, con i conseguenti effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Allo stato attuale la complessiva situazione dell'attivo e del passivo per scadenza determina margini di liquidità assolutamente idonei a fronteggiare eventuali peggioramenti di scenario. Per ulteriori informazioni in merito, di natura qualitativa e quantitativa, si rinvia alla Parte E della Nota Integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013, sezione 3, pagg. 193-201. Ulteriori informazioni sono esposte al punto 3.11 del presente Documento di Registrazione.

### 3.8 Rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni. L'Emittente è esposto a molti rischi di tipo operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. I rischi operativi si differenziano dai rischi di credito e di mercato perché non vengono assunti dall'Emittente sulla base di scelte strategiche, ma sono insiti nella sua operatività ed ovunque presenti. L'Emittente attesta che alla data del presente Documento di Registrazione le strategie di mitigazione e contenimento del rischio operativo poste in essere sono tali da limitarne i possibili effetti negativi e non si ritiene che possano avere impatti significativi sulla sua solvibilità. Per ulteriori informazioni in merito, si rinvia alla Parte E della Nota Integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013, sezione 4, pagg. 202-103.

### 3.9 Rischio connesso ai procedimenti giudiziari in corso

Nel normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dello stesso.
L'Emittente espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri e destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare da giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso dell'Emittente.
Al 31 dicembre 2013 tale fondo ammontava a Euro 1.644.000 mentre al 31 dicembre 2012 il fondo ammontava a Euro 1.434.000.
Gli accantonamenti sono stati effettuati sulla base di principi prudenziali e per quanto non sia possibile prevederne con certezza l'esito finale, si ritiene che l'eventuale risultato sfavorevole di detti procedimenti non avrebbe, sia singolarmente che complessivamente, un effetto negativo rilevante sulla situazione finanziaria ed economica dell'Emittente.
Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 11 paragrafo 11.6 del presente Documento di Registrazione.

### 3.10 Rischio connesso all'assenza di rating

L'Emittente è sprovvisto di rating. Non esiste pertanto alcuna valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari.

### 3.11 Informazioni finanziarie selezionate

Le seguenti tabelle contengono una sintesi dei principali indicatori economici e di solvibilità consolidati selezionati dall'Emittente alla data del 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012, redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

**Principali indicatori patrimoniali**

Si riportano di seguito i dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi relativi all'Emittente, espressi in migliaia di euro, tratti dai bilanci sottoposti a revisione relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2012 e al 31/12/2013:

| Patrimonio di Vigilanza e Ratios Patrimoniali | 31/12/2013 | 31/12/2012 | Variazione percentuale |
|---|---|---|---|
| **Patrimonio di vigilanza** | 204.356 | 197.349 | 3,53% |
| **di cui Patrimonio di base** | 139.519 | 137.641 | 1,36% |
| **di cui Patrimonio Supplementare** | 64.837 | 59.708 | 8,59% |
| **Total Capital Ratio** (1) | 25,48% | 21,31% | 19,57% |
| **Tier One Capital Ratio** (2) | 17,39% | 14,86% | 17,03% |
| **Core Tier One Capital Ratio** (3) | 17,39% | 14,86% | 17,03% |
| **Attività di rischio ponderate** | 802.082 | 926.018 | -13,38% |
| **Attività ponderate per il rischio (RWA)/Totale Attivo** | 41,08% | 45,45% | -9,62% |

(1) Rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza complessivo e le attività di rischio ponderate.
(2) Rapporto tra il Patrimonio di base e le attività di rischio ponderate.
(3) Rapporto tra il Patrimonio di base, al netto degli strumenti ibridi di capitale, e le attività di rischio ponderate (il "Core Tier One Capital Ratio" coincide con il "Tier One Capital Ratio" in quanto la Banca non ha emesso strumenti innovativi di capitale).

La Banca al 31 dicembre 2013 dispone di un **Patrimonio di Vigilanza** pari a 204,356 milioni di euro, in crescita di 7,007 milioni rispetto a quanto rilevato a dicembre 2012. Tale incremento è determinato dalla crescita del **Patrimonio di Base** (o Tier 1) per 1,9 milioni di euro per incrementi di riserve e dalla crescita del **Patrimonio Supplementare** per 5,1 milioni di euro a seguito di emissioni di prestiti obbligazionari subordinati.
**Il Tier 1 Ratio ed il Total Capital Ratio** risultano rispettivamente pari al 17,39% ed al 25,48%; i due indicatori, che nel corso del 2013 hanno fatto registrare una crescita rispettivamente pari all'2,53% ed all'4,17%, risultano ampiamente al di sopra dei minimi vigenti alla data del 31/12/2013 previsti dalla normativa (4% per il Tier 1 ratio e 8% per il Total Capital Ratio).
I coefficienti patrimoniali al 31/12/2013 sono stati calcolati secondo quanto stabilito dalla normativa che ha come riferimento la circolare della Banca d'Italia 263/2003 che prevede coefficienti minimi pari al 8% per quanto riguarda il Total Capital Ratio, del 4% per quanto riguarda il Tier One Capital Ratio e del 2% per quanto riguarda il Core Tier One Capital Ratio.
Dal 01/01/2014 per la determinazione dei coefficienti patrimoniali è vigente il regolamento UE 573/2013 che va integrato con le discrezionalità nazionali in particolare con la circolare 285/2013 della Banca d'Italia.
Con la revisione della normativa di vigilanza prudenziale introdotta dalle circolari Banca d'Italia n. 285 e 286 del 17 dicembre 2013, la nozione di "patrimonio di vigilanza" sarà sostituita con quella di "fondi propri", a partire dalle segnalazioni riferite al 31 marzo 2014.
I fondi propri sono dati dalla somma del Capitale di classe 1- Tier 1 (a sua volta distinto in capitale primario di classe 1 e capitale aggiuntivo di classe 1) e del Capitale di classe 2 – Tier 2.
Per quanto concerne i nuovi livelli minimi riferiti ai coefficienti patrimoniali, il Common Equity Tier 1 Capital Ratio dovrà essere pari al 4,5% rispetto alle attività di rischio ponderate, mentre con riferimento al Tier One Capital Ratio la normativa prevede per il 2014 un periodo di transizione nel quale tale indicatore non dovrà essere inferiore al 5,5% per poi passare dal 2015 al 6%; il limite del Total Capital Ratio è rimasto invariato all'8%.
Oltre a stabilire dei livelli minimi di capitalizzazione più elevati, la normativa di Basilea 3 ha anche previsto l'introduzione del "Buffer di Conservazione del Capitale" che rappresenta un ulteriore cuscinetto (pari al 2,5%) a presidio del capitale con l'obiettivo di dotare le banche di mezzi patrimoniali di elevata qualità da utilizzare nei momenti di tensione del mercato per prevenire disfunzioni del sistema bancario ed evitare interruzioni nel

processo di erogazione del credito. Aggiungendo tale buffer i coefficienti patrimoniali assumeranno livelli minimi pari al 7% per il Common Equity Tier 1 Capital Ratio, all'8,5% per il Tier 1 Capital Ratio ed al 10,5% per il Total Capital Ratio. In linea con tale innovazione normativa la Banca sta implementando le procedure per allinearsi alle nuove indicazione normative che avranno impatto sulla segnalazione del primo trimestre 2014 che andrà effettuata entro il 30 giugno 2014.
L'emittente dichiara di non aver fornito coefficienti patrimoniali f*ully phased e pertanto non ha provveduto a rappresentare dati pro-forma. L'Emittente non è assoggettato ad ulteriori requisiti prudenziali rispetto a quelli vigenti imposti dalla Banca d'Italia.*
**Le attività ponderate per il rischio** (Risk Weighted Assets – RWA) ammontano al 31 dicembre 2013 a 802,082 milioni di euro, in diminuzione di 123,936 milioni rispetto a quanto rilevato a dicembre 2012.
Il calcolo dell'assorbimento patrimoniale a fronte dei rischio di credito viene effettuato utilizzando il metodo standardizzato. Per quanto riguarda gli altri rischi quantificabili, il metodo standard viene utilizzato sia per il calcolo dell'assorbimento patrimoniale a fronte dei rischi di mercato che per il calcolo dell'assorbimento del rischio operativo.

**Principali indicatori di rischiosità creditizia, di concentrazione e composizione dei crediti deteriorati**
Nella tabella che segue sono riportati i principali indicatori di rischiosità creditizia dell'Emittente al 31/12/2013 a confronto con quelli dell'anno precedente:

| Principali indicatori di rischiosità creditizia | 31/12/2013 | Sistema Banche minori 31/12/2013(5) | 31/12/2012 | Sistema Banche minori 31/12/2012 |
|---|---|---|---|---|
| **Sofferenze lorde (€/mlg)** | 105.412 | | 96.849 | |
| **Incagli lordi (€/mlg)** | 96.868 | | 57.403 | |
| **Ristrutturati lordi (€/mlg)** | 10.604 | | 10.996 | |
| **Crediti scaduti lordi (€/mlg)** | 4.601 | | 9.974 | |
| **Sofferenze Lorde/Impieghi Lordi** | 8,60% | 7,70% | 7,13% | 6,10% |
| **Sofferenze Nette/Impieghi Netti** (6) | 4,10% | 4,0% | 3,76% | 3,50% |
| **Partite Anomale/Impieghi Lordi** | 17,74% | 15,90% | 12,90% | 13,80% |
| **Partite Anomale Nette/Impieghi Netti** | 12,44% | n.d. | 8,93% | n.d. |
| **Rapporto di copertura dei crediti deteriorati** | 34,73% | 31,50% | 34,39% | 27,20% |
| **Rapporto di copertura delle sofferenze** | 55,66% | 48,50% | 50,02% | 46,10% |
| **Sofferenze nette/Patrimonio Netto** | 32,11% | n.d. | 35,39% | n.d. |
| **Grandi Rischi (numero)** | 9 | | 7 | |
| **Importo Nominale Grandi Rischi (€/mlg)** | 1.057.000 | | 972.000 | |
| **Grandi Rischi/Impieghi netti** | 7,74% | n.d. | 10,77% | n.d. |
| **Costo del Rischio (rettifiche su crediti/impieghi netti clientela)** | 2,37% | | 2,36% | |

(5) Fonte: Rapporto sulla stabilità finanziaria pubblicato dalla Banca d'Italia in aprile 2013 per i dati relativi al 31/12/2012 e in maggio 2014 per i dati relativi al 31/12/2013. Il dato si riferisce all'aggregato "banche minori" (con totale fondi intermediati inferiore a 3,6 miliardi).
(6) Il dato di sistema è calcolato con i dati tratti dal Rapporto sulla stabilità finanziaria pubblicato dalla Banca d'Italia e si riferisce al totale del sistema per la tipologia evidenziata.

A fine 2013 i **crediti deteriorati lordi** complessivi risultano pari a 217,43 milioni, con un incremento di 42,2 milioni +24,1%) rispetto all'esercizio precedente. Il medesimo comparto, al netto delle svalutazioni, ammonta a 141,95 milioni, in aumento di 26,9 milioni rispetto a quanto registrato a dicembre 2012 (+23,47%).
Tra i crediti deteriorati rientrano **sofferenze lorde** per 105,4 milioni, in aumento di 8,5 milioni rispetto a dicembre 2012. L'incidenza delle sofferenze al lordo delle svalutazioni sul totale degli impieghi economici a clientela della Banca è pari al 8,60%. Le sofferenze, al netto delle svalutazioni effettuate, ammontano a 46,7 milioni, risultando in diminuzione di 1,6 milioni pari al -3,44%. Il rapporto **sofferenze nette su impieghi netti** è pari al 4,10% in crescita rispetto al 3,76% del 2012.
Le partite incagliate lorde, invece, ammontano a 96,8 milioni, in incremento rispetto all'anno precedente (+ 39,4 milioni pari al 68,75%). L'incidenza degli **incagli lordi** sugli impieghi si è assestata al 7,90%, in aumento rispetto al 4,23 % del 2012, mentre lo stesso indicatore a valori netti risulta pari al 7,22%, in aumento rispetto al 3,72% del 2012.

La Banca sta implementando le indicazioni fornite dall'E.B.A. [7] sulle "Forbearance measures" che specificano in modo più dettagliato le modalità di gestione delle eventuali future posizioni ristrutturate anche se per la valutazione completa si attendono più precise indicazioni sull'argomento.
**I crediti scaduti lordi** sono pari a 4,6 milioni, in diminuzione di 5,3 milioni (- 53,8%), rispetto al dato del 2012.
L'incidenza dei crediti scaduti lordi sugli impieghi risulta in diminuzione, essendo passata dallo 0,73 del 2012 allo 0,38% del 2013. Considerando i valori al netto delle svalutazioni, l'incidenza di tale comparto è pari allo 0,37%
Il grado di copertura di ciascuna categoria di crediti deteriorati è il rapporto tra la consistenza delle rettifiche e l'ammontare lordo del singolo comparto. Il grado di copertura delle sofferenze a dicembre 2013 è pari a 55,66%, con 5,64 punti percentuali in più rispetto al 2012. Il grado di copertura degli incagli è passato da 16,58% a 15,01%, manifestando un decremento di 1,5 punti percentuali, mentre quello dei crediti scaduti è pari a 8,24% in crescita di 4,79 punti percentuali.
Gli accantonamenti effettuati nel 2013 hanno portato il grado di copertura complessivo dei crediti deteriorati al 34,73%, in linea con la copertura del precedente esercizio.
**Il costo del rischio**, inteso come il rapporto tra le rettifiche nette su crediti e i crediti verso clientela, per il 2013 è pari all'2,37% in linea con il dato rilevato nel 2012 che risultava essere 2,36%. In base alla normativa c.d. **"Grandi rischi**", infine, la Banca al 31 dicembre 2013 aveva esposizioni particolarmente rilevanti nei confronti di cinque clienti (o gruppi di clienti connessi). L'esposizione nei confronti di ciascuno di tali clienti, ponderata in base ai coefficienti di rischiosità stabiliti dalla normativa di Vigilanza, è inferiore al limite del 25% del Patrimonio di Vigilanza previsto dalla normativa stessa. Il peso complessivo dell'esposizione che l'Emittente ha nei confronti di tali clienti è pari al 7,74% del totale degli impieghi netti alla clientela.

Per quanto riguarda le categorie merceologiche interessate dai Grandi Rischi la maggior concentrazione si rileva nei Servizi Finanziari e nelle Holding Cooperative.
Si precisa che fra i Grandi Rischi, ponderati a zero, rientrano le esposizioni con l'Amministrazione Centrale dello Stato Italiano e rapporti con Società del Gruppo.

[7] "Recommendation Asset quality review" pubblicate dall'EBA (European Banking Authority) il 21 ottobre 2013.

Si riporta di seguito, un prospetto riassuntivo relativo alle esposizioni della Banca in titoli di debito emessi da Governi centrali e locali e da Enti governativi, aggiornato al 31 dicembre 2013.

**Esposizione dell'Emittente su titoli di debito emessi da Governi centrali e locali ed Enti governativi.**

(€/mlg)

| Governi | Rating Moody's | Categoria | Valore Nominale | Valore di Bilancio | Fair Value |
|---|---|---|---|---|---|
| **Italia** | **BAA2** | **HFT** | **75.000** | **74.954** | **74.954** |
| | | **AFS** | **359.280** | **357.949** | **357.949** |
| | | **HTM** | **30.220** | **30.220** | **30.387** |
| | | **L&R** | | | |
| **Totali** | | | **463.123** | | |

L'esposizione verso titoli governativi ammonta complessivamente a 463,1 mln e rappresenta il 78,93% delle Attività finanziarie della Banca.
Per maggiori informazioni circa i dati esposti in tabella è possibile consultare il bilancio dell'Emittente alla Nota Integrativa sezione 2, 4 e 5 dalla pagina 101 alla pagina 105.
Sono presenti finanziamenti verso Enti locali per un valore nominale di € 2,4 milioni, con un incidenza dei finanziamenti sul totale crediti verso la clientela pari al 0,21%, l'esposizione nei confronti del Ministero del Tesoro è rappresentata esclusivamente da titoli di Stato presenti nel portafoglio di proprietà.

Esposizione del portafoglio al rischio di mercato
Il rischio di mercato si manifesta sia relativamente al portafoglio di negoziazione (trading book), comprendente gli strumenti finanziari di negoziazione e gli strumenti derivati ad essi collegati, sia al portafoglio bancario (banking book), che comprende le attività e passività finanziarie diverse da quelle costituenti il trading book.

Ai soli fini gestionali la Banca monitora con cadenza giornaliera il rischio prezzo relativo ai titoli allocati al trading book, utilizzando un modello di VAR parametrico. Il modello VAR non è utilizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali sul rischio di mercato, in quanto la Banca utilizza il metodo standardizzato secondo i criteri di Basilea II.
Al 31 dicembre 2013, non erano presenti posizioni in titoli strutturati di credito emessi da terzi.
Relativamente al portafoglio bancario viene utilizzata una procedura di Asset & Liability Management allo scopo di misurare, con frequenza mensile, gli impatti ("sensitivity") derivanti da variazioni della struttura dei tassi di interesse sul margine finanziario atteso e sul valore economico del patrimonio relativamente al portafoglio bancario.
Le rischiosità legate alla componente cambio sono estremamente ridotte e poco significative.

**Indicatori di liquidità di Gruppo**

Si comunica che a seguito della decisione di gestire la liquidità del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna in modo accentrato attraverso la Tesoreria Integrata, non sono disponibili gli indicatori di liquidità riferiti all'Emittente. Per una maggiore informazione vengono forniti gli indicatori riferiti alla Capogruppo.

| | 2013 | 2012 | Variazione % |
|---|---|---|---|
| Loan to Deposit Ratio (8) | 82% | 88% | -7% |
| Liquidity Coverage Ratio (9) | - | - | |
| Net Stable Funding Ratio (10) | - | - | |

(8) Loan to deposit ratio è definito come rapporto tra rapporto tra i crediti verso clientela e la somma di depositi della clientela comprensiva delle obbligazioni emesse
(9) LCR è definito come rapporto tra l'ammontare dell''HQLA in condizione di stress (attività facilmente liquidabili sui mercati anche in periodi di tensione e, idealmente, stanziabili presso una banca centrale) ed il totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi. Questo rapporto deve mantenersi continuativamente a un livello almeno pari al 100%.
(10) L'NSFR è definito come rapporto tra l'ammontare di provvista stabile disponibile e l'ammontare di provvista stabile obbligatoria. Questo rapporto deve mantenersi continuativamente a un livello almeno pari al 100%. La "provvista stabile disponibile" è definita come porzione di patrimonio e passività che si ritiene risulti affidabile nell'arco temporale considerato ai fini dell'NSFR, ossia un anno.
L'ammontare di provvista stabile richiesto a una istituzione specifica dipende dalle caratteristiche di liquidità e dalla vita residua delle varie attività detenute dall'istituzione, nonché delle sue esposizioni fuori bilancio.

La diminuzione del **Loan to Deposit Ratio**, tra il 2012 e il 2013, è principalmente dovuta alla riduzione dei crediti verso clientela (- 11,26%) ed in minor misura all'aumento dei debiti verso clientela (+ 7,07%)
I dati relativi al Loan to Deposit Ratio esposti in tabella sono stati calcolati prendendo come riferimento le seguenti voci contabili del patrimonio presenti in bilancio:
al numeratore Voce 70 "Crediti verso clientela,
al denominatore Voce 20 "Debiti verso clientela " più Voce 30 "Titoli in circolazione" e più Voce 50 "Passività finanziarie al fair value".
Alla data del presente Documento di Registrazione i valori del **Liquidity Coverage Ratio** (LCR) e **del Net Stable Funding Ratio** (NSFR) non risultano disponibili. Si precisa altresì che sono in corso le attività di implementazione di tali indicatori e che la Banca disporrà degli stessi nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa. In particolare, le prime risultanze relative a tali indicatori si avranno in occasione delle segnalazioni di vigilanza da inviare entro il termine ultimo del 30 giugno 2014, rispettivamente con riferimento alle fine mese di marzo, aprile e maggio 2014 per l'LCR e con riferimento al 31 marzo 2014 per l'NSFR. In quella occasione gli indicatori LCR e NSFR saranno comunicati per l'Emittente da parte della Capogruppo.
Si ricorda che gli standard introdotti da "Basilea 3" entreranno in vigore il 1° gennaio 2015 per l'LC R ed il 1° gennaio 2018 per l'NSFR.
Per quanto concerne la capacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk) l'Emittente ha da sempre manifestato un elevato grado di indipendenza dal mercato interbancario, essendo la raccolta della banca derivante principalmente dalla clientela retail.

L'Emittente si è avvalsa per il tramite della Capogruppo della possibilità di finanziarsi a medio termine dalla Banca centrale Europea (operazione di LTRO – Long Term Refinancing Operations) per un importo complessivo di € 170,2 milioni con scadenza massima 26/02/2015. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il bilancio alla sezione C della Nota Integrativa alla pagina 138.
In tema di capacità di smobilizzo di attività sul mercato (market liquidity risk) per far fronte ad eventuali sbilanci da finanziare, l'Emittente presenta al 31 Dicembre 2013 un ammontare di attività liquide definite coerentemente con quanto riportato nella Circolare Banca d'Italia n. 263 del 27/12/06 (Titolo V, Cap. 2) e successivi aggiornamenti pari a 680.636 (€/mlg) in significativa crescita rispetto ai 587.463 (€/mlg) di fine 2012. Tali

attività liquide sono costituite prevalentemente da titoli caratterizzati da un elevato grado di liquidabilità, anche in condizioni di stress.
Si segnala inoltre che in data 10/02/2014 il Consiglio di Amministrazione della Banca, di concerto con la Capogruppo, ha deciso di procedere alla chiusura anticipata dell'operazione di auto-cartolarizzazione, realizzata nel 2009 con mutui ipotecari in bonis assieme alla Capogruppo, a seguito del mutato contesto economico, nonché delle nuove e semplificate procedure di finanziamento e valutata anche la vita residua dell'operazione.
L'operazione di "scartolarizzazione" ha generato un immediato miglioramento dei livelli di liquidità della Banca, rendendo disponibili € 8,8 milioni di liquidità presente nel veicolo e titoli di Stato Italiano per nominali € 13,2 milioni (a pegno dell'operazione) aumentando pertanto la liquidità della Banca di e 22,1 milioni.

**Principali dati di conto economico**

| **Principali dati di conto economico** (importi in migliaia di euro) | **31/12/2013** | **31/12/2012** | **Var. %** |
|---|---|---|---|
| **Margine di Interesse** | 29.546 | 36.294 | -18,59% |
| **Margine di intermediazione** | 53.035 | 58.539 | -9,40% |
| **Risultato netto della gestione finanziaria** | 25.244 | 28.124 | -10,24% |
| **Totale costi operativi** | -30.256 | -33.825 | -10,55% |
| **Utili della operatività corrente al lordo delle imposte** | 5.991 | -50 | n.s. |
| **Utile netto di esercizio** | 6.892 | 649 | n.s |

Si precisa che ai fini della presente tabella, coerentemente alla esposizione effettuata in bilancio ed in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 8 i dati relativi al 31dicembre 2012 sono stati "riesposti". In particolare si segnala che a seguito verifiche e controlli interni è stato rilevato un erroneo calcolo del costo ammortizzato di n. 5 rapporti inclusi nell'ambito della voce 70 dell'Attivo "Crediti verso Clientela" che ha comportato un incremento al 31/12/2012 di euro 1,8 milioni. Per maggiori informazioni è possibile consultare il bilancio alla Sezione 4 della Nota Integrativa a pag. 63.

La diminuzione del margine di intermediazione è legata sia alla contrazione delle attività economiche che alla negativo andamento del corso dei tassi che si sono avvicinati (specie su fine anno) a minimi storici.

Il Risultato della gestione finanziaria risente dell'impatto delle rettifiche di valore su crediti pari a 27,8 milioni di euro. La riduzione dei costi operativi è legata al progressivo recupero di efficienza ed ottimizzazione delle risorse utilizzate. L'utile netto risente in chiave positiva della voce imposte sul reddito.

**Principali dati di Stato Patrimoniale**

| **Principali Dati dello Stato Patrimoniale** (importi in migliaia di euro) | **31/12/2013** | **31/12/2012** | **Var. %** |
|---|---|---|---|
| **Totale raccolta diretta da clientela** (11) | 1.493.037 | 1.549.968 | -3,67% |
| **Raccolta interbancaria**(12) | 266.834 | 286.363 | -6,82% |
| **Attività finanziarie** | 586.098 | 526.218 | 11,38% |
| **Posizione Interbancaria Netta** (13) | 121.196 | 138.205 | -12,31% |
| **Totale impieghi a clientela** | 1.140.897 | 1.285.732 | -11,26% |
| **Totale Attivo** | 1.952.544 | 2.037.395 | -4,16% |
| **Patrimonio netto di gruppo** | - | 231 | n.s. |
| **Capitale sociale** | 145.544 | 136.764 | 6,42% |

(11) La voce è composta da conti correnti, depositi liberi, depositi vincolati, fondi di terzi in amministrazione, pronti contro termine passivi altri debiti, certificati di deposito e obbligazioni.
(12) La voce è composta da Debiti verso Banche.
(13) La voce è composta dal saldo fra Debiti e Crediti verso Banche.

La **raccolta diretta** presenta una diminuzione del 3,67%, mentre la raccolta indiretta aumenta dell'5,75%.
La riduzione degli **Impieghi** è dovuta in larga parte alla bassa domanda a causa della persistente, lunga crisi economica che ha colpito le Regioni dove la Banca opera. La Banca, in coerenza con il proprio Piano Strategico, intende continuare con determinazione a fare credito a chi lo merita e partecipa al rischio, in un contesto che rimane molto difficile; i principali operatori economici a cui è rivolto il credito della Banca sono, oltre alla famiglie, le piccole e medie imprese, gli artigiani, i commercianti, i professionisti.

Si precisa che ai fini della presente tabella, coerentemente alla esposizione effettuata in bilancio ed in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 8 i dati relativi al 31dicembre 2012 sono stati "riesposti", come sopra specificato.

La diminuzione del totale attivo rispetto all'esercizio 2012 è da attribuire principalmente alla contrazione economica rilevata sia a livello nazionale che locale.

Il Patrimonio Netto (inclusivo dell'utile di esercizio) risulta in crescita di 8,8 milioni anche per effetto dell'opzione effettuata dalla Banca sul riallineamento tra valori civili e fiscali relativo ad immobili e terreni di proprietà.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al paragrafo 11 "Informazioni finanziarie" del presente Documento di Registrazione.

## 4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

### 4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

La Banca di Imola S.p.A. è una banca autorizzata alla raccolta del risparmio e all'esercizio del credito, iscritta all'albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 1332.6.0.
La Banca di Imola S.p.A. è stata costituita come società cooperativa a responsabilità limitata, ("Banca Cooperativa di Imola") con atto in data 22 Dicembre 1901 ed è stata originariamente autorizzata con decreto del Tribunale di Bologna in data 20 Gennaio 1902.

La Banca Cooperativa di Imola è entrata a far parte, nel 1997, del Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna SpA. L'operazione è stata realizzata mediante un'OPAS volontaria, che si è tenuta dal 5 al 20 Dicembre 1996, rivolta agli azionisti della Banca Cooperativa di Imola, da una società Holding costituita in data 26 Settembre 1996, So.Fi.Ba.R. SpA (ora Argentario S.p.A), interamente controllata dalla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA. L'OPAS volontaria, che aveva ad oggetto l'acquisto del 100% delle azioni della Banca Cooperativa di Imola ed era sospensivamente condizionata, tra l'altro, alla trasformazione della stessa Banca Cooperativa di Imola in società per azioni, si è conclusa con l'acquisto, da parte di So.Fi.Ba.R. SpA (ora Argentario S.p.A), del 99,60% del capitale della Banca di Imola SpA. A ciascun aderente all'OPAS, per ognuna delle Azioni della Banca di Imola SpA offerte, è stato riconosciuto un corrispettivo pari a € 20,65. Il corrispettivo è stato corrisposto parte in contanti ed in parte mediante scambio con certificati di deposito emessi dalla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA.

In occasione di tale operazione l'Assemblea Straordinaria della Banca di Imola, in data 12 Gennaio 1997, deliberava l'aumento a titolo gratuito del capitale sociale da € 1.693.277,79 a € 6.773.111,18, attraverso l'incremento del valore nominale azionario da € 0,25 a 1,03 per ogni azione mediante utilizzo di riserve, nonché la trasformazione della società da cooperativa a responsabilità limitata a società per azioni.
Le relative deliberazioni sono state omologate dal Tribunale di Bologna con decreto n. 468/L in data 23 Gennaio 1997.
In occasione della conversione da lira ad euro del capitale sociale, con effetto dal 31 maggio 2001, il valore nominale unitario delle azioni è stato determinato in € 1,05.
All'assemblea straordinaria della Banca di Imola, convocata in occasione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio, il giorno 28 Aprile 2009, è stato approvato l'aumento del valore nominale unitario delle azioni da € 1,05 a € 3,00.
Alla data del presente documento di registrazione, quindi, il capitale sociale sottoscritto e versato risulta pari a € 24.360.543,00 suddiviso in n. 8.120.181 azioni del valore nominale unitario di 3,00 euro,
Sin dalla sua costituzione, la Banca di Imola S.p.A. ha svolto l'attività bancaria tipica, sviluppandola nel tempo in linea con l'evoluzione del settore a livello nazionale. Negli ultimi anni, tra l'altro, la Banca di Imola S.p.A. ha promosso una significativa attività di marketing dei propri servizi, proseguendo la propria affermazione sul territorio.
Con atto in data 11 ottobre 2012 divenuto efficace il 31 ottobre 2012 la Banca di Imola S.p.A. ha incorporato la Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia S.p.A., banca avente n.2 sportelli, estendendo così la propria area di operatività nella città di Milano.

#### 4.1.2 Denominazione legale

Banca di Imola SpA è una società costituita ai sensi del diritto italiano, nella forma di società per azioni.

#### 4.1.3 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Banca di Imola S.p.A. è iscritta:

- presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. 00293070371;
- presso il Registro Economico Amministrativo della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna al n. 13.688;
- presso l'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 1332.6.0.

#### 4.1.4 Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Banca di Imola S.p.A. è stata costituita come Banca Cooperativa di Imola - società cooperativa a

responsabilità limitata - con atto in data 22 dicembre 1901 a rogito notaio Luigi Alvisi ed è stata autorizzata con decreto del Tribunale di Bologna in data 20 gennaio 1902.
La Banca di Imola S.p.A. è entrata a far parte nel 1997 del Gruppo Bancario facente capo alla Banca di Imola S.p.A. e, in occasione di tale aggregazione, ha modificato la forma societaria da cooperativa nell'attuale di società per azioni.
La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

#### 4.1.5 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca di Imola S.p.A. con sede legale in Imola, Via Emilia 196 (tel. sede Legale 0542/605011) è una società esistente ed operante in base al diritto italiano. Foro competente per le controversie è il foro di Bologna, luogo dove l'emittente ha la sua sede legale, quale foro generale per le persone giuridiche ex art. 19 c.p.c., fatte salve le eccezioni applicabili in virtù delle previsioni del codice di procedura civile e delle leggi speciali o derivanti dall'eventuale particolare natura del titolare dello strumento finanziario.

#### 4.1.6 Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti che possano influire sulla valutazione di solvibilità dell'Emittente.

## 5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 5.1 Principali attività

#### 5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. L'Emittente può compiere, in osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Il Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna è un Gruppo Bancario attivo in tutti i comparti dell'intermediazione finanziaria e creditizia e con vocazione prevalentemente retail, vale a dire focalizzato sulla clientela privata e sulle imprese di piccole e medie dimensioni.
Si indicano, di seguito, le principali categorie dei prodotti venduti e dei servizi prestati:

- Intermediazione creditizia
- Servizi di investimento
- Sistemi di pagamento
- Risparmio gestito
- Bancassurance
- Riscossione tributi
- Tesorerie Enti pubblici e Servizi di Cassa
- Attività finanziaria di assunzione di partecipazioni
- Settore dei prestiti garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio

#### 5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi

Non si prevedono nuovi prodotti o attività significative.

#### 5.1.3 Principali mercati nei quali l'Emittente opera

La Banca possiede n. 45 filiali ed opera prevalentemente nel mercato bancario italiano con particolare riferimento all'area geografica della Regione Emilia-Romagna ed anche Toscana e Lombardia.

#### 5.1.4 Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel presente Documento di registrazione riguardo la sua posizione concorrenziale

Il presente Documento di Registrazione non contiene dichiarazioni dell'Emittente in merito alla propria posizione concorrenziale.

## 6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 6.1 Descrizione del Gruppo e della posizione che l'Emittente occupa

La Banca di Imola S.p.A. fa parte del Gruppo Bancario di cui la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA è capogruppo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 e seguenti del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385.
La Capogruppo, a cui è riconosciuto il ruolo di referente della Banca d'Italia ai fini della vigilanza, svolge attività di coordinamento e di direzione delle società partecipate in via diretta od indiretta ed emana, in particolare, disposizioni alle società del Gruppo anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso. In questo quadro assumono rilevanza il controllo strategico sulle diverse aree operative ed il controllo gestionale volto ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle singole società e del Gruppo nel suo insieme.

Il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna, al 31 dicembre 2013 era così composto:

***Capogruppo:*** Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, società bancaria;

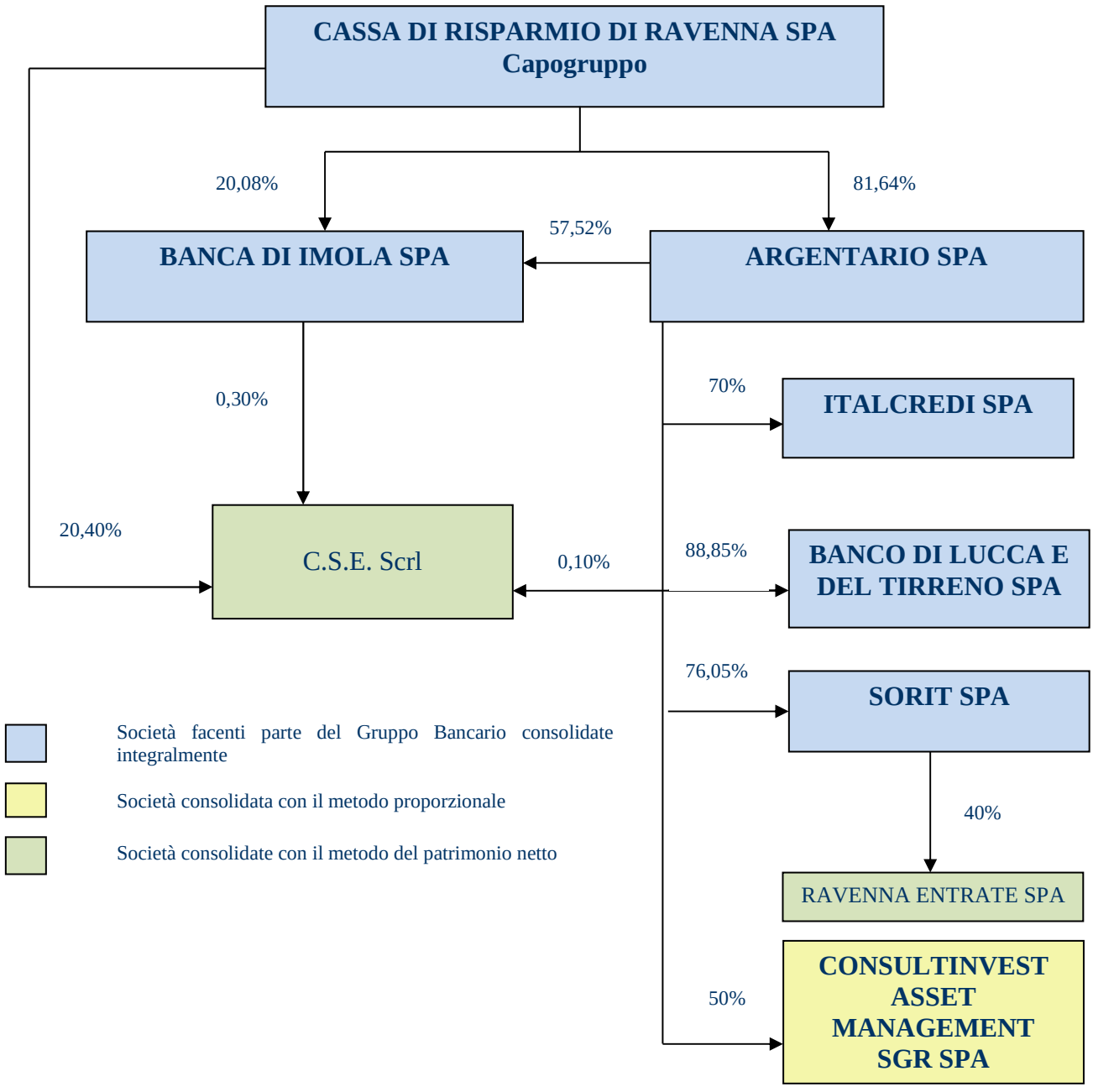
***Società del Gruppo***: Argentario Spa (già So.Fi.Ba.R SpA), subholding di partecipazioni, controllata per l'81,64% dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa;

Banca di Imola Spa, società bancaria partecipata dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa per il 20,08% e controllata tramite Argentario Spa per il 57,52%;
Banco di Lucca e del Tirreno Spa, società bancaria controllata tramite Argentario Spa per l'88,85%;
Italcredi Spa, società di credito al consumo, controllata tramite Argentario Spa per il 70%;
Sorit Spa – Società Servizi e Riscossioni Italia Spa, società esattoriale controllata tramite Argentario per l'76,05%.

Le variazioni intervenute nel Gruppo nel corso dell'esercizio 2013 riguardano l'incremento della partecipazione nella Banca di Imola Spa dal 57,11% al 57,52%, l'incremento della partecipazione nel Banco di Lucca e del Tirreno Spa dall'88,74% all'88,85% e la variazione della percentuale di partecipazione di Sorit Spa dall'83,94% al 76,05% a seguito della fusione per incorporazione nella stessa della società Corit Riscossioni Locali Spa di Rimini.

Le quote e le azioni che si riferiscono a società del Gruppo non sono detenute tramite fiduciarie o per interposta persona, nè sono state acquistate o alienate durante il 2013 per il tramite dei soggetti summenzionati.

Le banche del Gruppo operano complessivamente attraverso 142 sportelli bancari.
Nel suo insieme al 31 dicembre 2013 il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna si avvaleva della collaborazione di 1.103 dipendenti, di cui 960 operanti nel settore bancario, 66 in quello esattoriale e 77 in quello finanziario.
Si riporta di seguito una situazione aggiornata al 30 aprile 2013 della composizione del Gruppo:



## 7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 7.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data di approvazione dell'ultimo bilancio

Si attesta che alla data di redazione del presente Documento di Registrazione non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

#### 7.1.1 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione l'Emittente non è in possesso di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società almeno per l'esercizio in corso.

## 8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Con riferimento a quanto previsto al punto 8 dell'Allegato XI al Regolamento 809/2004/CE, l'Emittente precisa che nel presente Documento di Registrazione non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.

## 9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

### 9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei componenti dei predetti organi con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'Emittente stesso, allorché siano significative riguardo l'Emittente

La Banca di Imola S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 12 membri. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente e un Vice Presidente. Ai fini rappresentativi e funzionali lo statuto contempla anche la figura del Consigliere Anziano. Gli amministratori restano in carica tre esercizi, scadono alla data di Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.
Il loro mandato scade in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2014.
Tutti i Consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede sociale della Banca di Imola SpA, Via Emilia n.196, Imola (BO).

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Imola SpA , alla data del presente Documento di Registrazione:

| Carica | Nome e cognome | Luogo di nascita | Data di nascita |
|---|---|---|---|
| Presidente | Comm. P.I. Alberto Domenicali | Imola | 21/08/1938 |
| Vice Presidente | On.Cav.Lav.Dott. Antonio Patuelli | Bologna | 10/02/1951 |
| Consigliere Anziano | Comm. Dott. Achille Saporetti | Ravenna | 20/1/1933 |
| Consigliere | Comm. Avv. Daniele Bulgarelli | Ravenna | 13/12/1933 |
| Consigliere | Avv. Silvia Villa | Lugo | 30/07/1963 |
| Consigliere | Cav. P.A. Graziano Ciaranfi | Imola | 08/08/1942 |
| Consigliere | Ing. Angelo Zavaglia | Ravenna | 03/06/1947 |
| Consigliere | Comm. M. Egisto Pelliconi | Faenza | 03/09/1938 |
| Consigliere | Avv. Ermanno Cicognani | Faenza | 05/01/1957 |
| Consigliere | Dott. Giovanni Tamburini | Bologna | 30/04/1961 |
| Consigliere | Rag. Mario Salerno | Bologna | 26/11/1939 |
| Consigliere | Grand'Uff. Giorgio Sarti | Ravenna | 26/05/1942 |

***Direttore Generale***

La Direzione Generale è affidata ad un Direttore Generale, il quale, a termini di statuto, è a capo degli uffici e del personale della società, esegue le deliberazioni degli Organi amministrativi ed esercita le proprie attribuzioni nell'ambito di quanto stabilito dallo statuto e dai regolamenti nonché dalle deleghe conferitegli dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale partecipa con funzioni propositive e consultive alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed assiste a quelle dell'Assemblea.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale è coadiuvato dagli altri componenti la Direzione Generale nel numero, col grado e le qualifiche determinate dal Consiglio di Amministrazione.

| **Carica** | **Dal** | **Nome e cognome** | **Luogo di nascita** | **Data di nascita** |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| Direttore Generale | 01/05/2012 | Rag. Sergio Zavatti | Santarcangelo di Romagna | 22/02/1961 |
| Vice Direttore Generale Sostituto | 01/05/2012 | Dott. Maurizio Bortolotti | Castel San Pietro Terme | 20/11/1956 |

***Collegio Sindacale***

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Tutti i Sindaci sono stati rieletti dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 23 aprile 2012. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro incarico e sono rieleggibili.

Il loro mandato scade in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014.
Tutti i Sindaci sono domiciliati per la carica presso la sede della Banca di Imola SpA, Via Emilia n. 196, Imola.
Tutti i Sindaci sono iscritti all'Albo dei revisori contabili.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione il Collegio Sindacale di Banca di Imola SpA risulta così composto:

| **Carica** | **Nome e cognome** | **Luogo di nascita** | **Data di nascita** |
|---|---|---|---|
| Presidente | Dott. Paolo Pasquali | Lugo | 21/06/1956 |
| Sindaco effettivo | Avv. Luciano Contessi | Ravenna | 14/02/1950 |
| Sindaco effettivo | Dott. Ferruccio Fronzoni | Pesaro | 24/11/1932 |
| Sindaco supplente | Rag. Guido Sansoni | La Spezia | 15/08/1937 |
| Sindaco supplente | Avv. Bandini Gian Luca | Lugo | 04/04/1954 |

**Principali attività svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, e dal Direttore Generale al di fuori della Banca di Imola aventi rilevanza per la stessa**

| Carica | Nome | Cariche ricoperte in altre società |
|---|---|---|
| Presidente | Comm. P.I. Alberto Domenicali | Consigliere Cassa di Risparmio di Ravenna Spa<br>Vice Presidente Argentario Spa<br>Consigliere Ravaglioli Spa |
| Vice Presidente | Cav. Lav. Dott. Antonio Patuelli | Presidente ABI<br>Presidente Cassa di Risparmio di Ravenna Spa<br>Presidente Argentario Spa<br>Presidente SORIT Società Servizi e Riscossioni Spa<br>Vice Presidente Banco di Lucca e del Tirreno Spa<br>Vice Presidente Cartasì Spa;<br>Consigliere CNEL<br>Consigliere Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi<br>Componente Consiglio Direttivo e Comitato di Presidenza Federazione delle Banche delle Assicurazioni e della Finanza - Febaf. |
| Consigliere Anziano | Comm. Dott. Achille Saporetti | Consigliere Anziano e componente del Comitato Esecutivo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa<br>Consigliere Anziano Argentario Spa<br>Sindaco effettivo Ravenna Entrate Spa |
| Consigliere | Comm. Avv. Daniele Bulgarelli | Consigliere e componente del Comitato Esecutivo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa<br>Consigliere Argentario Spa<br>Consigliere Ass.Musicale Angelo Mariani s.c. arl.<br>Consigliere Opera Santa Teresa del Bambin Gesù |
| Consigliere | Comm. P.A. Graziano Ciaranfi | Consigliere Apo Conerpo Società Cooperativa Agricola;<br>Consigliere Confcooperative Unione Provinciale Bologna;<br>Consigliere Naturitalia Società Cooperativa Agricola;<br>Vice Presidente Consorzio Osservanza Srl. |
| Consigliere | Comm. M. Egisto Pelliconi | Consigliere e componente del Comitato Esecutivo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa;<br>Consigliere Argentario Spa<br>Sindaco Revisore CAPIT Scrl |
| Consigliere | Rag. Mario Salerno | Presidente Consultinvest Asset Management Sgr Spa;<br>Vice Presidente Italcredi Spa;<br>Vice Presidente Ensamble Mariani scrl. |
| Consigliere | Grand'Uff. Giorgio Sarti | Vice Presidente Vicario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa<br>Vice Presidente Vicario Argentario Spa;<br>Vice Presidente Vicario SORIT Spa;<br>Consigliere Italcredi Spa;<br>Consigliere Banco di Lucca e del Tirreno Spa.<br>Sindaco supplente Ravenna Entrate Spa |
| Consigliere | Avv. Silvia Villa | - |
| Consigliere | Ing. Angelo Zavaglia | Amministratore Unico Guaccimannni Srl;<br>Liquidatore Immobiliare Jimsa Srl in liquidazione;<br>Amministratore Unico Marea Srl. |
| Consigliere | Avv. Ermanno Cicognani | Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna |

| | | |
|---|---|---|
| | | e della Fondazione Forense Ravennate |
| Consigliere | Dott. Giovanni Tamburini | Vice Presidente Co.Pro.B. Soc. coop. Agricola;<br>Presidente Italia Zuccheri Commerciali srl;<br>Consigliere Agro Energia IZ spa;<br>Consigliere Domus Energia srl<br>Presidente ABSI;<br>Vice Presidente Società Consortile BETA;<br>Presidente Consorzio della Bonifica Renana; |
| Presidente Collegio Sindacale | Dott. Paolo Pasquali | Presidente Confagricoltura Ravenna Unione Provinciale Agricoltori<br>Presidente Confagricoltura Ravenna Srl<br>Presidente Geo Srl<br>Presidente Assemblea dei Soci Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna<br>Consigliere Per gli altri – Associazione del volontariato della Provincia di Ravenna<br>Consigliere Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale<br>Consigliere CIALS Coop.Sociale per l'inserimento in Attività Lavorative e Sociali<br>Consigliere Associazione Luigi Einaudi<br>Sindaco effettivo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa<br>Sindaco effettivo Fondazione Teatro Rossini – Lugo<br>Sindaco supplente Argentario Spa<br>Sindaco supplente Italcredi Spa |
| Sindaco effettivo | Avv. Luciano Contessi | Sindaco effettivo Banco di Lucca e del Tirreno Spa<br>Sindaco supplente Cassa di Risparmio di Ravenna Spa<br>Tesoriere Consiglio dell'Ordine degli Avvocati Ravenna;<br>Presidente Libro Aperto Nuove Edizioni s.c. arl.<br>Presidente Fondazione Libro Aperto<br>Consigliere Fondazione Forense Ravennate<br>Presidente Sezione Provinciale di Ravenna e Componente Comitato Direttivo Centrale Associazione Magistrati Tributari |
| Sindaco effettivo | Dott. Ferruccio Fronzoni | Presidente Collegio Sindacale SORIT Società Servizi e Riscossioni Italia Spa<br>Sindaco Effettivo Argentario Spa. |
| Direttore Generale | Rag. Sergio Zavatti | - |

Gli Amministratori, i Sindaci ed il Direttore Generale sono domiciliati per la carica presso la Sede dell'Emittente.

### 9.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Gli esponenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale (in virtù anche dell'espresso esonero dal divieto di concorrenza regolato dall'articolo 2390 del codice civile previsto dall'articolo 8.2 dello statuto) ricoprono cariche analoghe in altre società del Gruppo o controllate e partecipate da società del Gruppo e tale situazione potrebbe far configurare dei conflitti di interesse.

Si precisa che il Consiglio di amministrazione dell'Emittente ha assunto apposite delibere in materia di obbligazioni ed interessi degli esponenti aziendali, volte a disciplinare in modo rigoroso le procedure interne nel pieno rispetto della normativa in materia contenuta sia nel codice civile (articoli 2391 e 2391 bis) sia nel Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 – Testo Unico Bancario (articolo 136).
A seguito dell'emanazione da parte della Consob del Regolamento emanato recante disposizioni in materia di parti correlate (delibera 17221/2010 modificata dalla delibera 17389/2010) il Consiglio della Cassa ha deliberato in data 26 novembre 2010 una apposita "Procedura in materia di operazioni con parti correlate" in vigore dal 1° gennaio 2011.

Per maggiore informativa si rinvia al capitolo “OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE” Parte “H” della Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2013.

## 10. PRINCIPALI AZIONISTI

### 10.1 Capitale sociale e azionisti di controllo

Alla data del presente documento di registrazione il capitale sociale sottoscritto e versato, pari a € 24.360.543,00 suddiviso in n. 8.120.181 azioni del valore nominale unitario di 3,00 euro, è detenuto:

Alla data del Prospetto, i seguenti soggetti possiedono, direttamente o indirettamente, partecipazioni con diritto di voto al capitale sociale dell’Emittente in misura superiore al 2% dello stesso:

| Azionista | Numero azioni possedute | Percentuale sul totale (%) |
|---|---|---|
| **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A** | 1.630.411 | 20,08 |
| **Argentario S.p.A.** | 4.670.947 | 57,52 |
| **Generali Investments Europe S.p.A.** | 270.000 | 3,33 |
| **Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna** | 178.400 | 2,20 |

Dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute o da altre informazioni a disposizione della società non risultano alla data del presente documento di registrazione azionisti diversi dalla Argentario SpA, Cassa di Risparmio di Ravenna SpA e Generali Investments Europe Spa, che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale della Banca di Imola S.p.A.

La Banca di Imola S.p.A. comunica di non essere a conoscenza dell’esistenza di pattuizioni o di accordi tra azionisti concernenti l’esercizio dei diritti inerenti alle azioni.

## 11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

### 11.1 Informazioni finanziarie sottoposte a revisione relative agli ultimi due esercizi

La Banca di Imola Spa, in ottemperanza al Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, che ha recepito i nuovi principi contabili internazionali nel nostro ordinamento ha provveduto a redigere secondo tali nuovi principi il proprio bilancio a partire dall'esercizio 2006.
La Banca di Imola S.p.A. Spa, si avvale della facoltà di incorporazione dei dati contenuti nel bilancio della Banca di Imola S.p.A. Spa, redatto in conformità ai sopra menzionati principi.
I Bilanci di esercizio per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 sono entrambi certificati dalla società di revisione legale indicata al capitolo 2 e possono essere richiesti secondo le modalità descritte al capitolo 14 del presente Documento di Registrazione.

### 11.2 Bilanci

L'Emittente redige bilanci individuali.
Si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei documenti contenuti nel bilancio.

| Informazioni finanziarie | Esercizio 2013 | Esercizio 2012 |
|---|---|---|
| Relazione degli amministratori | pag. 9 | pag. 9 |
| Relazione della Società di Revisione | pag. 39 | pag. 39 |
| Relazione del Collegio Sindacale | pag. 43 | pag. 43 |
| Stato Patrimoniale | pag. 50 | pag. 56 |
| Conto Economico | pag. 52 | pag. 58 |
| Prospetto delle Variazione del Patrimonio Netto | pag. 54 | pag. 60 |
| Rendiconto Finanziario | pag. 56 | pag. 62 |
| Nota Integrativa | pag. 57 | pag. 63 |
| Allegati di Bilancio | pag. 215 | pag. 211 |

I dati relativi al 31 dicembre 2013 e 2012 sono contenuti nel bilancio individuale disponibile presso la Segreteria Affari Generali dell'Emittente, presso tutte le dipendenze e sul sito internet www.bancadiimola.it.

### 11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

#### 11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Si attesta che le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2013 e 2012, a livello individuale, sono state desunte dai bilanci sottoposti a revisione contabile, come stabilito dal D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche, dalla Società Deloitte & Touche S.p.A., la quale ha espresso per i bilanci un giudizio senza rilievi.
A giudizio della Società di Revisione, il bilancio d'esercizio della Banca al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, la variazione del patrimonio netto ed i flussi della Banca per gli esercizi chiusi alle date sopra menzionate.
Le relazioni della Società di Revisione sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi.

#### 11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione controllate dai revisori dei conti

Nel presente Documento di Registrazione non sono inclusi dati o informazioni, diversi dai bilanci annuali, che siano stati oggetto di verifica da parte della Società di Revisione.

#### 11.3.3 Fonte dei dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione

I dati finanziari contenuti nel presente Documento di Registrazione sono stati estratti dai bilanci dell'Emittente al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012.

### 11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie relative all'Emittente risalgono alla data del 31 dicembre 2013.

### 11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

L'Emittente non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione. Conseguentemente non sono incluse nel Documento di Registrazione informazioni finanziarie infrannuali successive al 31 dicembre 2013.

### 11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente

La Banca di Imola non ha procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali pendenti i quali possano avere, a giudizio della banca stessa, ripercussioni significative sulla situazione finanziaria o sulla redditività.
Alla pagina 129 del fascicolo di bilancio "Bilancio Esercizio 2012", a disposizione presso la sede legale della banca, presso tutte le dipendenze e sul sito internet www.bancadiimola.it, è riportata nell'ambito dei fondi per rischi e oneri, la consistenza del fondo "controversie legali". Tale fondo comprende gli accantonamenti effettuati a fronte di contenziosi in corso, in particolare a fronte di revocatorie instaurate da curatori fallimentari su posizioni a sofferenze e altre controversie legate a reclami che sorgono nello svolgimento dell'attività ordinaria.

Al 31 dicembre 2013 tale fondo ammontava a Euro 1.644.000, mentre alla data del 31 dicembre 2012 il fondo ammontava a Euro 1.434.000.

Gli accantonamenti sono stati effettuati sulla base di principi prudenziali, e per quanto non sia possibile prevederne con certezza l'esito finale, si ritiene che l'eventuale risultato sfavorevole di detti procedimenti non avrebbe, sia singolarmente che complessivamente, un effetto negativo rilevante sulla situazione finanziaria ed economica dell'Emittente.

### 11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Banca di Imola SpA attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

## 12. CONTRATTI IMPORTANTI

Non esistono contratti importanti conclusi al di fuori del normale svolgimento dell'attività che potrebbero comportare per il Gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

## 13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSE

### 13.1 Relazioni e pareri di esperti

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna relazione e/o parere rilasciati da un terzo ad eccezione delle relazioni della Società di Revisione che ha effettuato la revisione contabile dei bilanci di esercizio per gli anni 2012 e 2013. Per maggiori dettagli si rinvia al capitolo 11 (paragrafo 11.3.1).

### 13.2 Informazioni provenienti da terzi

Il presente Documento di Registrazione non contiene informazioni provenienti da terzi.
All'Emittente non è assegnato alcun Rating.

## 14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Documento di Registrazione, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede legale in Via Emilia 196, 40026 Imola (BO) la seguente documentazione:

a) atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
b) bilancio individuale degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013 con le relative relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione;
c) copia del presente Prospetto di Base .

Tali documenti possono anche essere consultati sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it ad eccezione dell'atto costitutivo e dello statuto che sarà disponibile, su richiesta, presso la Segreteria Affari Generali dell'Emittente.

L'emittente si impegna a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, incluse le situazioni contabili periodiche successive alla data di redazione del presente Prospetto.

# SEZIONE VI NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

## 1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

## 2. FATTORI DI RISCHIO

**Avvertenze generali**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente la Sezione V - Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.
Prima di effettuare qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, tenuto conto che in sede di distribuzione l'Emittente applicherà sempre la prestazione del servizio di consulenza, e dovrà valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avuto riguardo – in aggiunta alla valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza – anche alla sua situazione finanziaria ed agli obiettivi dell'investimento.
Si avverte l'investitore che, in caso di giudizio negativo sull'adeguatezza dell'investimento, la Banca non darà corso all'eventuale adesione dell'investitore all'Offerta delle Obbligazioni.

**Particolare complessità e rischiosità delle Obbligazioni Subordinate Tier II**

Le Obbligazioni Subordinate Tier II costituiscono strumenti subordinati di classe 2 dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2) del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (CRR) e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche", in entrambi i casi come di volta in volta modificati. L'investimento nei Titoli comporta che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito costituito dalle Obbligazioni sarà rimborsato solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente. Si sottolinea che il rendimento più elevato (rispetto ad altri titoli emessi dall'Emittente) percepito dai portatori delle Obbligazioni Subordinate deriva dal maggior rischio che essi assumono rispetto ai portatori di altri titoli con le medesime caratteristiche dei Titoli, ma non subordinati.
**L'investimento nelle obbligazioni subordinate (di tipo Tier II/ Classe 2) comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che, pertanto, lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevate rispetto ai titoli di debito non subordinati. Queste ultime, in caso di default, presentano un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso Emittente.**

**È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano. Si consideri che, in generale, l'investimento nelle obbligazioni Subordinate Tier II / Classe 2, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; resta fermo che l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.**

Inoltre il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.
I termini non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

### 2.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Le informazioni relative ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente sono contenute nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento nella Sezione V del presente Prospetto di Base.

### 2.2 Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari

**Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni**

**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per

il rimborso del capitale a scadenza. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.
Per un corretto apprezzamento del rischio di credito per l'investitore si rinvia al paragrafo 3 "Fattori di Rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale opera" del Documento di Registrazione.

**Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**Rischi connessi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse e di mercato (Rischio di Tasso di mercato);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente);
- commissioni presenti nel prezzo di emissione (Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

**Rischio di tasso di mercato**

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Prima della scadenza, un aumento dei tassi di interesse di mercato può comportare una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore - anche in maniera significativa - rispetto all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni. Pertanto, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello corrente al momento della sottoscrizione, o dell'acquisto, e determinato ipotizzando di mantenere l'investimento sino alla scadenza.
Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso e a Tasso Fisso Tier 2 / Classe 2, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.
Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, le variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare oscillazioni del valore di mercato più penalizzanti per l'investitore in quanto i flussi cedolari più alti sono corrisposti negli ultimi anni del Prestito Obbligazionario.
Con riferimento alle Obbligazioni *Zero Coupon*, le variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare riduzioni del valore di mercato più penalizzanti per l'investitore in quanto il rendimento del titolo è interamente corrisposto alla scadenza del Prestito Obbligazionario.
Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Variabile Tier 2 / Classe 2, il rischio di tasso è rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli di tasso di interesse, che riducono il valore di mercato dei titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Indicizzazione. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziarie, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.
Alle Obbligazioni a Tasso Misto si applicano i medesimi profili di rischiosità delle Obbligazioni a Tasso Fisso (per il periodo in cui le cedole periodiche sono calcolate sulla base di un tasso fisso) e delle Obbligazioni a Tasso Variabile (per il periodo in cui le cedole periodiche sono calcolate sulla base del tasso variabile).

Eventuali variazioni al rialzo dei tassi di interesse di mercato possono inoltre causare un disallineamento tra il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Fisso, Tasso Fisso Crescente e Zero Coupon (il cui rendimento è predeterminato alla Data di Emissione) e il rendimento di obbligazioni emesse sul mercato successivamente al rialzo dei tassi di mercato aventi caratteristiche e durata similari a quelle delle Obbligazioni.
Si fa presente che in presenza di un Tasso Massimo (*Cap*) e/o di un Tasso Minimo (*Floor*) si potrebbero avere modifiche rispetto a quanto rappresentato nel presente paragrafo. Per maggiori dettagli sul Tasso Massimo (*Cap*), si rinvia al fattore di rischio correlato alla presenza di un tasso massimo (Cap) nelle obbligazioni a Tasso Variabile con Cap.

**Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni – una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche similari. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale investito, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione.
Tale rischio è accentuato in considerazione del fatto che alla Data del Prospetto di Base non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.
L'Emittente si riserva di presentare eventuale domanda di ammissione alle negoziazioni su "HI-MTF" ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive. l'Emittente non svolgerà funzioni di market making in relazione alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Prospetto di Base.

L'Emittente non ha assunto alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.

Tuttavia, con riferimento a ciascun Prestito riguardante obbligazioni senior, l'Emittente si riserva la facoltà di assumere l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza, senza limiti quantitativi ovvero entro limiti quantitativi determinati. L'eventuale assunzione di tale impegno sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Offerta. L'eventuale riacquisto da parte dell'Emittente avverrà secondo i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, come descritti al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e al prezzo calcolato in conformità ai criteri individuati.
Gli eventuali prezzi di acquisto delle Obbligazioni proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamene investite e in tali ipotesi l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale.
In assenza di impegno al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.
Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e negoziazione dei titoli" se intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("Sistemi Multilaterali di Negoziazione" o "MTF"). La quotazione sugli MTF sarà soggetta all'ammissione da parte della competente società di gestione.

Le Obbligazioni di tipo Tier II / Classe 2 presentano un rischio di liquidità più accentuato rispetto alle Obbligazioni con le medesime caratteristiche ma non subordinate in quanto, *inter alia*, il riacquisto tali Obbligazioni Subordinate sul mercato secondario è condizionato da una necessaria preventiva autorizzazione dell'Autorità Competente ai sensi della normativa comunitaria e nazionale *pro tempore* vigente qualora l'Emittente scegliesse di riacquistare le Obbligazioni in contropartita diretta.
**In assenza della citata autorizzazione preventiva al riacquisto, l'Emittente o altro soggetto appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna si troverebbero nell'impossibilità di riacquistare liberamente i Titoli a fini di liquidità e il sottoscrittore trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie Obbligazioni.**

**Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Qualora le obbligazioni fossero negoziate da altri soggetti diversi da Banca di Imola SpA, le stesse potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente. Inoltre, non si può escludere, in

tal caso, che il corso dei titoli possa essere influenzato, tra l'altro, dal diverso apprezzamento del rischio emittente. Tale rischio è maggiore per le Obbligazioni Subordinate, il cui rimborso può avvenire solo dopo che siano soddisfatti i creditori non subordinati o antergati dell'Emittente.

**Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni**

La presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli similari (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre, le commissioni e gli oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

**Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni senior rispetto al rendimento di un titolo di Stato Italiano**

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di Stato Italiano di durata residua similare ed analoghe caratteristiche finanziarie.

**Rischio derivante da potenziali conflitti di interessi**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

***Rischio correlato alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore***

L'Emittente agirà quale Responsabile del Collocamento, nonché quale Collocatore. In tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

***Rischio di coincidenza dell'Emittente con la controparte per la negoziazione in conto proprio***

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale controparte nella negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

***Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo***

Poiché l'Emittente opererà anche quale Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente di Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 3.1 della Nota Informativa. Si evidenzia che tale fattore di rischio non è rilevante per le Obbligazioni che prevedono la corresponsione di interessi calcolati sulla base di tassi di interesse predeterminati, fissi o crescenti, ivi incluse le Obbligazioni *Zero Coupon*.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive potranno essere riportate fattispecie di potenziali conflitti di interesse rispetto a quello di cui sopra, non identificabili alla Data del Prospetto di Base.

***Collegamento tra Emittente ed Ente Beneficiario o Beneficiario/i in caso di devoluzione o finanziamento di parte dell'ammontare ricavato***

Nel caso in cui parte dell'ammontare ricavato dai Titoli venga devoluto ad un Ente Beneficiario e/o venga messa a disposizione per l'erogazione di finanziamenti a beneficiario/i e sussista un eventuale collegamento - da intendersi quale, a titolo esemplificativo, concessione di crediti, coincidenza di soggetti rilevanti, rapporti commerciali, ecc. - tra l'Emittente e l'Ente Beneficiario e/o il/i beneficiario/i, si potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori. Si darà indicazione di tale conflitto nelle Condizioni Definitive.

**Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Fisso e a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico del capitale (amortizing) da parte dell'Emittente.**

**Rischio correlato alla subordinazione dei titoli**

Le Obbligazioni Subordinate *Tier* II costituiscono strumenti subordinati di classe 2 dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2) del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (CRR) e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche", in entrambi i casi come di volta in volta modificati.
In caso di liquidazione ovvero di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito costituito dalle Obbligazioni Subordinate *Tier* II sarà rimborsato, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o comunque antergati inclusi i depositanti, nel rispetto della
Normativa vigente.
In tali circostanze, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, i Titoli. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.
A parità di condizioni, le Obbligazioni Subordinate sono quindi più rischiose delle Obbligazioni *Senior*. È pertanto necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.
Per tutta la durata delle Obbligazioni Subordinate ed in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni Subordinate e i crediti vantati dall'Emittente nei confronti dei titolari delle Obbligazioni Subordinate.
In ogni caso, le Obbligazioni Subordinate di tipo *Tier* II saranno rimborsate con precedenza rispetto alle azioni ed agli altri strumenti di capitale di classe 1 o "*Tier* I" dell'Emittente e saranno soddisfatte *pari passu* con le altre obbligazioni caratterizzate dal medesimo grado di subordinazione.

**Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale**

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori privilegiati e non subordinati. In tal caso, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente – le Obbligazioni Subordinate.

**Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni Subordinate con altre tipologie di titoli**

Per quanto riguarda le Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico e le Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Fisso con possibilità di rimborso periodico, non è corretto effettuare un confronto con altre tipologie di titoli in quanto tali Obbligazioni hanno un grado di rischiosità maggiore dei titoli non subordinati.

**Rischio connesso alle norme in materia di "aiuti di Stato" e alle misure di sostegno alle banche in condizioni di crisi**

Dall'inizio della crisi l'attenzione dell'UE si è focalizzata sulla necessità di un *corpus* unico di norme sulla risoluzione delle crisi bancarie. Recentemente (con decorrenza dal 1° agosto 2013) la Commissione Europea ha emanato una nuova comunicazione in materia di aiuti di Stato agli enti creditizi. Si ricorda che gli aiuti di Stato, per essere concessi, devono essere compatibili con il diritto dell'a UE (cfr. art. 107, par. 3 lett. b, del Trattato sul funzionamento della UE).
La concessione di tali aiuti, ove ne ricorrano i presupposti, può essere condizionata a una "previa condivisione degli oneri", oltre che da parte degli azionisti, anche da parte di coloro che abbiano sottoscritto titoli di debito subordinato o di capitale ibrido, con ciò comportando il rischio di perdita del capitale investito ovvero di una compressione dei diritti associati agli strumenti finanziari dei soggetti medesimi, nella misura in cui ciò sia giuridicamente possibile (cfr. "Comunicazione della Commissione europea relativa all'applicazione, dal 1° agosto 2013, delle norme in materia di aiuti di Stato alle misure di sostegno alle banche nel contesto della crisi finanziaria", e in particolare i paragrafi 41-44).

Si segnala la proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in ordine alla istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (Direttiva *Bank Recovery and Resolution Directive* o BRRD): tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l'introduzione di un meccanismo di "autosalvataggio" da parte delle banche che si trovano in una situazione di crisi accertata dalle autorità competenti (c.d. *bail-in*), che consiste nel potere dell'Autorità di Vigilanza di disporre la conversione obbligatoria di strumenti di debito in azioni o la riduzione del valore delle passività, imponendo perdite agli azionisti e ad alcune categorie di creditori (in particolare ai titolari di strumenti Tier II).

**Fattori di rischio specifici per talune tipologie di Obbligazioni**

**Rischio legato al rimborso anticipato per Obbligazioni a Tasso Fisso, Tasso Fisso Crescente e Tasso Variabile con possibilità di un tasso minimo e/o massimo**

Specificatamente per le Obbligazioni a Tasso Fisso, Tasso Fisso Crescente e a Tasso Variabile con possibilità di un tasso minimo (Floor) e/o massimo (Cap) è prevista la possibilità di rimborso anticipato che consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla di emissione del Periodo di Offerta dell'ultima tranche del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore e potrebbe incidere negativamente sul valore delle obbligazioni. In particolare il rimborso anticipato che avviene al 100% del valore nominale, potrebbe essere inferiore ad un titolo di pari scadenza ma senza la clausola di rimborso anticipato.
Pertanto in caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

**Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico per Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Tier II e Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier II**

Per le Obbligazioni a Tasso fisso, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso e le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile, qualora sia presente il rimborso del capitale tramite un piano di ammortamento periodico, questo potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del Titolo. Durante il piano di ammortamento, l'investitore percepirà cedole commisurate al capitale residuo e pertanto decrescenti in valore assoluto. Inoltre l'investitore sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme periodicamente rese disponibili per effetto dell'ammortamento ad un rendimento almeno pari a quello iniziale in dipendenza di tassi di interesse e condizioni di mercato meno favorevoli.

**Rischio di indicizzazione per Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o massimo (Cap), le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e le Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile.**

Il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o massimo (Cap), le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e le Obbligazioni Subordinate Tier 2 /Classe 2 a Tasso Variabile è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e a un aumento del livello di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni; similmente, a una diminuzione del livello del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli. Il sottoscrittore delle suddette Obbligazioni sarà pertanto esposto nel corso della vita dei titoli al rischio della diminuzione del valore delle cedole periodiche a fronte di una riduzione del valore del Parametro di Indicizzazione rispetto al valore del parametro alla data di sottoscrizione. È inoltre possibile che il Parametro di Indicizzazione si riduca a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato o, in caso di Margine positivo, interessi commisurati al Margine positivo previsto nelle Condizioni Definitive Relative al singolo Prestito.
Si fa presente che in presenza di un Tasso Massimo (*Cap*) e/o di un Tasso Minimo (*Floor*) si potrebbero avere modifiche rispetto a quanto rappresentato nel presente paragrafo. Per maggiori dettagli sul Tasso Massimo

(*Cap*), si rinvia al fattore di rischio correlato alla presenza di un tasso massimo (Cap) nelle obbligazioni a Tasso Variabile con Cap.

**Rischio correlato alla presenza di un margine (*spread*) negativo per le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o massimo (Cap) e le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili)**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o massimo (Cap), le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) possono prevedere che il parametro di indicizzazione prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di un margine (*spread*), che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un margine negativo, gli importi che la Banca si impegna a corrispondere a titolo di interesse ai portatori delle Obbligazioni generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe con riferimento a un titolo similare il cui rendimento sia legato al parametro di indicizzazione prescelto senza applicazione di alcun margine o con margine positivo.

In ogni caso, sono escluse cedole negative in caso di applicazione di uno *spread* negativo al Parametro di Indicizzazione e, nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (*Floor*), il tasso lordo non potrà essere inferiore al Tasso Minimo previsto.

Per maggiori informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o massimo (Cap), le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) si veda il Paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

**Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole per le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o massimo (Cap), le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e le Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile.**

Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole delle Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o massimo (Cap), le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e le Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile non corrisponda al periodo di riferimento (scadenza) del parametro di indicizzazione prescelto (es., in caso di cedole semestrali il cui rendimento è collegato al tasso Euribor con scadenza a 3 mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento dell'Obbligazione e sul prezzo di mercato dei titoli. Pertanto l'importo delle cedole variabili potrà essere vicino o anche pari a zero in ipotesi di eventuale assenza di *spread* positivi.

**Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione per le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o massimo (Cap), le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e le Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile.**

Al verificarsi di fatti turbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione a cui risulta essere indicizzato il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o massimo (Cap), le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e le Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, provvederà a calcolare tale parametro, e quindi a determinare le Cedole relative alle Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o massimo (Cap), le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e le Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile con le modalità indicate nella Nota Informativa. Le modalità di determinazione degli interessi nei suddetti casi sono riportate in maniera dettagliata al successivo punto 4.7. In tali casi l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi quali la sostituzione del Parametro di Indicizzazione o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità che saranno di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive.

**Rischio correlato all'arrotondamento del parametro di riferimento per le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o massimo (Cap), le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e le Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile.**

Il parametro di riferimento potrà essere arrotondato con un massimo dello 0,05 per difetto secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive e questo costituisce una limitazione al rendimento ottenibile dal cliente.

**Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso minimo (*Floor)* e/o Tasso massimo *(Cap).*** Le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* sono obbligazioni c.d. strutturate, cioè scomponibili, da un punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa rappresentata da opzioni. Date le suddette caratteristiche, le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* sono strumenti caratterizzati da un'intrinseca complessità, che rende difficile la loro valutazione sia al momento dell'acquisto sia successivamente.

**Rischio correlato alla presenza di un *Cap* nelle Obbligazioni a Tasso Variabile.**
Nel caso di emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Massimo (*Cap*), il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere superiore a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al tetto massimo prefissato (*Cap*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Conseguentemente laddove sia previsto un Tasso Massimo, l'investitore nelle Obbligazioni potrebbe non beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione o della maggiorazione derivante dallo *spread* positivo. Eventuali andamenti positivi del Parametro di Indicizzazione (così come eventualmente incrementato del Margine) oltre il Tasso Massimo sarebbero ininfluenti ai fini della determinazione della relativa cedola variabile.

**Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

### 2.3 Ulteriori fattori di rischio

**Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione**

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali, a mero titolo esemplificativo, la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte (i)esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, (ii) presso determinate Filiali della Banca, (iii) dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario, o (iv) dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi, o esclusivamente da soci della Banca di Imola S.p.A. e loro familiari in qualità di cointestatari di un dossier titoli. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.
Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.1. della Nota Informativa.

**Rischio connesso alla presenza di una percentuale di devoluzione dell'ammontare collocato**
Qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive l'Emittente prevedesse di devolvere parte dell'ammontare ricavato (espresso come importo fisso o come percentuale dell'importo nominale collocato) ad un Ente Beneficiario a titolo di liberalità, il Prestito potrebbe essere caratterizzato da un tasso cedolare inferiore rispetto ad un Prestito che non preveda detta devoluzione.

**Rischio di ritiro/annullamento dell'offerta**

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze indicate nel Paragrafo 5.1.3, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.
Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

**Rischio di chiusura anticipata dell'emissione**

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo d'Offerta, qualora si verificassero rilevanti mutamenti di mercato ovvero in ragione di cambiamenti nelle esigenze di raccolta dell'Emittente, alla chiusura

anticipata della stessa, e pertanto l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

**Rischio di mutamento del regime fiscale**

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.
É a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpisca o dovesse colpire le Obbligazioni od alla quale le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette, salvo diversa norma di legge.
Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle

Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale, salvo diversa norma di legge.
I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei Titoli saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.
Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

**Rischio correlato all'assenza di rating relativo all'emissione**

Alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun livello di rating e, pertanto, non esisterà un indicatore sintetico di mercato relativo alla rischiosità delle stesse.

## 3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

### 3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione

Si segnala che l'offerta delle Obbligazioni emesse nel quadro del presente programma di Offerta costituisce un'operazione nella quale la Banca di Imola S.p.A. si trova in una posizione di conflitto di interessi in quanto Emittente dei titoli oggetto dell'Offerta, Responsabile del Collocamento ed eventuale negoziatore in conto proprio in caso di vendita delle Obbligazioni da parte dell'investitore prima della scadenza. Un ulteriore conflitto di interesse si configura in capo all'Emittente in quanto assolve al ruolo di Agente per il Calcolo.
Nel caso in cui parte dell'ammontare ricavato dai Titoli (espresso come importo fisso o come percentuale dell'importo nominale collocato) venga devoluto ad un Ente Beneficiario (come definito al successivo paragrafo 3.2, un eventuale collegamento - da intendersi quale, a titolo esemplificativo, concessione di crediti, coincidenza di soggetti rilevanti, rapporti commerciali, ecc. - tra l'Emittente e l'Ente Beneficiario potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi significativi per l'emissione/l'offerta.
Di tale conflitto d'interessi si darà indicazione nelle Condizioni Definitive.
Nel caso in cui una percentuale dell'ammontare nominale dei Titoli complessivamente collocati venga messa a disposizione per l'erogazione di finanziamenti a beneficiari indicati nelle Condizioni Definitive (come descritto al successivo paragrafo 3.2, un eventuale collegamento - da intendersi quale, a titolo esemplificativo, coincidenza di soggetti rilevanti, rapporti commerciali, ecc. - tra l'Emittente e tali beneficiari potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi significativi per l'emissione/l'offerta. Ove noti o determinabili prima dell'avvio dell'offerta, di tali conflitti d'interessi si darà indicazione nelle Condizioni Definitive.
Eventuali situazioni di conflitto di interesse saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

### 3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.
Per quanto riguarda le Obbligazioni Subordinate, trattandosi di prestiti subordinati Tier II / Classe 2, assolvono altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente contribuendo al rafforzamento del Patrimonio di Vigilanza dello stesso.
L'offerta sarà effettuata unicamente presso gli sportelli della Banca di Imola S.p.A. senza l'intervento di alcun soggetto incaricato terzo.

In aggiunta a quanto sopra, come precisato e specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive:

i) parte dell'ammontare ricavato dai Titoli (espresso come importo fisso o come percentuale dell'importo nominale collocato) potrà essere devoluta dall'Emittente a titolo di liberalità ad una o più "organizzazioni non lucrative di utilità sociale", o in generale organizzazioni del cosiddetto "terzo settore – non profit" ovvero a soggetti che, sebbene non rientrino espressamente nella definizione di "organizzazioni non lucrative di utilità sociale" e/o non operino nel cosiddetto "terzo settore – non profit" perseguono comunque finalità di solidarietà o utilità sociale ("**Ente Beneficiario**"). In tal caso nelle Condizioni Definitive la denominazione del Prestito sarà integrata con riferimento al nome dell'Ente Beneficiario di cui sopra e al termine del periodo di offerta l'Emittente pubblicherà sul proprio sito internet un avviso riportante l'importo che effettivamente viene devoluto a tale soggetto;o

ii) una somma (espressa come importo fisso o come percentuale dell'ammontare nominale dei Titoli complessivamente collocato, anche superiore al 100%) potrà essere messa a disposizione, per un periodo di tempo specificato nelle Condizioni Definitive (il "**Periodo di Riferimento"**), per l'erogazione di finanziamenti al/ai beneficiario/i indicato/i nelle Condizioni Definitive, subordinatamente alla positiva valutazione dei presupposti di merito creditizio del richiedente il finanziamento. L'ammontare degli impieghi eventualmente eccedente l'importo di Titoli collocato sarà finanziato mediante la tradizionale attività bancaria dell'Emittente. Nelle Condizioni Definitive la denominazione del Prestito sarà integrata con un riferimento ai destinatari dell'iniziativa. L'Emittente pubblicherà sul proprio

sito internet al termine del periodo di offerta un avviso riportante l'importo delle somme messe a disposizione per l'erogazione di finanziamenti sulla base di quanto sopra; o

iii) una somma (espressa come importo fisso o come percentuale dell'ammontare nominale dei Titoli complessivamente collocato, anche superiore al 100%) potrà essere messa a disposizione, per il Periodo di Riferimento (come definito al precedente punto ii), per l'erogazione di finanziamenti al/ai beneficiario/i indicato/i nelle Condizioni Definitive, subordinatamente alla positiva valutazione dei presupposti di merito creditizio del richiedente il finanziamento. Qualora la somma messa a disposizione non venga interamente erogata (per ragioni non imputabili alla Banca di Imola S.p.A.) entro il termine del Periodo di Riferimento, l'Emittente devolverà una percentuale, indicata nelle Condizioni Definitive, dell'importo non erogato a titolo di liberalità ad un Ente Beneficiario (come definito al precedente punto i). L'ammontare degli impieghi eventualmente eccedente l'importo di titoli collocato sarà finanziato mediante la tradizionale attività bancaria dell'Emittente. Nelle Condizioni Definitive la denominazione del Prestito sarà integrata con un riferimento ai destinatari dell'iniziativa. L'Emittente pubblicherà sul proprio sito internet: i) al termine del periodo di offerta un avviso riportante l'importo delle somme messe a disposizione per l'erogazione di finanziamenti sulla base di quanto sopra; e, se applicabile, ii) al termine del Periodo di Riferimento un avviso riportante l'importo che effettivamente viene devoluto all'Ente Beneficiario; o

iv) parte dell'ammontare ricavato dai Titoli potrà essere devoluta dall'Emittente a titolo di liberalità ad un Ente Beneficiario (come definito al precedente punto i) e, congiuntamente, una somma (espressa come importo fisso o come percentuale dell'ammontare nominale dei Titoli complessivamente collocato, anche superiore al 100%) potrà essere messa a disposizione, per il Periodo di Riferimento (come definito al precedente punto ii), per l'erogazione di finanziamenti al/ai beneficiario/i indicato/i nelle Condizioni Definitive, subordinatamente alla positiva valutazione dei presupposti di merito creditizio del richiedente il finanziamento. L'ammontare degli impieghi eventualmente eccedente l'importo di titoli collocato sarà finanziato mediante la tradizionale attività bancaria dell'Emittente. Nelle Condizioni Definitive la denominazione del Prestito sarà integrata con un riferimento ai destinatari dell'iniziativa. Al termine del periodo di offerta l'Emittente pubblicherà sul proprio sito internet un avviso riportante l'importo che effettivamente viene devoluto all'Ente Beneficiario e l'importo delle somme messe a disposizione per l'erogazione di finanziamenti sulla base di quanto sopra;

Eventuali ulteriori specificazioni di quanto sopra descritto relativamente alle ragioni dell'offerta e/o agli impieghi dei proventi non noti alla data di approvazione del Prospetto di Base saranno riportati nelle Condizioni Definitive.

## 4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

### 4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con la durata pari a quella indicata nelle Condizioni Definitive.

I titoli oggetto del Programma potranno essere: **Obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente**, **Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, Obbligazioni Zero Coupon, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o massimo (Cap) con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, Obbligazioni a Tasso Misto, Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico e Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico**.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon, le Obbligazioni prevedono il pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato ovvero sulla base dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche degli strumenti finanziari oggetto del presente Programma.

**Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente:** sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**") il cui ammontare è determinato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la cui misura su base annua lorda e netta sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario. Le Cedole saranno corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**" e ciascuna una "**Data di Pagamento**").

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito, al 100% del valore nominale, ad una specifica data indicata nelle Condizioni Definitive, purché trascorsi 24 mesi dalla data di emissione. L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari, può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Le Obbligazioni a tasso fisso, che non prevedono la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente, potranno altresì essere rimborsate in rate periodiche. La periodicità delle rate, la percentuale di rimborso e le date nelle quali avverrà il rimborso programmato saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

**Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente:** sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**") il cui ammontare è determinato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso crescente la cui misura su base annua lorda e netta sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario. Le Cedole saranno corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**" e ciascuna una "**Data di Pagamento**").

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito, al 100% del valore nominale, ad una specifica data indicata nelle Condizioni Definitive, purché trascorsi 24 mesi dalla data di emissione, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa.

L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari, può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.
Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

**Obbligazioni Zero Coupon:** sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").
Le Obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale (il "**Prezzo di Emissione**") che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposti alla scadenza interessi per un importo pari alla differenza tra il Valore Nominale e il Prezzo di Emissione (gli "**Interessi**").
La somma degli Interessi lordi e del Prezzo di Emissione sarà pari al Valore Nominale.
Le obbligazioni non prevedono la corresponsione di cedole periodiche.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle obbligazioni.
Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

**Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o massimo (Cap) con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente:** sono titoli di debito che deterrminano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").
Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**"), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i "**Parametri di Indicizzazione**" e ciascuno il "**Parametro di Indicizzazione**"). Il parametro di indicizzazione scelto potrà essere l'Euribor (tre, sei o dodici mesi), puntuale o come media mensile o il rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro (a tre, sei o dodici mesi) o il tasso BCE puntuale, eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in centesimi di punto ed eventualmente arrotondato al massimo allo 0,05 inferiore come indicato nelle Condizioni Definitive.
Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**").
Le Cedole saranno corrisposte in via posticipata con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**" e ciascuna una "**Data di Pagamento**").
La prima cedola potrà essere prestabilita alla data di emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione scelto.
Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo che sono relativi all'acquisto o vendita di opzioni sul tasso di interesse (Floor/Cap). In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.
In questo caso i Prestiti presentano sia una componente obbligazionaria che una componente derivativa (rappresentata da un'opzione "*caplet*" implicitamente venduta dall'investitore all'Emittente, con la quale viene fissato un limite massimo (*Cap*) alla crescita del rendimento del Titolo, e/o da un'opzione "*floorlet*" implicitamente acquistata dal sottoscrittore dall'Emittente, con la quale viene garantito un rendimento minimo (*Floor*) in relazione alle cedole corrisposte nel corso degli anni dall'obbligazione).
Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito, al 100% del valore nominale, ad una specifica data indicata nelle Condizioni Definitive, purché trascorsi 24 mesi dalla data di emissione. L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari, può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.
Nelle Condizioni Definite di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la denominazione, la tipologia delle stesse, il parametro di indicizzazione prescelto, l'eventuale spread, l'eventuale Tasso Minimo, l'eventuale Tasso Massimo, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.
Le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Minimo e/o Massimo sono emesse ad un prezzo di

emissione pari al valore nominale.

**Obbligazioni a Tasso Misto :** sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale, sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che a partire dalla Data di Godimento maturano interessi che potranno essere per una parte di vita dell'Obbligazione a Tasso Fisso e/o Tasso Fisso Crescente e per la restante parte a Tasso Variabile (o viceversa) determinati in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor (tre, sei o dodici mesi), puntuale o come media mensile o al rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi o al tasso BCE puntuale), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in centesimi di punto ed eventualmente arrotondato al massimo allo 0,05 inferiore come indicato nelle Condizioni Definitive.
In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Il parametro di indicizzazione potrà essere anche, in alternativa, moltiplicato per la percentuale di partecipazione (inferiore, superiore, uguale al 100%, la "**Partecipazione**") individuata per ciascuna Data di Pagamento, come meglio indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.
Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi così come specificato nelle Condizione Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle obbligazioni, il rimborso avverrà in unica soluzione.
La denominazione, la durata, il tasso di interesse (fisso e variabile), la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.
Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

**Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico:** sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore entro la scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate con possibilità di rimborso periodico del tipo Tier 2 / Classe 2, potranno essere rimborsate, in un'unica soluzione o in un numero di rate periodiche (*amortizing),* alle date indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Le obbligazioni oggetto del programma sono Obbligazioni Subordinate di tipo Tier 2 / Classe 2 per cui in caso di liquidazione dell'Emittente saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati e a condizione che residuino disponibilità sufficienti (si rinvia al successivo paragrafo 4.5 per l'ordine di estinzione dei creditori in caso di liquidazione dell'Emittente).
Le obbligazioni sono emesse alla pari e la loro durata sarà compresa tra cinque e dieci anni.
Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**"), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i "**Parametri di Indicizzazione**" e ciascuno il "**Parametro di Indicizzazione**") maggiorato di uno spread.
Il Parametro di Indicizzazione e lo spread aggiunto saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**").
L'Emittente si riserva la facoltà di prefissare la prima cedola in modo indipendente dal parametro di indicizzazione.
Le Cedole saranno corrisposte in via posticipata con frequenza trimestrale, semestrale, annuale alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**" e ciascuna una "**Data di Pagamento**").
Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle obbligazioni.
Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

**Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico**: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").
Le Obbligazioni a tasso fisso Subordinate del tipo Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico, potranno essere rimborsate, in un'unica soluzione o in un numero di rate periodiche (*amortizing)*, alle date indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Le obbligazioni oggetto del programma sono Obbligazioni Subordinate di tipo Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico per cui in caso di liquidazione dell'Emittente saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati e a condizione che residuino disponibilità sufficienti (si rinvia al successivo paragrafo 4.5 per l'ordine di estinzione dei creditori in caso di liquidazione dell'Emittente).
Le obbligazioni sono emesse alla pari e la loro durata sarà compresa tra cinque e dieci anni.
Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento periodico di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**") il cui ammontare è determinato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la cui misura su base annua lorda e netta sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario. Le Cedole saranno corrisposte con frequenza semestrale o annuale alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**" e ciascuna una "**Data di Pagamento**").
Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle obbligazioni.
Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Le caratteristiche specifiche delle Obbligazioni oggetto di ciascuna Offerta, saranno rese note, con riferimento alle singole emissioni, nelle Condizioni Definitive che verranno predisposte sulla base dei modelli allegati al Prospetto di Base ai numeri A-1, A-2, A-3, A-4, A-5 e A-6 e pubblicate, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, mediante avviso che sarà reso disponibile presso la sede sociale e in tutte le succursali della Banca , nonché sul sito internet www.bancadiimola.it e trasmesse contestualmente alla Consob. Per maggiori dettagli sulle specifiche informazioni che saranno contenute nelle Condizioni Definitive si rinvia ai suddetti modelli. I Prestiti Obbligazionari e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà ed offrirà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Offerta, saranno disciplinati dalle Condizioni Definitive e dalle disposizioni della Nota Informativa e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

**Codice ISIN (International Security Identification Number) o altri codici di identificazione degli strumenti finanziari**
Ciascuna emissione di Obbligazioni sarà contraddistinta da un codice ISIN che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

### 4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il Prestito Obbligazionario sarà competente il Foro di Bologna. Ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D. Lgs. n. 206/05 (Codice del Consumo), il Foro competente è quello del domicilio elettivo o quello di residenza dell'investitore.

### 4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Il Prestito Obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in piazza degli Affari 6, 20123 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento CONSOB – Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

### 4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni saranno emesse in Euro.

### 4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Per quanto riguarda le Obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, Obbligazioni Zero Coupon, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o massimo (Cap) con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e le Obbligazioni a Tasso Misto, gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati agli altri debiti chirografari dell'Emittente presenti o futuri. Il credito dei portatori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà quindi soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti chirografari dell'Emittente.
Le Obbligazioni rappresentano una forma di indebitamento non garantita. Il rimborso delle Obbligazioni e il pagamento degli interessi non saranno pertanto assistiti da garanzie specifiche né saranno previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie in tal senso. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per quanto riguarda le Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico e le Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico oggetto del presente Prospetto di Base sono "passività subordinate" di tipo *Tier II*, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR") e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 "Applicazione in Italia del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della direttiva 2013/36/UE (CRD IV)", Parte II, Capitolo I.
In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e prima di quelli con un maggiore grado di subordinazione.
Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale delle principali categorie di strumenti sia di debito sia azionari delle banche, in funzione del grado di subordinazione degli stessi in caso di liquidazione dell'Emittente; in tale contesto, i "debiti privilegiati" rappresentano la categoria di strumenti con minore grado i subordinazione laddove, invece, gli strumenti relativi al *Tier I* sono quelli con maggiore grado di subordinazione.

| |
|---|
| **Capitale di Classe 1 o "*Tier I*"**<br>· Capitale primario di Classe 1 (*Common Equity Tier I*)<br>· Capitale aggiuntivo di Classe 1 (*Additional Tier I*) |
| **Capitale di Classe 2 o "*Tier II*"** |
| **Debiti Ordinari**<br>Prestiti obbligazionari senior (non assistiti da privilegio o da garanzia) |
| **Debiti Privilegiati**<br>c.d. "Senior Secured" (assistiti da garanzia) |

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario) le Obbligazioni Tier II / Classe 2 saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui:
i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente privilegiati e ordinari;
ii) *pari passu* con le altre obbligazioni aventi il medesimo grado di subordinazione (ivi incluse le pre-esistenti obbligazioni subordinate di tipo Upper Tier II e Lower Tier II) nel rispetto della normativa vigente.
iii) in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione maggiore rispetto a quello delle Obbligazioni Subordinate Tier II/ Classe 2 (ad esempio, i titolari di azioni ordinarie rappresentative del capitale dell'Emittente ovvero gli strumenti Tier I).
Per tutta la durata delle Obbligazioni Subordinate Tier II / Classe 2, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.
La durata dell'Obbligazione Tier II – ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 63, lettera g) del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR") – deve essere pari o superiore a 5 anni.

### 4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, in particolare, il diritto al pagamento delle cedole alle Date di Pagamento ed il diritto al rimborso del capitale alle Date di Pagamento individuate nelle Condizioni Definitive.
Si richiama tuttavia l'attenzione a quanto specificato al punto 4.5 in relazione alla presenza della clausola di subordinazione per le Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico e Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico.

### 4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

#### i) Tasso di interesse nominale

Il Tasso di interesse nominale sarà indicato, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.
Si riportano di seguito le informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, Obbligazioni Zero Coupon, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o massimo (Cap) con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, Obbligazioni a Tasso Misto, Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico e Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico.

**Obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente**

Le Obbligazioni Le Obbligazioni a Tasso Fisso emesse in ragione della presente Nota Informativa prevedono il pagamento di cedole di interesse calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso e costante lungo la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Le cedole saranno calcolate sulla base della seguente formula:

**Cedola VN * I / N**

dove:
**VN** = Valore Nominale dell'Obbligazione;
**I** = Tasso di interesse annuo lordo
**N** = numero di cedole annue

**Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente**

Tali obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al pagamento posticipato di cedole crescenti con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo la periodicità ed il relativo tasso di interesse, predeterminato al momento dell'emissione, specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive.
Le cedole saranno calcolate sulla base della seguente formula:

**Cedola VN * I / N**

dove:

**VN** = Valore Nominale dell'Obbligazione;
**I** = Tasso di interesse annuo lordo per il periodo e le cedole indicati nelle Condizioni Definitive.
**N** = numero di cedole annue

**Obbligazioni Zero Coupon**
Le obbligazioni corrispondono alla scadenza interessi impliciti rappresentati dalla differenza tra il prezzo di rimborso pari al 100% del valore nominale e il prezzo di emissione. Le obbligazioni saranno emesse ad un prezzo inferiore al valore nominale che sarà indicato in forma percentuale e in euro nelle Condizioni Definitive.

**Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o massimo (Cap) con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente**
Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile pagabile posticipatamente.
In particolare l'Emittente, alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, corrisponderà cedole il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato; rilevando il parametro di indicizzazione Euribor act/360 puntuale o come media mensile (ATICFOREX) o il risultato delle aste dei B.O.T. (a tre/sei/dodici mesi) o al Tasso BCE puntuale alle date indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato/diminuito di uno spread.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la percentuale di partecipazione al Parametro di Indicizzazione eventualmente presente se inferiore al 100%.
Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.
Il tasso nominale relativo alla prima cedola, (trimestrale, semestrale o annuale) può essere stabilito preventivamente dall'Emittente. Tale condizione verrà stabilita in sede di emissione del prestito e precisata nelle Condizioni Definitive che caratterizzano la singola emissione.

Le cedole saranno calcolate sulla base della seguente formula:

**I = C x (R/N)**

Dove:
**I** = interessi
**C** = valore nominale
**V**= valore del Parametro di indicizzazione
**N** = numero cedole annue
**R** = tasso di interesse calcolato nel seguente modo:

| | |
|---|---|
| tasso variabile: | R= (V +/- spread) |
| titolo con Tasso Massimo ( Cap) | R= Minimo (Cap, V +/- spread) |
| titolo con Tasso Minimo (Floor) | R=Massimo (Floor,V +/- spread) |

Le cedole così ottenute potranno essere eventualmente arrotondate per difetto con un massimo dello 0,05, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.

Ove sia indicata la previsione di un tasso Minimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole sarà pari al Tasso Minimo.
Ove sia indicata la previsione di un tasso massimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle cedole sarà pari al Tasso Massimo.

**Obbligazioni a Tasso Misto**

Le Obbligazioni a Tasso Misto danno diritto al pagamento di interessi periodici, posticipati, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), il cui importo sarà determinato alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso, predeterminato e costante o di un tasso variabile.
Le cedole saranno calcolate secondo i seguenti criteri:

(*i) Cedole variabili*
L'ammontare lordo di ciascuna Cedola determinata in ragione di un tasso variabile per ciascuna Obbligazione a Tasso Misto sarà calcolato secondo la seguente formula:

**VN × (PI ± Margine) /NC**
dove:
"**VN**" è pari al Valore Nominale delle Obbligazioni
"**PI**" è il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto, espresso in percentuale, rilevato secondo le modalità indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.
"**Margine**" è il valore, espresso in punti base, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive che può essere aggiunto o sottratto al Parametro di Indicizzazione.
"**NC**" è il numero delle Cedole pagate in un anno.
Il tasso d'interesse così determinato per il calcolo delle cedole potrà essere arrotondato per difetto con un massimo dello 0,05, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.
Le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione e all'eventuale Margine saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione unitamente alle altre caratteristiche dell'emissione. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare della prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione indicando nelle Condizioni Definitive del Prestito un tasso di interesse nominale lordo annuo, espresso in termini di percentuale da applicarsi sul valore nominale, indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

*(ii) Cedole fisse*
L'ammontare lordo di ciascuna Cedola determinata in ragione di un tasso fisso per ciascuna Obbligazione a Tasso Misto sarà calcolato secondo la seguente formula:
**VN * T / NC**
dove:
"**VN**" è pari al Valore Nominale delle Obbligazioni;
"**T**" è il tasso di interesse annuo nominale lordo indicato nelle Condizioni Definitive;
"**NC**" è il numero delle Cedole pagate in un anno.
Il tasso d'interesse per il calcolo delle cedole potrà essere arrotondato per difetto con un massimo dello 0,05, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.
Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso predeterminato costante e/o crescente. L'ammontare del Tasso di Interesse su base annua lorda e netta dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive pubblicate in occasione di ogni emissione.

**Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico**

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile.
In particolare l'Emittente, alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, corrisponderà cedole il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato; rilevando il parametro di indicizzazione Euribor act/360 puntuale o come media mensile (ATICFOREX) o il risultato delle aste dei B.O.T. (a tre/sei/dodici mesi) o al Tasso BCE puntuale alle date indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato di uno spread.
Il Parametro di Indicizzazione e lo spread aggiunto saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Il tasso nominale relativo alla prima cedola, (trimestrale o semestrale) può essere stabilito preventivamente dall'Emittente. Tale condizione verrà stabilita in sede di emissione del prestito e precisata nelle Condizioni Definitive che caratterizzano la singola emissione.

Le cedole saranno calcolate sulla base della seguente formula:

per le cedole annuali: **I = C x ( Parametro+Spread)**
per le cedole semestrali: **I = C x ( Parametro+Spread) / 2**
per le cedole trimestrali: **I = C x ( Parametro+Spread) /4**

dove **I** = Interessi, **C** = Valore Nominale, **Paramentro** è il parametro di indicizzazione utilizzato

Le cedole così ottenute potranno essere eventualmente arrotondate per difetto con un massimo dello 0,05, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.

**Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico**

Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso. L'ammontare del Tasso di Interesse su base annua lorda e netta dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive pubblicate in occasione di ogni emissione.

Le cedole saranno calcolate sulla base della seguente formula:

Cedola = **VN * I / N**

dove:
**VN** = Valore Nominale dell'Obbligazione;
**I** = Tasso di interesse periodale predeterminato
**N** = numero di cedole annue

**ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare**

Il pagamento degli interessi sarà effettuato dall'Emittente in via posticipata per il tramite degli intermediari autorizzati, aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..
Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data. Per giorno lavorativo s'intende qualsiasi giorno in cui sia funzionante il sistema "Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer" ("TARGET").

**iii) Data di godimento degli interessi**

La data a decorrere dalla quale le Obbligazioni cominceranno a produrre interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

**iv) Date di scadenza degli interessi**

Le date di scadenza e di pagamento degli interessi saranno indicate in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

**v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

**Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o massimo (Cap) con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alle**

**cedole variabili), Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico**

**vi) Dichiarazione relativa al tipo di sottostante**

Con riferimento a ciascuna emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso minimo e/o Tasso massimo, di Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alle cedole variabili) e di Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico le Condizioni Definitive della singola emissione indicheranno e forniranno informazioni sul Parametro di Indicizzazione e sull'eventuale Margine unitamente alle altre caratteristiche dell'emissione.

**vii) Descrizione del sottostante**

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrate al seguente Parametro di Indicizzazione:

- tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale;
- tasso Euribor rilevazione media mensile a tre, sei e dodici mesi;
- rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi;
- tasso Banca Centrale Europea (BCE valore puntuale).

L'Euribor è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) e pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari.

Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola.

Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it .

Il tasso BCE rappresenta il tasso di interesse al quale la Banca Centrale Europea concede prestiti al sistema bancario con l'operazione di rifinanziamento principale dell'Eurosistema. Il tasso BCE è pubblicato sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito della Banca d'Italia www.bancaditalia.it (Home › Banca centrale › Operazioni di politica monetaria e di gestione della liquidità › Informazioni operative › Tassi ufficiali delle operazioni dell'Eurosistema > tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali.
Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

**viii) Descrizione del metodo per mettere in relazione il parametro di indicizzazione e il tasso di interesse nominale**

Il tasso di interesse utilizzato per il calcolo del valore di ciascuna cedola variabile è pari al Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito o senza l'applicazione di un Margine (*spread*), in applicazione della applicabile formula di calcolo secondo quanto previsto al precedente paragrafo i) del presente Paragrafo 4.7. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare della prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione indicando nelle Condizioni Definitive del Prestito un tasso di interesse nominale lordo annuo, espresso in termini di percentuale da applicarsi sul valore nominale, indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.
Per ciascuna Cedola e relativo periodo di interesse, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato dall'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo:

a) nel caso del tasso EURIBOR, il secondo giorno lavorativo Target antecedente il giorno di inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola;
b) nel caso del tasso di rendimento dei BOT, facendo riferimento al Rendimento semplice annuale lordo espresso dall'ultima asta BOT antecedente il giorno di inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola;
c) nel caso del tasso della Banca Centrale Europea facendo riferimento al valore puntuale
fissato dalla BCE antecedente il giorno di inizio del periodo di godimento di ciascuna

Cedola; (ciascuna data, la "**Data di Rilevazione**"), fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

**ix) Fonte da cui è possibile ottenere informazioni sull'andamento del sottostante**

La fonte informativa da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del Parametro di Indicizzazione e sulla sua volatilità sarà riportata nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente non fornirà, successivamente alla chiusura dell'Offerta, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

**x) Eventi di turbativa e di natura straordinaria e regole di adeguamento**

Fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, adotterà le seguenti modalità di determinazione dello stesso:

- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il Tasso EURIBOR 3, 6, 12 mesi: l'Emittente utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente la Data di Rilevazione originariamente prevista. Nel caso di non disponibilità del parametro di indicizzazione per più di 10 Giorni Lavorativi precedenti la Data di Rilevazione originariamente prevista ovvero nel caso in cui l'indisponibilità del valore del parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva Cedola, l'Emittente agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo, che secondo la ragionevole opinione dell'Emittente, sia fungibile con il parametro di indicizzazione divenuto indisponibile. In tal caso l'Emittente informerà gli investitori circa il nuovo parametro con una comunicazione disponibile presso la Sede e tutte le Filiali della Banca, nonché sul sito *internet* dell'Emittente;
- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il tasso di rendimento del BOT: l'Emittente provvederà a determinare il tasso prendendo in sostituzione il tasso EURIBOR 3, 6, 12 mesi (a seconda della periodicità della Cedola) - rilevato due giorni lavorativi Target precedenti la Data di Rilevazione originariamente prevista - rettificato dello scostamento storico rilevato rispetto al tasso di rendimento dei BOT di analoga durata. Lo scostamento storico medio sarà calcolato come media semplice della differenza tra il tasso medio ponderato dell'asta ordinaria dei BOT relativo alle ultime tre aste valide (pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) e il tasso EURIBOR rilevato nelle stesse giornate delle aste corrispondenti. In particolare per ogni data di svolgimento dell'asta sarà effettuata la differenza tra il valore dell'EURIBOR e il rendimento dell'asta BOT e così per quelle successive. I tre valori saranno sommati e il risultato così ottenuto sarà diviso per tre.

  Se anche il tasso EURIBOR 3, 6, 12 mesi non fosse disponibile, l'Emittente provvederà a determinare tale tasso prendendo a riferimento le quotazioni di 5 primari istituti di credito, selezionati dall'Emittente stesso, e, dopo aver escluso la quotazione più bassa e quella più elevata, calcolerà la media aritmetica delle restanti tre quotazioni. Qualora la quotazione più alta sia pari ad una ulteriore quotazione, verrà esclusa solo una quotazione; parimenti, qualora la quotazione più bassa sia pari ad una ulteriore quotazione, verrà esclusa solo una quotazione. Nel caso in cui meno di tre quotazioni fossero disponibili, l'Emittente si riserva di determinare il valore del tasso di rendimento dei BOT a sua sola discrezione, sulla base di metodologie di generale accettazione e tendenti a neutralizzare il più possibile effetti distorsivi. Le modalità di determinazione del tasso sostitutivo che precedono si applicheranno inoltre nell'ipotesi in cui la data dell'ultima asta BOT sia precedente di oltre tre mesi rispetto alla Data di Rilevazione prevista.

- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il Tasso di riferimento della Banca Centrale Europea : l'Emittente, nel caso in cui non fosse possibile disporre di tale valore, il valore per il calcolo della cedola di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile.

Se l'indisponibilità del Parametro di Indicizzazione del Tasso BCE dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il Paramento di Indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile.

**xi) Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante**

Qualora nel corso della vita delle Obbligazioni si verifichino, relativamente al Parametro di Indicizzazione prescelto, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del Parametro di Indicizzazione, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

**xii) Nome e indirizzo dell'Agente di calcolo**

Il responsabile del calcolo degli interessi è la Banca di Imola S.p.A., con sede legale in Via Emilia 196, 40026 Imola (BO).

**xiii) Se lo strumento finanziario presenta una componente derivativa per quanto riguarda il pagamento degli interessi, fornire una spiegazione chiara e dettagliata, che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti**

Fatto salvo per le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor*, gli strumenti finanziari offerti non presentano una componente derivativa per quanto riguarda il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (*Floor*) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non inferiori ad un rendimento minimo garantito. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (*Floor*) il sottoscrittore acquista implicitamente un'opzione dall'Emittente. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo (*Cap*) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non superiori ad un rendimento massimo prefissato. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo (*Cap*) il sottoscrittore vende implicitamente un'opzione all'Emittente. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo (*Cap & Floor*) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non inferiori ad un rendimento minimo garantito e non superiori ad un rendimento massimo prefissato. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo (*Cap & Floor*), il sottoscrittore implicitamente acquista una opzione *floor* e vende una opzione *cap*. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes.

Ai fini della sottoscrizione delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor*, il sottoscrittore dovrà valutare i costi e i benefici in termini di prospettive di rendimento e di costi (pagati o ricevuti) delle opzioni acquistate o vendute.

### 4.8 Data di scadenza, modalità di ammortamento e rimborso del Prestito

Il rimborso delle Obbligazioni Zero Coupon e delle Obbligazioni a Tasso Misto avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata. Nel caso delle Obbligazioni Tasso Fisso con facoltà di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente, alle Obbligazioni con Tasso Fisso Crescente con facoltà di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente e alle Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo e/o massimo con facoltà di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente, trascorsi 24 mesi dall'emissione, alla data in cui l'Emittente può esercitare la facoltà di procedere al rimborso anticipato, che coincide con una

delle date di pagamento delle cedole, così come specificato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni Subordinate Tier II / Classe 2 a Tasso Fisso e le Obbligazioni Subordinate Tier II / Classe 2 a Tasso Variabile possono prevedere il rimborso secondo un piano di ammortamento prestabilito con rate periodiche (amortizing), l'importo e il numero delle rate sarà determinato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. In caso di rimborso delle Obbligazioni in rate periodiche (amortizing) non è previsto il rimborso anticipato del Prestito.

Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato esclusivamente per il tramite degli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.
I portatori delle Obbligazioni sono i soli soggetti legittimati a ricevere i pagamenti in relazione alle rispettive Obbligazioni e l'Emittente sarà liberato una volta corrisposti gli importi dovuti direttamente a ciascun portatore delle Obbligazioni, ovvero ad un terzo dal medesimo indicato.

### 4.9 Tasso di rendimento effettivo

**i) Tasso di rendimento**

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

**ii) Metodo di calcolo del rendimento**

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento a scadenza detto TIR (o IRR, acronimo dall'inglese *Internal Rate of Return*) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del Prezzo di Emissione (fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon).
Per le Obbligazioni Zero Coupon il tasso di rendimento effettivo al netto e al lordo dell'effetto fiscale sarà calcolato sulla base del prezzo di emissione e dell'importo dovuto a titolo di rimborso a scadenza.
Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi prodotti dalle Obbligazioni (cedole fatta eccezione per le Obbligazioni *Zero Coupon* che non prevedono la corresponsione periodica di interessi – e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa.
Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente. Per le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo e/o massimo con facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente, per le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e per le Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico, il tasso di rendimento effettivo su base annua sarà calcolato ipotizzando la costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data riportata nelle Condizioni Definitive.

### 4.10 Forme di rappresentanza dei possessori dei titoli

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

### 4.11 Autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi

Con delibera del 12/05/2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 500 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.

La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

### 4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

### 4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.
Le Offerte non saranno promosse, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone o Australia, o in qualsiasi altro Paese estero nel quale tali offerte non siano consentite in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti o di deroga rispetto alle disposizioni applicabili (collettivamente, gli "**Altri Paesi"**). Parimenti, non saranno accettate eventuali adesioni provenienti, direttamente o indirettamente, da Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché dagli Altri Paesi in cui tali adesioni siano in violazione di norme locali.
Né il Prospetto di Base, né le Condizioni Definitive né qualsiasi altro documento afferente l'Offerta viene spedito e non deve essere spedito o altrimenti inoltrato, reso disponibile, distribuito o inviato negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi.
Coloro i quali ricevono tali documenti (inclusi, tra l'altro, custodi, delegati e fiduciari) non devono distribuire, inviare o spedire alcuno di essi negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).
Le Obbligazioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone o Australia o negli Altri Paesi.
Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000" Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

### 4.14 Regime fiscale

L'offerta è effettuata esclusivamente in Italia. Le informazioni fornite qui di seguito riassumono alcuni aspetti del regime fiscale proprio della sottoscrizione, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni, ai sensi della legislazione italiana vigente e sulla base delle interpretazioni fornite dall'Amministrazione finanziaria alla data del Prospetto di Base, fermo restando che le stesse potrebbero essere soggette a variazioni, eventualmente anche con effetto retroattivo.
Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla Data del Prospetto di Base e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "**Investitori**").
Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e tasse presenti e future che per legge siano applicabili alle Obbligazioni e/o ai relativi interessi, premi ed altri frutti. Sarà a carico degli obbligazionisti ogni eventuale variazione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni che dovesse intervenire fino alla scadenza del titolo.
Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.
<u>Redditi di capitale</u>
Interessi ed altri proventi delle obbligazioni e titoli similari emessi in Italia da banche sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi delle persone fisiche (residenti e non residenti) nella misura prevista dalle disposizioni di legge vigenti (20% per i redditi maturati sino al 30/6/2014 e 26% per i redditi maturati dall'1/7/2014).

Tali proventi non sono soggetti all'applicazione dell'imposta sostitutiva se percepiti dai soggetti residenti negli Stati o territori di cui all'art. 6 del citato D.Lgs. 239/1996, seguendo la procedura indicata dall'art. 7 dello stesso D.Lgs.239/1996.

Plusvalenze

Le plusvalenze di cui all'art. 67, comma 1°, lett. c-ter), del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni realizzate da soggetti residenti sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura prevista dalle disposizioni di legge vigenti (20% sui redditi realizzati sino al 30/6/2014 e 26% sui redditi realizzati dall'1/7/2014). Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. e secondo i regimi di cui gli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 461/97. Ai sensi dell'art. 23, lett. f), n. 2, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, le plusvalenze di cui alla lett. c-ter) dell'art. 67, comma 1°, derivanti da cessioni a titolo oneroso ovvero da rimborso di titoli non rappresentativi di merci e di certificati di massa negoziati in mercati regolamentati, realizzate da soggetti non residenti, sono escluse da tassazione in Italia (in quanto non si considerano prodotti nel territorio dello Stato).

Ai sensi dell'art. 5, comma 5°, del D.Lgs. n. 461/97, le plusvalenze di cui al citato art. 67, comma 1°, lett. c-*ter*), sono comunque escluse da tassazione se percepite dai soggetti residenti nei Paesi di cui all'art. 6 D.Lgs. 239/1996.

Imposta sulle transazioni finanziarie (cosiddetta Tobin tax)

Il trasferimento di proprietà dei titoli obbligazionari non è assoggettato alla tassazione di cui all'art. 1, commi 491-500 L. 24 dicembre 2012, n. 228 in quanto i titoli stessi non rientrano tra i valori mobiliari ricompresi nell'ambito oggettivo di applicazione dell'imposta.

# 5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

## 5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

### 5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta del Prestito è subordinata

Alla Data del Prospetto di Base non si prevede che l'emissione e l'offerta delle Obbligazioni di ciascun Prestito (l'"**Offerta**") siano subordinate a condizioni, fatto salvo in ogni caso quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive e quanto previsto qui di seguito.

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte esclusivamente:

- con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una data di calendario indicata nelle Condizioni Definitive (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze presso la Banca ovvero dal disinvestimento o rimborso di strumenti finanziari di sua pertinenza presso la Banca);
- presso determinate Filiali della Banca;
- dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario;
- dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi;
- esclusivamente da soci della Banca di Imola S.p.A. e loro familiari in qualità di cointestatari di un dossier titoli.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

È prevista la facoltà di chiusura anticipata dell'offerta da parte dell'Emittente, in presenza delle ragioni indicate nel successivi paragrafo 5.1.3.

### 5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L’Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l’ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente www.bancadiimola.it e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Per ciascun Prestito Obbligazionario, l’importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall’Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell’Emittente.

### 5.1.3 Periodo di validità dell’offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) oppure ad una data successiva.

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente prima della chiusura del Prestito e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, qualora si verificassero rilevanti mutamenti di mercato ovvero in ragione di cambiamenti nelle esigenze di raccolta dell’Emittente, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

Le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

L’Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito e la data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l’Offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell’Offerta). In tal caso, l’Offerta dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla Consob, e comunque entro, rispettivamente, la data di inizio del Periodo di Offerta o la data di emissione delle Obbligazioni, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob ovvero secondo le modalità specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive.
Ove l’Emittente si sia avvalso della facoltà di non dare inizio o di revocare l’Offerta di un Prestito Obbligazionario, tutte le domande di adesione alla medesima Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di ulteriore comunicazione da parte dell’Emittente; le parti saranno inoltre libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate, e nulla sarà dovuto all’Emittente.
Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell’investitore dell’apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l’Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all’articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell’avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell’avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l’adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell’avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.

### 5.1.4 Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità da parte dell’Emittente di ridurre l’ammontare delle sottoscrizioni. L’Emittente darà tuttavia corso all’emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di emissione.

### 5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione (il "**Lotto Minimo**") e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

### 5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna la "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento.

Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.
Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).

Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.
Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

Le Date di regolamento del prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante deposito presso Monte Titoli S.p.A., anche eventualmente per il tramite di altri intermediari.

### 5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa; l'avviso sui risultati dell'offerta sarà reso disponibile sul sito www.bancadiimola.it .

### 5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

## 5.2 Ripartizione ed assegnazione

### 5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto, compresi gli investitori istituzionali, e saranno collocate esclusivamente sul mercato italiano. Per la sottoscrizione è richiesto che il sottoscrittore sia in possesso di un dossier titoli presso la Banca. L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per le restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni si rinvia al Paragrafo 4.13 della presenta Nota informativa.

### 5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta.

La eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà reso disponibile al pubblico sul sito www.bancadiimola.it, affisso nella sede sociale ed in tutte le succursali della Cassa.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

### 5.3 Fissazione del prezzo di emissione

i) Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà indicato in forma percentuale rispetto al valore nominale ed in euro nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito emesso e potrà essere inferiore al 100% del Valore Nominale ("prezzo di emissione sotto la pari") oppure uguale al 100% del Valore Nominale ("prezzo di emissione alla pari").

   Si sottolinea che le Obbligazioni Zero Coupon vengono emesse sotto la pari.
   Per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento al Prezzo di emissione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

ii) Il Prezzo di Emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove prevista, della componente derivativa e del valore dei costi e delle commissioni. Il prezzo delle Obbligazioni è calcolato secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi *swap*, coerenti con la scadenza dei flussi di cassa dell'Obbligazione, e tenendo in considerazione l'eventuale componente derivativa. La curva dei tassi *swap* è eventualmente maggiorata dello *spread* determinato dall'Emittente (spread di emissione).
   Il valore della componente derivativa sarà calcolato mediante il metodo Black & Scholes valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative.
   Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto del livello di funding della Banca e dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

iii) L'emittente non applicherà, in aggiunta al prezzo di emissione, commissioni ovvero spese, specificamente poste a carico del sottoscrittore in relazione all'operazione di sottoscrizione delle obbligazioni.

### 5.4 Collocamento e sottoscrizione

#### 5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali della Banca.
Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso le Filiali della Banca.
La Banca di Imola S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (**il "Responsabile del collocamento")** ai sensi della disciplina vigente.

#### 5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale per ogni Prestito saranno effettuati presso le succursali dell'Emittente, ovvero tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari 6 - 20123 Milano).

#### 5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

## 6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

### 6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni

Alla Data del Prospetto di Base non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.
L'Emittente si riserva il diritto di presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni in mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, la quale è subordinata al soddisfacimento delle condizioni di ammissione previste dai relativi regolamenti per l'assolvimento degli obblighi previsti per la quotazione, come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.

### 6.2 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di mercati regolamentati o equivalenti in cui sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.
Con riferimento a strumenti finanziari della stessa classe nelle Condizioni Definitive saranno indicate le sedi di negoziazione presso le quali le Obbligazioni sono trattate.

### 6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di mercato secondario

L'Emittente non assume l'impegno di riacquistare le Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza. Tuttavia, in caso di mancata negoziazione delle Obbligazioni presso un mercato regolamentato, presso un sistema multilaterale di negoziazione o presso un internalizzatore sistematico, l'Emittente si riserva la facoltà di assumere, con riferimento al singolo Prestito Obbligazionario senior, l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza (senza limiti quantitativi ovvero entro limiti quantitativi determinati). L'eventuale assunzione di tale impegno e gli eventuali limiti quantitativi dovranno essere indicati nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario.
In assenza di impegno al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.
L'Emittente si riserva di presentare eventuale domanda di ammissione alle negoziazioni su "HI-MTF" ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive. l'Emittente non svolgerà funzioni di market making in relazione alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Prospetto di Base.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e negoziazione dei titoli" se intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("Sistemi Multilaterali di Negoziazione" o "MTF"). La quotazione sugli MTF sarà soggetta all'ammissione da parte della competente società di gestione.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza. Il sottoscrittore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie obbligazioni o di dover accettare un prezzo di vendita anche notevolmente inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

**Le Obbligazioni di tipo Tier II / Classe 2 presentano un rischio di liquidità più accentuato rispetto alle Obbligazioni con le medesime caratteristiche ma non subordinate in quanto, *inter alia,* il riacquisto di tali Obbligazioni Subordinate sul mercato secondario è condizionato da una necessaria preventiva autorizzazione da parte dell'Autorità Competente ai sensi della normativa nazionale e comunitaria pro tempore vigente qualora l'Emittente scegliesse di riacquistare le Obbligazioni in contropartita diretta.**
**In assenza della citata autorizzazione preventiva al riacquisto, l'Emittente o altro soggetto appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna si troverebbero nell'impossibilità di riacquistare liberamente i Titoli a fini di liquidità e il sottoscrittore trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie Obbligazioni.**

Per completezza dell'Informazione si evidenzia che ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 241/2014 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il

14 marzo 2014 ed in vigore dal 3 aprile 2014, l'Autorità Competente potrà fornire un'autorizzazione preventiva all'attività di riacquisto delle Obbligazioni Subordinate al fine di supporto agli scambi, nei limiti di uno specifico importo predeterminato, che non potrà eccedere il valore minore tra (i) il 10% del valore nominale complessivo della singola serie di Obbligazioni Subordinate oggetto del riacquisto, e (ii) il 3% del valore nominale complessivo degli strumenti di classe 2 (*Tier* 2) emessi dall'Emittente di volta in volta in circolazione.

Gli eventuali prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando i flussi di cassa prendendo come riferimento il valore del Rendimento medio lordo dei Titoli pubblici a reddito fisso ("**Rendistato**") relativo al mese precedente della data di negoziazione, rilevabile tramite il sito internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it), aumentati in caso di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 200 punti base, che tiene conto della durata residua del titolo e del merito creditizio dell'Emittente.
La valutazione del titolo sul mercato secondario, in caso di negoziazione da parte dell'Emittente, non è coerente con la metodologia definita nel paragrafo "Prezzo di Emissione" e utilizzato in sede di fissazione del prezzo in fase di Offerta al pubblico.
L'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10,00.

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto eventualmente proposti dall'Emittente su richiesta dei portatori delle Obbligazioni potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.
Le Obbligazioni riacquistate dall'Emittente potranno essere annullate dall'Emittente.

## 7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

### 7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### 7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

### 7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

### 7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non è fornito di rating, così come non sarà attribuito alcun rating alle obbligazioni oggetto del presente programma di emissione.

### 7.6 Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

**APPENDICE A-1 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA A TASSO FISSO con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente"**

*Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente effettuata ai sensi del Programma di Offerta.*

*Si segnala che il simbolo"[●]"sostituisce le parti di testo che saranno completate dall'Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.*

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

**Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196**
**Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato**
**Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0**
**Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371**
**Partita I.V.A. n. 00499741205**
**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**

# CONDIZIONI DEFINITIVE

**alla**

# NOTA INFORMATIVA

# SUL PROGRAMMA

## "BANCA DI IMOLA S.p.A.

## OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO [CON FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE]"

**[[Denominazione delle Obbligazioni], [[●]eventuale integrazione della denominazione],ISIN [●]]**

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 4/07/2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 55700/14 del 3/07/2014 (il .**Prospetto di Base**.).
Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente alla Nota Informativa del Prospetto di Base, disciplinano il Prestito Obbligazionario.
Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].
L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.
L'Emittente attesta che:

a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ai suoi eventuali supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento;

b) il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e, unitamente alle presenti Condizioni Definitive, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell'Emittente in Via Emilia 196, 40026 Imola (BO) e presso tutte le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito *internet* dell'Emittente www.bancadiimola.it;

c) per ottenere informazioni complete sull'investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;

d) la Nota di Sintesi dell'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

| INFORMAZIONI ESSENZIALI | |
|---|---|
| **Interesse di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/Offerta** | L'Emittente opera anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni.<br><br>[L'Emittente si è impegnato a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai sensi di quanto descritto *infra*.]<br><br>In relazione al collocamento delle Obbligazioni si evidenzia una situazione di conflitto di interesse per il collegamento tra Emittente ed Ente Beneficiario/Beneficiario/i in caso di devoluzione/finanziamento [*da inserire se prevista devoluzione e/o finanziamento di parte del ricavato dell'Offerta*] |
| **Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi** | L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.<br><br>[*se previsti devoluzione a Ente Beneficiario e/o finanziamento]*<br>**Devoluzione a** [●] **e/o finanziamento a favore di** [●][Il [●] % dell'ammontare nominale collocato delle Obbligazioni / Un importo pari ad Euro [●] sarà devoluto dall'Emittente a titolo di liberalità a [*inserire denominazione Ente Beneficiario*] e/o il [●] % dell'ammontare nominale collocato delle Obbligazioni / un importo pari ad Euro [●] ] sarà messo a disposizione, per un periodo di [●] giorni di calendario a partire dalla data di chiusura dell'offerta (il "**Periodo di Riferimento**"), per l'erogazione di finanziamenti a [*inserire caratteristiche identificative del beneficiario dei fondi*]. Le domande di finanziamento, complete in ogni aspetto, dovranno essere presentate dal [●] al [●]. |

| INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE | |
|---|---|
| **Denominazione Obbligazioni** | [●] |
| **ISIN** | [●] |
| **Tasso di Interesse** | Il Tasso di Interesse delle Obbligazioni è pari al [●]% lordo annuo ([●]% al netto dell'effetto fiscale). |
| **Frequenza nel pagamento delle Cedole** | Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [*inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario*]. |
| **Data di Godimento** | La Data di Godimento del Prestito è il [●]. |
| **Data di Emissione** | La Data di Emissione del Prestito è il [●]. |
| **Data di Scadenza e modalità di ammortamento** | La Data di Scadenza del Prestito è il [●]. Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.<br>[Le obbligazioni saranno rimborsate in [●] rate periodiche [●] nella percentuale cadauna del [●]% del valore nominale in occasione delle seguenti date:<br>- [●]<br>- [●] |

| | |
|---|---|
| | - [●]<br>- [●]<br>- [●]<br>e cesseranno di essere fruttifere dalle stesse date.] |
| **Rimborso anticipato** | [Previsto]/[Non Previsto] |
| **Modalità di Rimborso Anticipato** | [in corrispondenza dell[a]/[e] Date di Pagamento del [•], l'Emittente avrà diritto di procedere al rimborso anticipato dell'intero Prestito Obbligazionario, al Prezzo di Rimborso Anticipato di seguito indicato.]/[Non Previsto] |
| **Preavviso per il Rimborso Anticipato** | [●] giorni/[Non Previsto] |
| **Prezzo di Rimborso Anticipato** | [Data di pagamento]:[Prezzo]<br>[….]:[…]/[Non Previsto]<br><br>[metodo di valorizzazione della componente derivativa, se diverso da "Black&Scholes". ] |
| **Tasso di rendimento effettivo annuo** | Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni offerte, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]%, ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del [●]%). |
| **Delibere, autorizzazioni e approvazioni** | L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [Comitato Esecutivo / Direttore Generale] in data [●]. |
| CONDIZIONI DELL'OFFERTA | |
| **Condizioni alle quali l'offerta è subordinata** | [L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, [●]] |
| **Ammontare Totale** | L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. |
| **Periodo di Offerta** | Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●]. |
| **Date di Regolamento** | Le Date di Regolamento del Prestito sono: [●]. |
| **Prezzo di Emissione** | Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] ciascuna. |

| AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE | |
|---|---|
| **Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari** | [Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatori sistematico.] [Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabile] |
| **Indicazione di tutti i mercati regolamentarti o equivalenti sui quali per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di** | [L'Emittente non ha titoli quotati su altri mercati regolamentati della stessa classe delle Obbligazioni oggetto della presente offerta] / [Altro] |

| | |
|---|---|
| **quelli da offrire** | |
| **Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario** | [L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [*oppure*] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza [senza limiti quantitativi / entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni sono calcolati dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. A tali fini sarà utilizzata la curva dei tassi [●] e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente. L'applicazione di tale margine di rettifica potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato.<br><br>Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] [*Inserire eventuali modifiche alle modalità di calcolo dei prezzi di riacquisto applicabili al singolo Prestito*] |

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

**Imola, [data ●]**

**Banca di Imola S.p.A.**

---
(Firma autorizzata)

**APPENDICE A-2 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA A TASSO FISSO CRESCENTE con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente"**

*Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente effettuata ai sensi del Programma di Offerta.*

*Si segnala che il simbolo"[●]"sostituisce le parti di testo che saranno completate dall'Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.*

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

**Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196**
**Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato**
**Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0**
**Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371**
**Partita I.V.A. n. 00499741205**
**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**

# CONDIZIONI DEFINITIVE

**alla**

# NOTA INFORMATIVA

# SUL PROGRAMMA

## "BANCA DI IMOLA S.p.A.

## OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE [CON FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE]"

**[[Denominazione delle Obbligazioni], [[●]eventuale integrazione della denominazione], ISIN [●]]**

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 4/07/2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 55700/14 del 3/07/2014 (il .**Prospetto di Base**.).
Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente alla Nota Informativa del Prospetto di Base, disciplinano il Prestito Obbligazionario.
Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].
L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.
L'Emittente attesta che:

a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ai suoi eventuali supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento;

b) il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e, unitamente alle presenti Condizioni Definitive, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell'Emittente in Via Emilia 196, 40026 Imola (BO) e presso tutte le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito *internet* dell'Emittente www.bancadiimola.it;

c) per ottenere informazioni complete sull'investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;

d) la Nota di Sintesi dell'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

| INFORMAZIONI ESSENZIALI | |
|---|---|
| **Interesse di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/Offerta** | L'Emittente opera anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni.<br><br>[L'Emittente si è impegnato a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai sensi di quanto descritto *infra*.]<br><br>In relazione al collocamento delle Obbligazioni si evidenzia una situazione di conflitto di interesse per il collegamento tra Emittente ed Ente Beneficiario/Beneficiario/i in caso di devoluzione/finanziamento [*da inserire se prevista devoluzione e/o finanziamento di parte del ricavato dell'Offerta*] |
| **Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi** | L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.<br><br>[*se previsti devoluzione a Ente Beneficiario e/o finanziamento]*<br>**Devoluzione a** [●] **e/o finanziamento a favore di** [●][Il [●] % dell'ammontare nominale collocato delle Obbligazioni / Un importo pari ad Euro [●] sarà devoluto dall'Emittente a titolo di liberalità a [*inserire denominazione Ente Beneficiario*] e/o il [●] % dell'ammontare nominale collocato delle Obbligazioni / un importo pari ad Euro [●] ] sarà messo a disposizione, per un periodo di [●] giorni di calendario a partire dalla data di chiusura dell'offerta (il "**Periodo di Riferimento**"), per l'erogazione di finanziamenti a [*inserire caratteristiche identificative del beneficiario dei fondi*]. Le domande di finanziamento, complete in ogni aspetto, dovranno essere presentate dal [●] al [●]. |

| INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE | |
|---|---|
| **Denominazione Obbligazioni** | [●] |
| **ISIN** | [●] |
| **Tasso di Interesse** | Il Tasso di Interesse delle Obbligazioni è crescente durante la vita del Prestito pari a:<br>- [●]% lordo annuo ([●]% al netto dell'effetto fiscale) dal [●] al [●] e con riferimento alla/e Cedola/e pagabile/i nella data/e [●] [[●]etc]<br>- [●]% lordo annuo ([●]% al netto dell'effetto fiscale[2]) dal [●] al [●] e con riferimento alla/e Cedola/e pagabile/i nella data/e [●] [[●]etc]<br>- [●]% lordo annuo ([●]% al netto dell'effetto fiscale[2]) dal [●] al [●] e con riferimento alla/e Cedola/e pagabile/i nella data/e [●] [[●]etc]<br>- …….. |
| **Frequenza nel pagamento delle Cedole** | Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [*inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario*]. |
| **Data di Godimento** | La Data di Godimento del Prestito è il [●]. |

| | |
|---|---|
| **Data di Emissione** | La Data di Emissione del Prestito è il [●]. |
| **Data di Scadenza e modalità di ammortamento** | La Data di Scadenza del Prestito è il [●]. Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. |
| **Rimborso anticipato** | [Previsto]/[Non Previsto] |
| **Modalità di Rimborso Anticipato** | [in corrispondenza dell[a]/[e] Date di Pagamento del [•], l'Emittente avrà diritto di procedere al rimborso anticipato dell'intero Prestito Obbligazionario, al Prezzo di Rimborso Anticipato di seguito indicato.] /[Non Previsto] |
| **Preavviso per il Rimborso Anticipato** | [●] giorni]/[Non Previsto] |
| **Prezzo di Rimborso Anticipato** | [Data di pagamento]:[Prezzo]<br>[….]:[…]]/[Non Previsto]<br><br>[metodo di valorizzazione della componente derivativa, se diverso da "Black&Scholes". ] |
| **Tasso di rendimento effettivo annuo** | Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni offerte, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]%, ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del [●]%). |
| **Delibere, autorizzazioni e approvazioni** | L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [Comitato Esecutivo / Direttore Generale] in data [●]. |
| CONDIZIONI DELL'OFFERTA | |
| **Condizioni alle quali l'offerta è subordinata** | [L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, [●]] |
| **Ammontare Totale** | L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. |
| **Periodo di Offerta** | Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●]. |
| **Date di Regolamento** | Le Date di Regolamento del Prestito sono: [●]. |
| **Prezzo di Emissione** | Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] ciascuna. |

| | |
|---|---|
| AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE | |
| **Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari** | [Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatori sistematico.] [Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabile] |
| **Indicazione di tutti i mercati regolamentarti o equivalenti sui quali per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire** | [L'Emittente non ha titoli quotati su altri mercati regolamentati della stessa classe delle Obbligazioni oggetto della presente offerta] / [Altro] |

| | |
|---|---|
| **Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario** | [L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [*oppure*] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza [senza limiti quantitativi / entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni sono calcolati dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. A tali fini sarà utilizzata la curva dei tassi [●] e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente. L'applicazione di tale margine di rettifica potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato.<br>Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] [*Inserire eventuali modifiche alle modalità di calcolo dei prezzi di riacquisto applicabili al singolo Prestito*] |

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

**Imola, [data ●]**

**Banca di Imola S.p.A**

**----------**
(Firma autorizzata)

**APPENDICE A-3 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA ZERO COUPON"**

*Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni Zero Coupon effettuata ai sensi del Programma di Offerta.*

*Si segnala che il simbolo"[●]"sostituisce le parti di testo che saranno completate dall'Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.*

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

**Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196**
**Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato**
**Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0**
**Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371**
**Partita I.V.A. n. 00499741205**
**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**

# CONDIZIONI DEFINITIVE

**alla**

# NOTA INFORMATIVA

# SUL PROGRAMMA

## "BANCA DI IMOLA S.p.A.

## OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"

**[[Denominazione delle Obbligazioni], [[●]eventuale integrazione della denominazione],ISIN [●]]**

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 4/07/2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 55700/14 del 3/07/2014 (il .**Prospetto di Base**.).
Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente alla Nota Informativa del Prospetto di Base, disciplinano il Prestito Obbligazionario.
Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].
L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.
L'Emittente attesta che:

a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ai suoi eventuali supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento;
b) il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e, unitamente alle presenti Condizioni Definitive, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell'Emittente in Via Emilia 196, 40026 Imola (BO)e presso tutte le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito *internet* dell'Emittente www.bancadiimola.it;

c) per ottenere informazioni complete sull'investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;
d) la Nota di Sintesi dell'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

| INFORMAZIONI ESSENZIALI | |
|---|---|
| **Interesse di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/Offerta** | L'Emittente opera anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni.<br><br>[L'Emittente si è impegnato a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai sensi di quanto descritto *infra*.]<br><br>In relazione al collocamento delle Obbligazioni si evidenzia una situazione di conflitto di interesse per il collegamento tra Emittente ed Ente Beneficiario/Beneficiario/i in caso di devoluzione/finanziamento [*da inserire se prevista devoluzione e/o finanziamento di parte del ricavato dell'Offerta*] |
| **Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi** | L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.<br><br>[*se previsti devoluzione a Ente Beneficiario e/o finanziamento]*<br>**Devoluzione a** [●] **e/o finanziamento a favore di** [●][Il [●] % dell'ammontare nominale collocato delle Obbligazioni / Un importo pari ad Euro [●] sarà devoluto dall'Emittente a titolo di liberalità a [*inserire denominazione Ente Beneficiario*] e/o il [●] % dell'ammontare nominale collocato delle Obbligazioni / un importo pari ad Euro [●] ] sarà messo a disposizione, per un periodo di [●] giorni di calendario a partire dalla data di chiusura dell'offerta (il "**Periodo di Riferimento**"), per l'erogazione di finanziamenti a [*inserire caratteristiche identificative del beneficiario dei fondi*]. Le domande di finanziamento, complete in ogni aspetto, dovranno essere presentate dal [●] al [●]. |

| INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE | |
|---|---|
| **Denominazione Obbligazioni** | [●] |
| **ISIN** | [●] |
| **Data di Godimento** | La Data di Godimento del Prestito è il [●]. |
| **Data di Emissione** | La Data di Emissione del Prestito è il [●]. |
| **Data di Scadenza e modalità di ammortamento** | La Data di Scadenza del Prestito è il [●]. Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. |
| **Tasso di rendimento effettivo annuo** | Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni offerte, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]%, ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del [●]%). |
| **Delibere, autorizzazioni e approvazioni** | L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [Comitato Esecutivo / Direttore Generale] in data [●]. |
| CONDIZIONI DELL'OFFERTA | |
| **Condizioni alle quali l'offerta è subordinata** | [L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, [●]] |
| **Ammontare Totale** | L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. |
| **Periodo di Offerta** | Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●]. |

| | |
|---|---|
| **Date di Regolamento** | Le Date di Regolamento del Prestito sono: [●]. |
| **Prezzo di Emissione** | Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per ogni obbligazione di Euro 1.000 di valore nominale. |

| AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE | |
|---|---|
| **Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari** | [Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatori sistematico.] [Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabile] |
| **Indicazione di tutti i mercati regolamentarti o equivalenti sui quali per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire** | [L'Emittente non ha titoli quotati su altri mercati regolamentati della stessa classe delle Obbligazioni oggetto della presente offerta] / [Altro] |
| **Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario** | [L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [*oppure*] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza [senza limiti quantitativi / entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni sono calcolati dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. A tali fini sarà utilizzata la curva dei tassi [●] e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente. L'applicazione di tale margine di rettifica potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato.<br>Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] [*Inserire eventuali modifiche alle modalità di calcolo dei prezzi di riacquisto applicabili al singolo Prestito*] |

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

**Imola, [data ●]**

**Banca di Imola S.p.A.**

---
(Firma Autorizzata)

**APPENDICE A-4 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA A TASSO VARIABILE CON POSSIBILITA' DI MINIMO (Floor) E/O MASSIMO (Cap) con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente "**

*Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Minimo (Floor) e/o Massimo (Cap) con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente effettuata ai sensi del Programma di Offerta.*

*Si segnala che il simbolo"[●]"sostituisce le parti di testo che saranno completate dall'Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.*

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

**Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196**
**Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato**
**Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0**
**Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371**
**Partita I.V.A. n. 00499741205**
**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**

# CONDIZIONI DEFINITIVE

**alla**

# NOTA INFORMATIVA

# SUL PROGRAMMA

## "BANCA DI IMOLAS.p.A

## OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE [CON POSSIBILE TASSO MINIMO E/O TASSO MASSIMO][CON FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE]"

**[[Denominazione delle Obbligazioni], [[●]eventuale integrazione della denominazione],ISIN [●]]**

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 4/07/2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 55700/14 del 3/07/2014 (il .**Prospetto di Base**.).
Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente alla Nota Informativa del Prospetto di Base, disciplinano il Prestito Obbligazionario.
Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].
L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.
L'Emittente attesta che:

a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ai suoi eventuali supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento;
b) il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e, unitamente alle presenti Condizioni Definitive, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell'Emittente in Via Emilia 196, 40026 Imola (BO) e presso tutte le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito *internet* dell'Emittente www.bancadiimola.it;
c) per ottenere informazioni complete sull'investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;
d) la Nota di Sintesi dell'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

| INFORMAZIONI ESSENZIALI | |
|---|---|
| **Interesse di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/Offerta** | L'Emittente opera anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni.<br>[L'Emittente si è impegnato a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai sensi di quanto descritto *infra*.]<br>In relazione al collocamento delle Obbligazioni si evidenzia una situazione di conflitto di interesse per il collegamento tra Emittente ed Ente Beneficiario/Beneficiario/i in caso di devoluzione/finanziamento [*da inserire se prevista devoluzione e/o finanziamento di parte del ricavato dell'Offerta*] |
| **Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi** | L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.<br><br>[*se previsti devoluzione a Ente Beneficiario e/o finanziamento]*<br>**Devoluzione a** [●] **e/o finanziamento a favore di** [●][Il [●] % dell'ammontare nominale collocato delle Obbligazioni / Un importo pari ad Euro [●] sarà devoluto dall'Emittente a titolo di liberalità a [*inserire denominazione Ente Beneficiario*] e/o il [●] % dell'ammontare nominale collocato delle Obbligazioni / un importo pari ad Euro [●] ] sarà messo a disposizione, per un periodo di [●] giorni di calendario a partire dalla data di chiusura dell'offerta (il "**Periodo di Riferimento**"), per l'erogazione di finanziamenti a [*inserire caratteristiche identificative del beneficiario dei fondi*]. Le domande di finanziamento, complete in ogni aspetto, dovranno essere presentate dal [●] al [●]. |

| INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE | |
|---|---|
| **Denominazione Obbligazioni** | Obbligazioni Banca di Imola S.p.A a Tasso Variabile [con [Minimo (Cap) e Massimo (Floor)] [ovvero] [con Massimo (Cap)] [ovvero] [con Minimo (Floor)] [●][●]% |
| **ISIN** | [●] |
| **Tasso di Interesse della prima cedola [*Clausola eventuale*]** | Il tasso nominale relativo alla prima cedola [trimestrale / semestrale / annuale] sarà pari al [●]% annuo lordo e al [●]% annuo netto. |
| **Parametro di Indicizzazione della Cedola** | Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è [tasso EURIBOR [trimestrale/semestrale/annuale] oppure [B.O.T. [trimestrale/semestrale/annuale]] oppure [tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema].<br>[Tasso minimo Floor [●]]<br>[Tasso massimo Cap [●]] |
| **Spread** | Lo spread è pari a [+/-][●] punti base |
| **Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione** | [Sarà rilevato il tasso [*inserire parametro* [●] il [ ____ giorno] lavorativo precedente l'inizio del godimento della cedola di riferimento].<br>OPPURE<br>[Sarà rilevato il tasso [inserire parametro [●] determinato sulla base (inserire se media dell'ultimo mese o media delle [●] rilevazioni delle medie mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) come pubblicate dal quotidiano "Il Sole 24 Ore", |

| | |
|---|---|
| | OPPURE<br>[Il tasso dei Buoni Ordinari del Tesoro scelto (il "tasso B.O.T. di riferimento") è [●] , in relazione alla periodicità delle cedole, e determinato sulla base (inserire se riferito all'ultima asta o alle [●] aste precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) ]<br>OPPURE<br>[*Per il tasso BCE indicare*] [La rilevazione del tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema sarà [*inserire modalità di rilevazione*]]. |
| **Frequenza nel pagamento delle Cedole** | Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [*inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario*]. |
| **Data di Godimento** | La Data di Godimento del Prestito è il [●]. |
| **Data di Emissione** | La Data di Emissione del Prestito è il [●]. |
| **Fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante** | [●]. |
| **Eventi di turbativa ed eventi straordinari/Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante** | Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse disponibile alla data di rilevazione dello stesso come sopra previsto, si applicheranno le *[modalità previste nel Capitolo [●], Paragrafo [●] della Nota Informativa] [le seguenti modalità]* |
| **Agente per il Calcolo** | L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo. |
| **Base di calcolo** | Le cedole saranno calcolate con riferimento alla convenzione [●]. |
| **Data di Scadenza e modalità di ammortamento** | La Data di Scadenza del Prestito è il [●]. Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. |
| **Rimborso anticipato** | [Previsto]/[Non Previsto] |
| **Modalità di Rimborso Anticipato** | [in corrispondenza dell[a]/[e] Date di Pagamento del [•], l'Emittente avrà diritto di procedere al rimborso anticipato dell'intero Prestito Obbligazionario, al Prezzo di Rimborso Anticipato di seguito indicato.] ]/[Non Previsto] |
| **Preavviso per il Rimborso Anticipato** | [●] giorni]/[Non Previsto] |
| **Prezzo di Rimborso Anticipato** | [Data di pagamento]:[Prezzo]<br>[….]:[…]]/[Non Previsto]<br><br>[metodo di valorizzazione della componente derivativa, se diverso da "Black&Scholes". ] |
| **Delibere, autorizzazioni e approvazioni** | L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [Comitato Esecutivo / Direttore Generale] in data [●]. |

| CONDIZIONI DELL'OFFERTA | |
|---|---|
| **Condizioni alle quali l'offerta è subordinata** | [L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, [●]] |
| **Ammontare Totale** | L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. |
| **Periodo di Offerta** | Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●]. |
| **Date di Regolamento** | Le Date di Regolamento del Prestito sono: [●]. |
| **Prezzo di Emissione** | Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] ciascuna. |

| AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE | |
|---|---|
| **Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari** | [Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatori sistematico.] [Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabile] |
| **Indicazione di tutti i mercati regolamentarti o equivalenti sui quali per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire** | [L'Emittente non ha titoli quotati su altri mercati regolamentati della stessa classe delle Obbligazioni oggetto della presente offerta] / [Altro] |
| **Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario** | [L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [*oppure*] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza [senza limiti quantitativi / entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni sono calcolati dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. A tali fini sarà utilizzata la curva dei tassi [●] e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente. L'applicazione di tale margine di rettifica potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato.<br>Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] [*Inserire eventuali modifiche alle modalità di calcolo dei prezzi di riacquisto applicabili al singolo Prestito*] |

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

**Imola, [data ●]**

**Banca di Imola S.p.A**

**----------**

(Firma autorizzata)

**APPENDICE A-5 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA A TASSO MISTO"**

*Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Misto effettuata ai sensi del Programma di Offerta.*

*Si segnala che il simbolo"[●]"sostituisce le parti di testo che saranno completate dall'Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.*

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

**Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196**
**Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato**
**Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0**
**Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371**
**Partita I.V.A. n. 00499741205**
**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**

# CONDIZIONI DEFINITIVE

**alla**

# NOTA INFORMATIVA

# SUL PROGRAMMA

## " BANCA DI IMOLA S.p.A

## OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"

**[[Denominazione delle Obbligazioni], [[●]eventuale integrazione della denominazione],ISIN [●]]**

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 4/07/2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 55700/14 del 3/07/2014 (il .**Prospetto di Base**.).
Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente alla Nota Informativa del Prospetto di Base, disciplinano il Prestito Obbligazionario.
Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].
L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.
L'Emittente attesta che:

a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ai suoi eventuali supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento;
b) il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e, unitamente alle presenti Condizioni Definitive, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell'Emittente in Via Emilia 196, 40026 Imola (BO) e presso tutte le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito *internet* dell'Emittente www.bancadiimola.it;

c) per ottenere informazioni complete sull'investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;
d) la Nota di Sintesi dell'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

| INFORMAZIONI ESSENZIALI | |
|---|---|
| **Interesse di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/Offerta** | L'Emittente opera anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni.<br><br>[L'Emittente si è impegnato a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai sensi di quanto descritto *infra*.]<br><br>In relazione al collocamento delle Obbligazioni si evidenzia una situazione di conflitto di interesse per il collegamento tra Emittente ed Ente Beneficiario/Beneficiario/i in caso di devoluzione/finanziamento [*da inserire se prevista devoluzione e/o finanziamento di parte del ricavato dell'Offerta*] |
| **Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi** | L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.<br><br>[*se previsti devoluzione a Ente Beneficiario e/o finanziamento]*<br>**Devoluzione a** [●] **e/o finanziamento a favore di** [●][Il [●] % dell'ammontare nominale collocato delle Obbligazioni / Un importo pari ad Euro [●] sarà devoluto dall'Emittente a titolo di liberalità a [*inserire denominazione Ente Beneficiario*] e/o il [●] % dell'ammontare nominale collocato delle Obbligazioni / un importo pari ad Euro [●] ] sarà messo a disposizione, per un periodo di [●] giorni di calendario a partire dalla data di chiusura dell'offerta (il "**Periodo di Riferimento**"), per l'erogazione di finanziamenti a [*inserire caratteristiche identificative del beneficiario dei fondi*]. Le domande di finanziamento, complete in ogni aspetto, dovranno essere presentate dal [●] al [●]. |

| INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE | |
|---|---|
| **Denominazione Obbligazioni** | [●] |
| **ISIN** | [●] |
| **Tasso di Interesse** | Per il periodo dal [●] al [●], il tasso di interesse sarà [fisso/costante/crescente/variabile] e per il periodo dal [●] al [●], il tasso di interesse sarà [variabile/fisso/costante/crescente]<br>Tasso di Interesse fisso: [●]% - Tasso Fisso Nominale Annuo Lordo pagabile in via posticipata.<br><br>Il Tasso di Interesse fisso crescente pari a:<br><br>- [●]% lordo annuo ([●]% al netto dell'effetto fiscale) dal [●] al [●] e con riferimento alla/e Cedola/e pagabile/i nella data/e [●] [[●]etc]<br><br>- [●]% lordo annuo ([●]% al netto dell'effetto fiscale) dal [●] al [●] e con riferimento alla/e Cedola/e pagabile/i nella data/e [●] [[●]etc]<br><br>- [●]% lordo annuo ([●]% al netto dell'effetto fiscale) dal [●] al [●] e con riferimento alla/e Cedola/e pagabile/i nella data/e [●] [[●]etc]<br><br>- ……..<br><br>Tasso di Interesse variabile: |

| | |
|---|---|
| | • Formula di calcolo del tasso di interesse variabile:<br>Parametro di Indicizzazione [+/- Margine] / [numero delle cedole previste in un anno] oppure **[●]**% Parametro di Indicizzazione / [numero delle cedole previste in un anno] |
| **Tasso di Interesse della prima cedola** | Il tasso nominale relativo alla prima cedola [trimestrale / semestrale / annuale] sarà pari al [●]% annuo lordo e al [●]% annuo netto. /[Non previsto] |
| **Parametro di Indicizzazione della Cedola** | Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è [tasso EURIBOR [trimestrale/semestrale/annuale] oppure [B.O.T. [trimestrale/semestrale/annuale]] oppure [tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema]. |
| **Spread** | Lo spread è pari a [+/-][●] punti base |
| **Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione** | [Sarà rilevato il tasso [*inserire parametro* [●] il [ ____ giorno] lavorativo precedente l'inizio del godimento della cedola di riferimento].<br>OPPURE<br>[Sarà rilevato il tasso [ inserire parametro [●] determinato sulla base (inserire se media dell'ultimo mese o media delle [●] rilevazioni delle medie mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) come pubblicate dal quotidiano "Il Sole 24 Ore",<br>OPPURE<br>[Il tasso dei Buoni Ordinari del Tesoro scelto (il "tasso B.O.T. di riferimento") è [●] , in relazione alla periodicità delle cedole, e determinato sulla base (inserire se riferito all'ultima asta o alle [●] aste precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) ]<br>OPPURE<br>[*Per il tasso BCE indicare*] [La rilevazione del tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema sarà [*inserire modalità di rilevazione*]]. |
| **Frequenza nel pagamento delle Cedole** | Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [*inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario*]. |
| **Data di Godimento** | La Data di Godimento del Prestito è il [●]. |
| **Data di Emissione** | La Data di Emissione del Prestito è il [●]. |
| **Fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante** | [●]. |
| **Eventi di turbativa ed eventi straordinari/Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante** | Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse disponibile alla data di rilevazione dello stesso come sopra previsto, si applicheranno le *[modalità previste nel Capitolo [●], Paragrafo [●] della Nota Informativa] [le seguenti modalità]* |
| **Agente per il Calcolo** | L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo. |
| **Data di Scadenza e modalità di ammortamento** | La Data di Scadenza del Prestito è il [●]. Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. |

| | |
|---|---|
| **Tasso di rendimento effettivo annuo** | Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni offerte, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]%, ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del [●]%).<br><br>Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso [●] [● mesi] rilevato in data [●], pari al [●]%, e che tale tasso si mantenga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. |
| **Delibere, autorizzazioni e approvazioni** | L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [Comitato Esecutivo / Direttore Generale] in data [●]. |
| CONDIZIONI DELL'OFFERTA | |
| **Condizioni alle quali l'offerta è subordinata** | [L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, [●]] |
| **Ammontare Totale** | L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. |
| **Periodo di Offerta** | Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●]. |
| **Date di Regolamento** | Le Date di Regolamento del Prestito sono: [●]. |
| **Prezzo di Emissione** | Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] ciascuna. |

| | |
|---|---|
| AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE | |
| **Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari** | [Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatori sistematico.] [Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabile] |
| **Indicazione di tutti i mercati regolamentarti o equivalenti sui quali per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire** | [L'Emittente non ha titoli quotati su altri mercati regolamentati della stessa classe delle Obbligazioni oggetto della presente offerta] / [Altro] |
| **Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario** | [L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [*oppure*] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza [senza limiti quantitativi / entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni sono calcolati dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. A tali fini sarà utilizzata la curva dei tassi [●] e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente. L'applicazione di tale margine di rettifica potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato.<br>Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme |

| | |
|---|---|
| | originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] [*Inserire eventuali modifiche alle modalità di calcolo dei prezzi di riacquisto applicabili al singolo Prestito*] |

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

**Imola, [data ●]**
**Banca di Imola S.p.A**
**----------**
(Firma autorizzata)

**APPENDICE A-6 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA A TASSO VARIABILE SUBORDINATE TIER 2 / CLASSE 2 con possibilità di rimborso periodico"**

*Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico effettuata ai sensi del Programma di Offerta.*

*Si segnala che il simbolo"[●]"sostituisce le parti di testo che saranno completate dall'Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.*

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

**Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196**
**Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato**
**Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0**
**Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371**
**Partita I.V.A. n. 00499741205**
**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**

# CONDIZIONI DEFINITIVE

**alla**

# NOTA INFORMATIVA

# SUL PROGRAMMA

## " BANCA DI IMOLA S.p.A

## OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER 2 / CLASSE 2

## A TASSO VARIABILE [CON POSSIBILITA' DI RIMBORSO PERIODICO]"

**[[Denominazione delle Obbligazioni], [[●]eventuale integrazione della denominazione], ISIN [●]]**

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 4/07/2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 55700/14 del 3/07/2014 (il .**Prospetto di Base**.).
Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente alla Nota Informativa del Prospetto di Base, disciplinano il Prestito Obbligazionario.
Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].
L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.
L'Emittente attesta che:

a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ai suoi eventuali supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento;

b) il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e, unitamente alle presenti Condizioni Definitive, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell'Emittente in Via Emilia 196, 40026 Imola (BO) e presso tutte le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito *internet* dell'Emittente www.bancadiimola.it;

c) per ottenere informazioni complete sull'investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;

d) la Nota di Sintesi dell'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

**Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono "passività subordinate" di tipo *Tier II*, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due, Titolo I, Capo 4, art. 62, 63, 77 e 78 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR") e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni.**

**L'investimento nelle obbligazioni subordinate *Tier II* comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure consorziali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito non subordinati. Queste ultime in caso di default presentano un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso emittente.**

**È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano. Si consideri che, in generale, l'investimento nelle obbligazioni Subordinate Tier II / Classe 2, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; resta fermo che l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.**

| INFORMAZIONI ESSENZIALI | |
|---|---|
| **Interesse di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/Offerta** | L'Emittente opera anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni.<br><br>[L'Emittente si è impegnato a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai sensi di quanto descritto *infra*.]<br><br>In relazione al collocamento delle Obbligazioni si evidenzia una situazione di conflitto di interesse per il collegamento tra Emittente ed Ente Beneficiario/Beneficiario/i in caso di devoluzione/finanziamento [*da inserire se prevista devoluzione e/o finanziamento di parte del ricavato dell'Offerta*] |
| **Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi** | L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.<br><br>[*se previsti devoluzione a Ente Beneficiario e/o finanziamento]*<br>**Devoluzione a** [●] **e/o finanziamento a favore di** [●][Il [●] % dell'ammontare nominale collocato delle Obbligazioni / Un importo pari ad Euro [●] sarà devoluto dall'Emittente a titolo di liberalità a [*inserire denominazione Ente Beneficiario*] e/o il [●] % dell'ammontare nominale collocato delle Obbligazioni / un importo pari ad Euro [●] ] sarà messo a disposizione, per un periodo di [●] giorni di calendario a partire dalla data di chiusura dell'offerta (il "**Periodo di Riferimento**"), per l'erogazione di finanziamenti a [*inserire caratteristiche identificative del beneficiario dei fondi*]. Le domande di finanziamento, complete in ogni aspetto, dovranno essere presentate dal [●] al [●]. |

| INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE | |
|---|---|
| **Denominazione Obbligazioni** | [●] |
| **ISIN** | [●] |
| **Tasso di Interesse della prima cedola** | Il tasso nominale relativo alla prima cedola [trimestrale / semestrale] sarà pari al [●]% annuo lordo e al [●]% annuo netto. ]/[Non Previsto] |
| **Parametro di Indicizzazione della Cedola** | Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è [tasso EURIBOR [trimestrale/semestrale/annuale] oppure [B.O.T. [trimestrale/semestrale/annuale]] oppure [tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema]. |
| **Spread** | [●] basis point. |
| **Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione** | [Sarà rilevato il tasso [*inserire parametro* [●] il [ ____ giorno] lavorativo precedente l'inizio del godimento della cedola di riferimento].<br>OPPURE<br>[Sarà rilevato il tasso [ inserire parametro [●] determinato sulla base (inserire se media dell'ultimo mese o media delle [●] rilevazioni delle medie mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) come pubblicate dal quotidiano "Il Sole 24 Ore",<br>OPPURE<br>[Il tasso dei Buoni Ordinari del Tesoro scelto (il "tasso B.O.T. di |

| | |
|---|---|
| | riferimento") è [●] , in relazione alla periodicità delle cedole, e determinato sulla base (inserire se riferito all'ultima asta o alle [●] aste precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) ]<br>OPPURE<br>[*Per il tasso BCE indicare*] [La rilevazione del tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema sarà [*inserire modalità di rilevazione*]]. |
| **Frequenza nel pagamento delle Cedole** | Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [*inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario*]. |
| **Data di Godimento** | La Data di Godimento del Prestito è il [●]. |
| **Data di Emissione** | La Data di Emissione del Prestito è il [●]. |
| **Fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante** | [●]. |
| **Eventi di turbativa ed eventi straordinari/Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante** | Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse disponibile alla data di rilevazione dello stesso come sopra previsto, si applicheranno le *[modalità previste nel Capitolo [●], Paragrafo [●] della Nota Informativa] [le seguenti modalità]* |
| **Agente per il Calcolo** | L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo. |
| **Base di calcolo** | Le cedole saranno calcolate con riferimento alla convenzione [●]. |
| **Data di Scadenza e modalità di ammortamento** | La Data di Scadenza del Prestito è il [●].<br>[Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.]<br>[Le obbligazioni saranno rimborsate in [●] rate periodiche [●] nella percentuale cadauna del [●]0% del valore nominale in occasione delle seguenti date:<br>- [●]<br>- [●]<br>- [●]<br>- [●]<br>- [●]<br>e cesseranno di essere fruttifere dalle stesse date.] |
| **Tasso di rendimento effettivo annuo** | Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni offerte, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]%, ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del [●]%), nell'ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione rilevato in data [●] e pari al [●]%.. |
| **Delibere, autorizzazioni e approvazioni** | L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [Comitato Esecutivo / Direttore Generale] in data [●]. |

| CONDIZIONI DELL'OFFERTA | |
|---|---|
| **Ammontare Totale** | L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. |
| **Periodo di Offerta** | Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●]. |
| **Date di Regolamento** | Le Date di Regolamento del Prestito sono: [●]. |
| **Prezzo di Emissione** | Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] ciascuna. |

| AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE | |
|---|---|
| **Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari** | [Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatori sistematico.] [Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabile] |
| **Indicazione di tutti i mercati regolamentarti o equivalenti sui quali per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire** | [L'Emittente non ha titoli quotati su altri mercati regolamentati della stessa classe delle Obbligazioni oggetto della presente offerta] / [Altro] |
| **Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario** | [L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [*oppure*] [L'Emittente, nel rispetto della normativa di vigilanza tempo per tempo vigente, si riserva la facoltà di acquistare le Obbligazioni come negoziatore in conto proprio. In questo caso il riacquisto da parte dell'Emittente è condizionato dalla necessaria preventiva autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza ai sensi della normativa nazionale e comunitaria pro tempore vigente. In assenza della citata autorizzazione preventiva al riacquisto, l'Emittente o altro soggetto appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna si troverebbero nell'impossibilità di riacquistare liberamente i Titoli a fini di liquidità e il sottoscrittore trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie Obbligazioni. |

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

**Imola, [data ●]**

**Banca di Imola S.p.A**

**----------**
(Firma autorizzata)

**APPENDICE A-7 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA A TASSO FISSO SUBORDINATE TIER 2 / CLASSE 2 con possibilità di rimborso periodico"**

*Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Tier 2 / Classe 2 con possibilità di rimborso periodico effettuata ai sensi del Programma di Offerta.*

*Si segnala che il simbolo"[●]"sostituisce le parti di testo che saranno completate dall'Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.*

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

**Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196**
**Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato**
**Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0**
**Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371**
**Partita I.V.A. n. 00499741205**
**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**

# CONDIZIONI DEFINITIVE

**alla**

# NOTA INFORMATIVA

# SUL PROGRAMMA

## " BANCA DI IMOLA S.p.A

## OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER 2 / CLASSE 2

## A TASSO FISSO [CON POSSIBILITA' DI RIMBORSO PERIODICO]"

**[[Denominazione delle Obbligazioni], [[●]eventuale integrazione della denominazione],ISIN [●]]**

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 4/07/2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 55700/14 del 3/07/2014 (il .**Prospetto di Base**.).
Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente alla Nota Informativa del Prospetto di Base, disciplinano il Prestito Obbligazionario.
Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].
L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.
L'Emittente attesta che:

a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ai suoi eventuali supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento;

b) il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e, unitamente alle presenti Condizioni Definitive, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell'Emittente in Via Emilia 196, 40026 Imola (BO) e presso tutte le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito *internet* dell'Emittente www.bancadiimola.it;

c) per ottenere informazioni complete sull'investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;

d) la Nota di Sintesi dell'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

**Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono "passività subordinate" di tipo *Tier II*, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due, Titolo I, Capo 4, art. 62, 63, 77 e 78 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR") e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni.**

**L'investimento nelle obbligazioni subordinate *Tier II* comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure consorziali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito non subordinati. Queste ultime in caso di default presentano un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quelle di titoli obbligazionari senior dello stesso emittente.**

**È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano. Si consideri che, in generale, l'investimento nelle obbligazioni Subordinate Tier II / Classe 2, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; resta fermo che l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.**

| INFORMAZIONI ESSENZIALI | |
|---|---|
| **Interesse di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/Offerta** | L'Emittente opera anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni.<br><br>[L'Emittente si è impegnato a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai sensi di quanto descritto *infra*.]<br><br>In relazione al collocamento delle Obbligazioni si evidenzia una situazione di conflitto di interesse per il collegamento tra Emittente ed Ente Beneficiario/Beneficiario/i in caso di devoluzione/finanziamento [*da inserire se prevista devoluzione e/o finanziamento di parte del ricavato dell'Offerta*] |
| **Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi** | L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.<br><br>[*se previsti devoluzione a Ente Beneficiario e/o finanziamento]*<br>**Devoluzione a** [●] **e/o finanziamento a favore di** [●][Il [●] % dell'ammontare nominale collocato delle Obbligazioni / Un importo pari ad Euro [●] sarà devoluto dall'Emittente a titolo di liberalità a [*inserire denominazione Ente Beneficiario*] e/o il [●] % dell'ammontare nominale collocato delle Obbligazioni / un importo pari ad Euro [●] ] sarà messo a disposizione, per un periodo di [●] giorni di calendario a partire dalla data di chiusura dell'offerta (il "**Periodo di Riferimento**"), per l'erogazione di finanziamenti a [*inserire caratteristiche identificative del beneficiario dei fondi*]. Le domande di finanziamento, complete in ogni aspetto, dovranno essere presentate dal [●] al [●]. |

| INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE | |
|---|---|
| **Denominazione Obbligazioni** | [●] |
| **ISIN** | [●] |
| **Tasso di Interesse** | Il Tasso di Interesse delle Obbligazioni è pari al [●]% lordo annuo ([●]% al netto dell'effetto fiscale). |
| **Frequenza nel pagamento delle Cedole** | Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [*inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario*]. |
| **Data di Godimento** | La Data di Godimento del Prestito è il [●]. |
| **Data di Emissione** | La Data di Emissione del Prestito è il [●]. |
| **Data di Scadenza e modalità di ammortamento** | La Data di Scadenza del Prestito è il [●].<br><br>[Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.]<br>[Le obbligazioni saranno rimborsate in [●] rate periodiche [●] nella percentuale cadauna del [●]0% del valore nominale in occasione delle seguenti date:<br>- [●]<br>- [●]<br>- [●] |

| | |
|---|---|
| | - [●]<br>- [●]<br>e cesseranno di essere fruttifere dalle stesse date.] |
| **Tasso di rendimento effettivo annuo** | Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni offerte, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]%, ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del [●]%). |
| **Delibere, autorizzazioni e approvazioni** | L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [Comitato Esecutivo / Direttore Generale] in data [●]. |
| CONDIZIONI DELL'OFFERTA | |
| **Ammontare Totale** | L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. |
| **Periodo di Offerta** | Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●]. |
| **Date di Regolamento** | Le Date di Regolamento del Prestito sono: [●]. |
| **Prezzo di Emissione** | Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] ciascuna. |

| AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE | |
|---|---|
| **Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari** | [Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatori sistematico.] [Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabile] |
| **Indicazione di tutti i mercati regolamentarti o equivalenti sui quali per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire** | [L'Emittente non ha titoli quotati su altri mercati regolamentati della stessa classe delle Obbligazioni oggetto della presente offerta] / [Altro] |
| **Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario** | [L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [*oppure]* [L'Emittente, nel rispetto della normativa di vigilanza tempo per tempo vigente, si riserva la facoltà di acquistare le Obbligazioni come negoziatore in conto proprio. In questo caso il riacquisto da parte dell'Emittente è condizionato dalla necessaria preventiva autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza ai sensi della normativa nazionale e comunitaria pro tempore vigente. In assenza della citata autorizzazione preventiva al riacquisto, l'Emittente o altro soggetto appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna si troverebbero nell'impossibilità di riacquistare liberamente i Titoli a fini di liquidità e il sottoscrittore trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie Obbligazioni.] |

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

**Imola, [data ●]**
**Banca di Imola S.p.A**
**----------**
(Firma autorizzata)